

**suva**

# Rafforziamo la piazza produttiva svizzera

**2025**

Rapporto annuale





Fatti e cifre	03
Uno sguardo all'esercizio 2025	04
Creazione di valore	07



## Ambiti di attività

Panoramica sui nostri ambiti di attività	11
Prevenzione	13
Assicurazione	16
Riabilitazione e reinserimento	19



## Sostenibilità

Strategia di sostenibilità	24
Ambiente	28
Aspetti sociali	38
Gestione aziendale	45



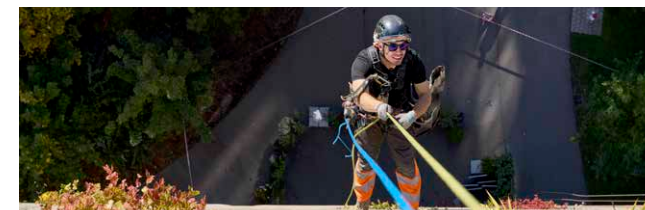
## Corporate governance

Corporate governance	53
Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva	55
Organizzazione generale	56
La presidenza del Consiglio della Suva	57
Commissioni del Consiglio della Suva	59
La Direzione	60
Organizzazione operativa	62



## Conto annuale

Conto economico globale 2025	64
Bilancio al 31 dicembre 2025	66
Rendiconto dei flussi di cassa 2025	67
Prospetto della variazione del capitale proprio 2025	68
Allegato al conto annuale 2025	69
Relazione dell'Ufficio di revisione	89
Rapporto della Commissione di controllo delle finanze	91
Spiegazioni sul conto annuale 2025	92
Confronto quinquennale degli indicatori	95
Cifre relative al campo dell'assicurazione	100



## Allegato

Indice dei contenuti GRI	102
Tabelle sulla sostenibilità	107
Regioni	115
Sedi e indirizzi	117
Impressum	118

## Fatti e cifre



# 140 642

aziende assicurate  
Anno precedente: 136 406



# 2,24 mio.

persone assicurate occupate a tempo pieno (ETP)  
Anno precedente: 2,237 milioni



# 481 864

infortuni professionali, malattie professionali  
e infortuni non professionali riconosciuti  
Anno precedente: 475 312



# 4,6 mia. di franchi

prestazioni assicurative erogate  
Anno precedente: 4,5 miliardi di franchi



# 4806 dipen- denti

Suva assicurazione: 3489 (anno prec.: 3507)  
Cliniche Suva: 1317 (anno precedente: 1247)  
Anno precedente: 4754



# 726 mio. di franchi

eccedenze sui redditi da capitale assegnate  
agli assicurati nel 2025  
Anno precedente: 747 milioni di franchi

# Uno sguardo all'esercizio 2025

## Gentili signore, egregi signori,

la Suva ha chiuso il 2025 in una posizione rafforzata: i premi dei nostri assicurati sono stati nuovamente ridotti, disponiamo del capitale necessario per adempiere i nostri impegni nei decenni a venire e la soddisfazione dei clienti, già elevata, è aumentata ulteriormente. La Suva ha chiuso l'anno con un attivo di 308 milioni di franchi. Da un lato, l'efficacia operativa e la solidità dell'azienda vanno a vantaggio dei nostri assicurati che sono, al contempo, anche i proprietari della Suva. Dall'altro, il nostro modello di business non orientato al profitto e il mandato che ci è stato affidato rafforzano la piazza produttiva svizzera.

Gli impegni assunti per coprire le rendite e indennità giornaliere si estendono spesso sull'arco di decenni. Per non far pesare sulle generazioni future gli impegni delle generazioni passate, la stabilità e l'affidabilità sono per noi una priorità assoluta. Tali valori si riflettono anche nella nostra strategia di investimento. Nel 2025, anno in cui le borse hanno avuto un andamento movimentato, la Suva ha conseguito una buona performance del 4,3 per cento. Il risultato è decisamente superiore al fabbisogno di finanziamento stabilito dal-

la legge e alla performance media del 3,4 per cento ottenuta negli ultimi dieci anni. Poiché non persegue scopi di lucro, la Suva assegna le eccedenze ai propri assicurati sotto forma di riduzione dei premi. Dal 2019 ad oggi abbiamo così permesso alla piazza produttiva svizzera di risparmiare in totale 4 miliardi di franchi.

## La sostenibilità come priorità strategica

La Suva ha una responsabilità economica e, nell'interesse dei suoi assicurati, deve raggiungere con i suoi investimenti un rendimento adeguato. Al pari di quella economica, anche la responsabilità sociale e quella ecologica sono per noi importanti. Questi tre aspetti, che rientrano nel concetto di sostenibilità, hanno requisiti eterogenei che abbiamo attentamente armonizzato tra loro.

Tutte le decisioni prese dal Consiglio della Suva e dalla Direzione tengono debitamente conto degli aspetti ecologici, sociali ed economici. Inoltre siamo parte attiva dell'iniziativa «Energia e clima esemplari» promossa dall'Ufficio federale dell'energia. Nel 2025, abbiamo verificato e aggiornato le nostre tematiche legate alla sostenibilità secondo il princi-



Il presidente del Consiglio della Suva, Andreas Rickenbacher, e il presidente della Direzione, Felix Weber (a destra), nel giugno del 2025

«La situazione finanziaria della Suva è eccellente. Poiché non persegue scopi di lucro, la Suva assegna le eccedenze ai propri assicurati sotto forma di riduzione dei premi. Negli ultimi anni abbiamo così permesso alla piazza produttiva svizzera di risparmiare in totale 4 miliardi di franchi.»

— Felix Weber, presidente della Direzione

pio della [doppia analisi di materialità](#). L'integrazione della sostenibilità nei processi chiave dell'azienda si riflette inoltre nella struttura stessa del presente Rapporto annuale che, a partire dall'anno in rassegna, include al suo interno anche il Rapporto di sostenibilità. I temi centrali e le sfide che la Suva è chiamata ad affrontare a tal proposito sono riportati nel capitolo [Sostenibilità](#), dove i nostri progressi sono descritti e documentati da fatti e cifre.

Riteniamo che l'elemento chiave per rafforzare la sostenibilità in Svizzera risieda nell'ambito sociale: con il nostro impegno nella riduzione delle malattie professionali e degli infortuni offriamo benefici significativi alle persone, alle aziende e all'intera società. Nel 2025, il numero di infortuni e malattie professionali tra gli assicurati della Suva è diminuito dello 0,9 per cento, mentre quello degli infortuni nel tempo libero è aumentato del 2,8 per cento. Il tasso infortunistico (infortuni

ogni 1000 persone occupate) nell'assicurazione contro gli infortuni professionali è sceso da 75 a 74 (-1,1 per cento), mentre sul fronte degli infortuni nel tempo libero è salito da 129 a 132 (+2,5 per cento).

#### Prevenzione innovativa a tutela della vita

Per ridurre le malattie professionali e gli infortuni, la Suva si avvale di applicazioni tecnologiche nonché di misure organizzative e comportamentali. Lo scorso anno, la consulenza e il supporto forniti per consolidare la cultura della prevenzione hanno svolto un ruolo fondamentale, insieme a visite e controlli aziendali regolari nonché alle nostre attività di formazione. Tutto questo è stato accompagnato da misure comunicative dedicate ad esempio alla sicurezza in bici, in ambito domestico e nell'utilizzo di attrezzi e macchine. L'innovazione tecnologica si è rivelata fondamentale, portando allo sviluppo dell'app Cycle Track, alla creazione della piattaforma informativa «scelte-giuste.ch» in collaborazione con l'Ufficio prevenzione infortuni (UPI) e all'introduzione dei visori per realtà virtuale nei programmi di formazione. Per quanto riguarda le visite aziendali, gli accertamenti relativi all'amianto continueranno a rivestire un ruolo primario. Un altro ambito di primo piano è lo sviluppo della misurazione dell'efficacia per una prevenzione mirata. Inoltre, incentiviamo l'utilizzo dei nostri strumenti di prevenzione su mySuva.

#### Più tempo per la gestione dei casi e il reinserimento grazie all'analisi dei dati e alla digitalizzazione

Grazie all'automazione del trattamento dei casi, negli anni passati la Suva ha fissato nuovi standard di riferimento nel settore. Intendiamo mantenere e sviluppare ulteriormente questa nostra posizione pionieristica e concentrarci su una gestione dei casi basata sui dati. Così facendo possiamo ottimizzare i processi e orientare il nostro lavoro in modo ancor più incisivo in base alle esigenze dei nostri clienti. Per quanto riguarda l'assicurazione militare, che gestiamo su

mandato della Confederazione e che nel 2026 celebrerà i 125 anni dalla sua fondazione, abbiamo fatto un importante passo avanti nella digitalizzazione con l'introduzione, nel 2025, del portale clienti MVEDrà.

#### Progetti di successo

La digitalizzazione ci permette di impiegare meno tempo nelle questioni amministrative e di dedicare maggior attenzione alle persone infortunate o malate, supportandole efficacemente nel loro processo di guarigione e nel reinserimento tempestivo nella vita lavorativa; a tutto vantaggio non solo delle persone stesse, ma anche delle aziende e di tutta la piazza produttiva svizzera. In tutto, nel 2025, circa il 78 per cento delle persone infortunate è tornato alla vita lavorativa entro tre mesi, grazie anche alle indennità giornaliere versate dalla Suva. Tra le persone con un'incapacità lavorativa più lunga, la percentuale di chi ha ripreso a lavorare è dell'88 per cento. Alla fine del 2025, più di 2400 persone gravemente infortunate sono state assistite dal case management. La Suva ha inoltre sostenuto le aziende che incentivano attivamente il reinserimento con un totale di 960000 franchi. Grazie alle misure di reinserimento professionale attuate è stato possibile risparmiare 16 milioni di franchi in prestazioni assicurative.

Per far sì che le vittime di un infortunio possano reinserirsi efficacemente nel mondo del lavoro, non basta solo il supporto dei datori di lavoro, ma serve anche la vicinanza delle persone a loro care. Nel 2025 abbiamo pertanto sensibilizzato l'opinione pubblica su questo importante fattore attraverso una campagna mirata. Un ruolo altrettanto cruciale nel processo di guarigione è svolto dalle nostre cliniche di riabilitazione a Bellikon e Sion. In un momento in cui il settore sanitario si trova ad affrontare una situazione finanziaria delicata, la nostra priorità è garantire la sostenibilità a lungo termine delle nostre cliniche e, per farlo, adottiamo tutte le misure necessarie.

La notte di San Silvestro è stata sconvolta dalla tragedia di Crans-Montana. Anche le cliniche della Suva, specializzate nella riabilitazione di pazienti ustionati, hanno offerto il loro sostegno, mettendo a disposizione le risorse altamente specializzate necessarie e sfruttando la rete collaborativa tra le due sedi, consolidata nel corso degli anni, per garantire alle vittime la migliore riabilitazione possibile.

### **Clienti soddisfatti grazie a un personale soddisfatto**

Il successo di una riabilitazione è un dato tangibile e quantificabile. Tuttavia, ci sta a cuore anche conoscere la soddisfazione delle persone che hanno interagito con noi. Per questo ci avvaliamo di sondaggi che, anche nell'anno in esame, mostrano un ulteriore aumento della soddisfazione dei nostri clienti da 81 a 82 punti su 100. Questo risultato, merito anche dell'impegno delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori, ci riempie di orgoglio. Per questo

«Gli impegni assunti per coprire le rendite e indennità giornaliere si estendono spesso sull'arco di decenni. Per non far pesare sulle generazioni future gli impegni delle generazioni passate, la solidità finanziaria della Suva è, per la Svizzera, di fondamentale importanza.»

— Andreas Rickenbacher, presidente del Consiglio della Suva

ci adoperiamo per creare un mondo del lavoro stimolante e investiamo attivamente nelle competenze dei dipendenti. Nel 2025 abbiamo posto l'accento sulla «consapevolezza digitale», sensibilizzando il personale sulle sfide legate a una realtà sempre più interconnessa. Inoltre, con una mostra itinerante sugli elvetismi allestita nelle diverse sedi, abbiamo incentivato la riflessione e il dialogo reciproco sull'importanza della lingua, intesa come mezzo per costruire ponti sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

Nell'anno in esame abbiamo dato il benvenuto a un nuovo membro della Direzione, Séverine Müller, che ha preso il posto di Edith Müller Loretz alla guida del Dipartimento tutela della salute e personale. Nel 2026, Hubert Niggli andrà in pensione anticipata per motivi di salute lasciando così, con nostro grande dispiacere, la Direzione.

Kurt Gfeller ha lasciato invece il Consiglio della Suva, dove ha ricoperto la carica di vicepresidente dal 2015 al 2024. Per un quarto di secolo ha fornito un contributo attivo come membro del Consiglio della Suva, l'organo più importante dell'azienda incaricato di garantire che la Suva adotti soluzioni equilibrate e percorribili e che espliciti efficacemente il proprio mandato come importante assicurazione sociale della Svizzera.

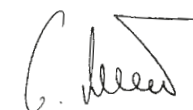
### **La Suva: un punto di forza della Svizzera**

Il nostro ruolo ci porta anche a confrontarci con questioni giuridiche. L'anno scorso, il Parlamento ha deciso che la Suva può finanziare la Fondazione Fondo per le vittime dell'amianto (EFA), il cui fabbisogno effettivo viene verificato di anno in anno dalla Suva.

L'approvazione della mozione Darbellay ha determinato nuove fattispecie nel diritto alle prestazioni in caso di ricadute legate a infortuni subiti in giovane età. Infine, siamo chiamati ad affrontare un postulato che richiede l'assogget-

tamento della Suva al Controllo federale delle finanze e mette in discussione l'ammontare del suo capitale. Il Consiglio federale ne ha richiesto la riezione, poiché esiste già una base giuridica chiara che disciplina gli accantonamenti e i mezzi propri della Suva e non vede, pertanto, l'esigenza di un assoggettamento.

La Suva chiude quindi l'anno in rassegna in una posizione rafforzata, confermando il suo ruolo trainante nel settore della sicurezza in Svizzera e affermandosi, al contempo, come punto di forza della sua piazza produttiva. Per aver ottenuto questi risultati dobbiamo ringraziare i nostri clienti e il nostro personale, che sono per noi uno stimolo quotidiano a continuare con impegno e affidabilità nell'adempiere il nostro mandato.



Andreas Rickenbacher,  
presidente  
del Consiglio della Suva



Felix Weber,  
presidente  
della Direzione

# Creazione di valore

L'ottimo risultato conseguito nel 2025, pari a 308 milioni di franchi, è riconducibile essenzialmente a un buon risultato tecnico-assicurativo. Nel complesso, il conto redditi di capitale è stato equilibrato. Grazie alla buona performance degli investimenti è stato possibile incorporare 2,7 miliardi di franchi dalle eccedenze sui redditi da capitale, da assegnare agli assicurati nei prossimi anni.

Il quoziente di solvibilità, con il quale misuriamo la stabilità finanziaria dell'azienda, a fine 2025 si attesta al di sopra del limite superiore del 190 per cento fissato dal Consiglio della Suva, confermando la forte solidità finanziaria dell'azienda.

Nel 2025 il tasso di premio netto nell'assicurazione infortuni professionali (AIP) si è attestato in media allo 0,75 per cento della massa salariale assicurata, registrando un valore inferiore all'anno precedente (0,79 per cento). Abbiamo inoltre assegnato ai nostri assicurati, sotto forma di riduzione dei premi, le eccedenze sulle riserve di compensazione nell'AIP per un importo di 40,5 milioni di franchi e le eccedenze sui redditi da capitale per un importo di 273,5 milioni di franchi.

Il tasso di premio netto nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali (AINP) si è attestato in media all'1,25 per cento della massa salariale assicurata, registrando anche in questo caso un valore inferiore all'anno precedente (1,31 per cento). In questo ramo assicurativo, le assegnazioni di eccedenze sulle riserve di compensazione sono state pari a 4,1 milioni di franchi, mentre le assegnazioni di eccedenze sui redditi da capitale a 448,6 milioni di franchi.

Questa pratica è parte integrante del modello Suva, che prevede l'adeguamento dei premi all'andamento del rischio e l'assegnazione di eventuali eccedenze ai nostri assicurati sotto forma di riduzione dei premi. Dal 2006 i tassi di premio netto sono stati ridotti in media del 41 per cento nell'AIP e del 24 per cento nell'AINP. Nel complesso, dal 2019 sono confluiti agli assicurati 4 miliardi di franchi provenienti dalle eccedenze sui redditi da capitale. Dal 2011 i costi salariali accessori medi per l'assicurazione infortuni obbligatoria (AIP e AINP) – compresi i premi per il 2025 – si sono ridotti passando da una media del 3,0 per cento all'1,9 per cento della massa salariale. Tale riduzione è da attribuire principalmente all'assegnazione sistematica delle eccedenze agli assicurati.

Gli investimenti di capitale hanno espresso un rendimento di tutto rispetto del 4,3 per cento (anno precedente: 5,5 per cento). Grazie alla forte ripresa dei mercati azionari dopo le turbolenze del primo trimestre, gli investimenti azionari hanno fornito il contributo più significativo. Al buon risultato hanno concorso in misura determinante anche gli investimenti

immobiliari e quelli alternativi. Per contro, le obbligazioni in franchi svizzeri ed euro hanno registrato una stagnazione. Al 31 dicembre 2025 l'attivo fisso ammonta a 59,0 miliardi di franchi (anno precedente: 57,9 miliardi). Guardiamo al futuro con positività. L'elevata performance degli investimenti e il buon risultato di esercizio permettono di confermare la solida situazione finanziaria. Anche nel 2026 gli assicurati della Suva beneficeranno di premi più bassi e di ulteriori assegnazioni di eccedenze.

## Panoramica della creazione di valore della Suva

Con «creazione di valore», intendiamo molto più della solidità finanziaria, della riduzione dei premi e dell'elevato rendimento sugli investimenti di capitale. Il nostro modello della creazione di valore alla pagina seguente mostra tutti i tipi di capitale di cui disponiamo per il nostro lavoro, da quello finanziario a quello umano e intellettuale, quali sono i nostri ambiti di attività e i benefici che ne derivano per i lavoratori, i datori di lavoro e la piazza produttiva svizzera.

«Il modello Suva dà prova della sua efficacia: un'annata positiva sui mercati e una diminuzione degli infortuni hanno portato a premi più bassi per i nostri assicurati. Questa assegnazione diretta delle eccedenze genera una creazione di valore sostanziale per l'economia svizzera.»

— Hubert Niggli, membro della Direzione e capodipartimento Finanze e informatica

**Creazione di valore**  
Figura 1

**Il nostro impegno**

**Capitale umano / intellettuale**

Capacità, conoscenze e tempo del nostro personale

Processi, dati e tecnologia

Cultura aziendale, soddisfazione e identificazione con la Suva

**Capitale finanziario**

Gettito dei premi

Proventi da investimenti immobiliari e di capitale

**La nostra visione**

Rendere sicuri il lavoro e il tempo libero.

**La nostra missione**

Prevenire e ridurre le sofferenze dovute a malattie professionali e infortuni.



**Il nostro valore per**

**Lavoratori**

Riduzione del rischio di infortunio sul lavoro e nel tempo libero

Reinserimento rapido dopo una malattia professionale o un infortunio

Copertura finanziaria (denaro, mezzi terapeutici e ausiliari)

Assegnazione delle eccedenze sotto forma di riduzione dei premi

**Datori di lavoro**

Riduzione delle assenze dal lavoro e dei costi indiretti

Premi conformi al rischio

Ritorno rapido dei lavoratori in azienda

Assegnazione delle eccedenze sotto forma di riduzione dei premi

**Piazza produttiva svizzera**

Rafforzamento della competitività e sgravio economico grazie a premi netti ridotti

Miglioramento della sicurezza e della salute per la popolazione svizzera

Prevenzione | Assicurazione | Riabilitazione

Attenta alla sostenibilità

Gestita dalle parti sociali

Non orientata al profitto

### I clienti sono al centro del nostro operato

Nel complesso, le aziende assicurate sono molto soddisfatte della Suva. Nel 2025 hanno espresso una valutazione di 82 punti su 100, un dato in leggera crescita rispetto agli 81 punti dell'anno precedente. Fondamentale ai fini di questo risultato è la nostra vicinanza ai clienti i quali, grazie a diverse modalità di contatto, beneficiano di un dialogo diretto ed efficiente con la Suva.

Un altro elemento che contribuisce all'elevata soddisfazione è l'impegno delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori che, ogni giorno, lavorano con dedizione per rispondere al meglio alle richieste dei nostri clienti.

Nel 2025 abbiamo evaso 928146 richieste telefoniche. Il tasso di risoluzione al primo contatto è rimasto stabile all'81,5 per cento. La soddisfazione dei clienti è migliorata di un punto, raggiungendo quota 86 punti.

Le aziende che si sono registrate al portale clienti mySuva sono 81 493, ovvero il 60 per cento di tutte le aziende assicurate (+18,5 per cento rispetto al 2024).

Nell'anno in esame, il nostro chatbot ha risposto a 20 830 richieste pervenute al di fuori dell'orario di apertura, pari al 30,3 per cento del totale, evidenziando così un aumento del 2,3 per cento rispetto all'anno precedente.

Un ulteriore fattore chiave della soddisfazione nei confronti della Suva è la nostra correttezza, sulla quale i nostri clienti possono contare. Nel 2025 la Suva ha svolto 13400 revi-

sioni, garantendo una registrazione ineccepibile dei salari soggetti a premi da parte delle aziende assicurate. Questo servizio è molto apprezzato dai clienti che, inoltre, ricevono consigli utili dai nostri revisori.

Per garantire sempre più benefici ai nostri clienti abbiamo bisogno di idee innovative. Nell'anno in rassegna, 440 dipendenti della Suva hanno presentato 1010 proposte sul nostro portale delle idee, rispetto alle 1176 dell'anno precedente. Queste proposte mirano a migliorare i servizi della Suva, e circa un terzo proviene dai feedback dei clienti.

### La Suva rafforza la piazza produttiva svizzera

Assicuriamo una persona occupata su due. Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori offrono sostegno a circa 140 000 aziende, con più di 2,2 milioni di persone assicurate occupate a tempo pieno (ETP). Circa la metà delle persone che lavorano in Svizzera è pertanto assicurata alla Suva contro le conseguenze derivanti da infortuni sul lavoro e nel tempo libero.

Ciò che ci rende unici è il nostro modello: la Suva è gestita dalle parti sociali, provvede al proprio finanziamento, non ricorre al denaro dei contribuenti e assegna le eccedenze agli assicurati sotto forma di riduzione dei premi. Da oltre 100 anni contribuiamo così al rafforzamento della piazza produttiva svizzera.

### Il modello Suva – I quattro pilastri

Figura 2



#### La Suva è più che un'assicurazione.

Coniughiamo prevenzione, riabilitazione e assicurazione all'interno di un'unica realtà.



#### La Suva è gestita in modo partenariale.

Le associazioni dei datori di lavoro e i sindacati decidono insieme, anche sull'ammontare dei premi.



#### La Suva non persegue scopi di lucro.

Assegniamo le eccedenze ai nostri assicurati sotto forma di riduzione dei premi.



#### La Suva non ricorre al denaro dei contribuenti.

Ci finanziamo tramite i premi e i redditi da capitale.

# Ambiti di attività



Prevenzione in prima persona con il percorso interattivo per apprendisti



Investimenti in macchine grazie alla riduzione dei premi della Suva



Tornare ad allenarsi grazie a un ottimo reinserimento

Panoramica sui nostri ambiti di attività	11
Prevenzione	13
Assicurazione	16
Riabilitazione e reinserimento	19

# Panoramica sui nostri ambiti di attività

La visione della Suva è chiara: rendere sicuri il lavoro e il tempo libero. Il nostro obiettivo è prevenire le malattie professionali e gli infortuni, oltre a ridurre le conseguenze negative. Vista l'importante funzione da noi svolta nel sistema di sicurezza sociale svizzero, agiamo all'insegna della responsabilità e siamo consapevoli del nostro essere in prima linea, chiamati a dare il buon esempio.

In qualità di azienda autonoma di diritto pubblico assicuriamo le persone sia sul lavoro che nel tempo libero, fornendo copertura a circa la metà delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti in Svizzera.

Il nostro modello unico, composto da prevenzione, assicurazione, riabilitazione e reinserimento, crea un vero e proprio valore aggiunto che ci consente di adempiere in modo efficace alla nostra missione nonché di apportare un importante contributo alla sicurezza sociale della Svizzera. Maggiori informazioni sono contenute nel capitolo [Creazione di valore](#).

Nel presente capitolo troverete tutte le informazioni più importanti su prevenzione, assicurazione, riabilitazione e reinserimento.

## Prevenzione

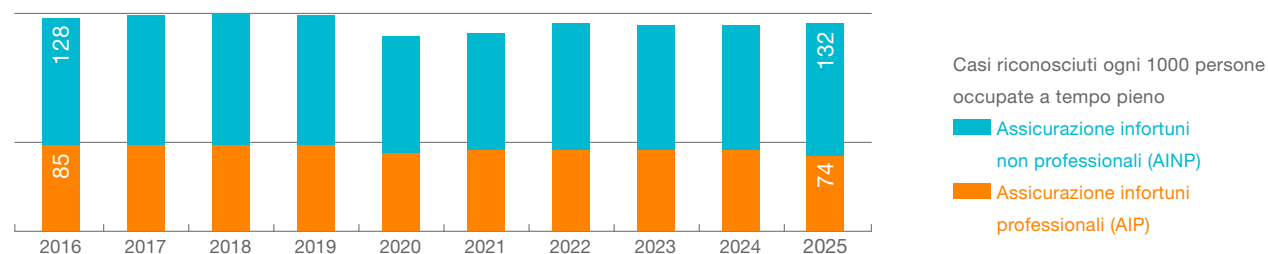
Attraverso attività mirate di prevenzione riduciamo gli infortuni sul lavoro e nel tempo libero nonché le malattie professionali, riuscendo così a contenere i costi degli infortuni e, di conseguenza, a mantenere bassi i premi assicurativi per le aziende. Un vantaggio del nostro modello di business consiste nel fatto che le conoscenze acquisite dagli infortu-

ni reali confluiscono direttamente nell'attività di prevenzione. Ogniquale volta si verificano gravi infortuni sul lavoro, ne analizziamo le cause ed elaboriamo misure di miglioramento in collaborazione con le aziende e le parti interessate. Per prevenire eventi simili creiamo regole vincolanti, applicabili ai singoli settori, chiamate [regole vitali](#) e disponibili sul nostro sito [suva.ch](#). Il nostro concetto di prevenzione si basa su tre pilastri: comunicazione, formazione nonché controllo e consulenza.

Per radicare e consolidare una vera cultura della prevenzione nelle aziende assicurate, mettiamo a loro disposizione proposte a 360 gradi, sotto forma di moduli di prevenzione e servizi online disponibili su [suva.ch](#). Queste misure acquisiscono la consapevolezza dei pericoli e incoraggiano gli assicurati ad agire in modo responsabile, sia per se stessi che per gli altri. [suva.ch/regole](#)

## Andamento del tasso infortunistico

Figura 3



Per aumentare la nostra efficacia e unire le nostre forze, nell'ambito della strategia «avance»-plus abbiamo definito il programma di prevenzione 2020+ con obiettivi fino al 2030. I punti chiave del programma, stabiliti in base ai principi dell'utilità e dell'efficacia, sono fortemente orientati alle esigenze nell'ambito della prevenzione dei singoli gruppi target e settori.

Ulteriori informazioni sui nostri servizi di prevenzione sono disponibili al capitolo [Ambiti di attività Prevenzione](#) nonché nella [Relazione annuale della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro \(CFSL\)](#) [↗](#) su admin.ch.

Il tasso infortunistico indica il numero di infortuni ogni 1000 occupati a tempo pieno. Nell'assicurazione contro gli infortuni professionali, tale tasso è calato di quasi il 13 per cento negli ultimi dieci anni. Nello stesso lasso di tempo, nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali (AINP) registriamo un valore pressoché stabile. → Figura 3

### Assicurazione

La Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) stabilisce che tutti i lavoratori in Svizzera sono assicurati obbligatoriamente contro gli infortuni e le malattie professionali tramite il proprio datore di lavoro, vedi [assicurazione contro gli infortuni](#) [↗](#). Offriamo premi trasparenti e

comprensibili nonché conformi al rischio. A tale scopo suddividiamo le aziende in differenti comunità di rischio a seconda della loro attività, il che ci consente di garantire premi equi dal punto di vista finanziario, conformi al rischio e ben accolti dai clienti, e di conseguenza di rafforzare la piazza produttiva svizzera.

In base alla Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), dobbiamo garantire in ogni momento di poter adempiere a livello finanziario il nostro obbligo alle prestazioni nei confronti dei nostri assicurati. A tale scopo costituiamo accantonamenti e mezzi propri, tutelando così le generazioni future dagli oneri finanziari derivanti dagli infortuni occorsi in passato. Al finanziamento delle prestazioni e alla stabilità finanziaria a lungo termine della Suva contribuiscono in misura significativa, oltre ai premi, anche i redditi provenienti dal capitale accantonato. Ulteriori informazioni sono disponibili al capitolo [Ambiti di attività Assicurazione](#).

### Riabilitazione e reinserimento

Il reinserimento professionale delle persone colpite da malattia professionale o infortunio rappresenta un pilastro portante della Suva. Non ci limitiamo a pagare le spese di cura ma, grazie alla nostra gestione globale dei casi, siamo in grado di offrire sostegno dal momento della notifica di infortunio o malattia professionale fino al reinserimento o,

eventualmente, all'assegnazione di una rendita. Il tutto per garantire alle persone maggiori possibilità di tornare rapidamente alla loro quotidianità e al lavoro. Con i nostri medici, i case manager e le due cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion assistiamo in modo ottimale le persone colpite da malattie professionali o infortuni.

Inoltre, sosteniamo quest'ultime e i rispettivi datori di lavoro nel reinserimento professionale con misure mirate, offrendo anche un sistema di incentivi e un sostegno finanziario per la creazione di posti con mansioni alternative. Nel 2025 le aziende assicurate alla Suva hanno notificato circa 506 000 infortuni e malattie professionali (2024: 496 000), dei quali 481 864 sono stati riconosciuti. Circa il 78 per cento degli infortunati è tornato alla vita lavorativa entro tre mesi. Circa 2 400 persone con gravi postumi, lunghe assenze dal lavoro o prospettive professionali incerte sono state seguite dal case management. Ulteriori informazioni sono disponibili al capitolo [Ambiti di attività Riabilitazione](#). → Figura 4

### Reinserimento

Figura 4

Indicatore	2025	Variazione rispetto al 2024
Infortuni e malattie professionali notificati	506 000	2,0 %
Tasso di rientro al lavoro	78 %	-1,0 %
Casi seguiti dal case management	2 400	-7,7 %

# Prevenzione



## 166 229

### infortuni e malattie professionali riconosciuti

Questo dato comprende 2312 casi di malattie professionali. Sebbene la loro quota sia relativamente esigua, le conseguenze per le persone colpite sono spesso considerevoli. Anno precedente: 167 701



## 22 500

### visite aziendali

Nel 2025 i nostri esperti in esecuzione hanno effettuato circa 22 500 visite in azienda, durante le quali hanno svolto controlli e offerto sostegno. Anno precedente: 23 600



## 41 800

### esami e visite mediche

Nel 2025 sono state effettuate 41 800 visite di medicina del lavoro nell'ambito del nostro mandato volto alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle malattie professionali. Anno precedente: 43 000



## 5300

### formazioni nelle aziende

Rendiamo tangibile la prevenzione nelle aziende svolgendo formazioni e impiegando i nostri moduli di prevenzione. Nel 2025 la Suva ha svolto nelle aziende 5300 formazioni dedicate alla prevenzione. Anno precedente: 5000



## 2900

### persone formate

La Suva offre una vasta gamma di formazioni nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. Nell'anno in esame, i suoi corsi di formazione sono stati frequentati da 2900 persone. Anno precedente: 2800



## 296 141

### infortuni non professionali riconosciuti

La Suva sostiene le aziende anche con offerte per la prevenzione degli infortuni non professionali, focalizzandosi in particolare sulla bicicletta, sugli sport invernali, sul calcio e sugli infortuni domestici. Anno precedente: 288 111

## Prevenzione: uno sguardo al passato

- **Cultura della prevenzione:** per consolidare una cultura della prevenzione a tutto tondo, nell'anno in rassegna abbiamo lanciato due nuove campagne. Con «Gli infortuni in bici ti complicano la vita» e la nuova app Cycle Track incoraggiamo ad andare in bici in modo previdente e senza lasciarsi distrarre. Con «sceltegiuste.ch» offriamo agli appassionati del fai da te e del giardinaggio consigli pratici per la scelta dei dispositivi di protezione e per l'uso sicuro di attrezzi e macchine. Questa campagna viene svolta in collaborazione con l'Ufficio prevenzione infortuni (UPI).
- **Controlli in azienda:** le nostre specialiste e i nostri specialisti sono presenti nelle aziende e svolgono controlli per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Il numero di controlli del sistema MSSL è stato ulteriormente incrementato. Restano importanti i controlli di garanzia della qualità presso le aziende specializzate in bonifiche da amianto.
- **Consulenza in prevenzione:** i moduli di prevenzione «Percorso a ostacoli» e «Percorso interattivo per un tirocinio in sicurezza», nonché due moduli sulla sicurezza sul lavoro dedicati ai quadri sono molto richiesti. Anche la gestione delle assenze resta un tema essenziale per le aziende, in quanto aiuta a creare strutture e processi per una prevenzione a lungo termine. Il workshop «Prevenzione personale degli infortuni» incentiva la consapevolezza riguardo ai propri comportamenti a rischio e mostra come ridurli.

## Prevenzione: uno sguardo al futuro

- **Portafoglio prodotti:** con la nuova strategia del portafoglio prodotti intendiamo consolidare e ottimizzare i nostri moduli di prevenzione e i nostri prodotti.
- **Digitalizzazione:** sviluppiamo costantemente i nostri canali digitali e le nostre applicazioni per le attività di prevenzione sul portale clienti mySuva. Questi strumenti supportano gli addetti alla sicurezza nel creare e mantenere posti di lavoro sicuri e sani. Sulla piattaforma di prevenzione «Swiss Safety VR» mettiamo a disposizione, in collaborazione con i nostri partner, scenari virtuali a scopo formativo.
- **Misurazione dell'efficacia per una prevenzione mirata:** le misurazioni dell'efficacia nell'ambito del programma di prevenzione 2020+ mostrano un incremento della consapevolezza in fatto di sicurezza nelle aziende. Tuttavia, si riscontrano ancora delle lacune nell'applicazione sistematica delle regole di sicurezza. Istruire regolarmente il personale sulle regole vitali e garantirne un'applicazione costante continuerà a rivestire quindi un ruolo fondamentale nello sviluppo della cultura della prevenzione nelle aziende anche nei prossimi anni.

# Per un tirocinio in sicurezza

Il percorso interattivo della Suva avvicina le apprendiste e gli apprendisti alla sicurezza sul lavoro. Marisa Sae-Wang ha svolto il percorso nel settembre 2025: ne è rimasta sorpresa e ha imparato divertendosi.

«Quando la palla da biliardo ha colpito il casco, ho avuto un sussulto. Ma per fortuna non mi sono fatta male alla testa.»

— Marisa Sae-Wang,  
meccanica di produzione al 1° anno di tirocinio

[L'intera storia](#)

Marisa Sae-Wang sperimenta la prevenzione in prima persona e con un impatto duraturo nel percorso interattivo per apprendisti.



# Assicurazione



## -4,9 %

### AIP: variazione del tasso di premio netto medio

Nel 2025 il tasso di premio netto si è attestato in media allo 0,75 per cento della massa salariale assicurata, quindi a un livello inferiore rispetto all'anno precedente. Dal valore massimo rilevato nel 2006, i tassi di premio netto sono stati ridotti del 41 per cento.

Anno precedente: -7,1 per cento



## -4,8 %

### AINP: variazione del tasso di premio netto medio

Nel 2025 il tasso di premio netto ammontava in media all'1,25 per cento della massa salariale assicurata, attestandosi anch'esso a livelli inferiori all'anno precedente. Dal valore massimo rilevato nel 2007, i tassi di premio netto sono stati ridotti del 24 per cento.

Anno precedente: -0,9 per cento



## 1,77 mia. di franchi

### indennità giornaliere versate

Nel 2025 i costi delle indennità giornaliere sono aumentati a 1,77 miliardi di franchi (+4,1 per cento), anche a causa dell'incremento del numero di casi con indennità giornaliera (+0,9 per cento). La durata di percezione dell'indennità giornaliera è salita a 43,7 giorni.

Anno precedente: 1,7 miliardi di franchi



## 1,34 mia. di franchi

### prestazioni sanitarie versate

Il totale delle spese di cura versate nel 2025 ammonta a 1,34 miliardi di franchi (+6 per cento). Le spese di cura versate per ogni caso sono aumentate del 2,5 per cento, toccando in media quota 2112 franchi. Sono inoltre cresciuti i casi che hanno comportato spese di cura (+5,6 per cento).

Anno precedente: 1,26 miliardi di franchi



## 123 mio. di franchi

### risparmi grazie al controllo delle fatture

Grazie al controllo sistematico delle fatture, nel 2025 è stato possibile risparmiare 123 milioni di franchi (-1 mio. di franchi). Il 10,4 per cento dei 2,87 milioni di fatture mediche e ospedaliere controllate, ovvero circa 297 000, presentava errori o imprecisioni.

Anno precedente: 124 milioni di franchi



## 43,7 mio. di franchi

### risparmi derivati dalla lotta alle frodi assicurative

Nell'ambito della lotta alle frodi assicurative, la Suva ha risparmiato 43,7 milioni di franchi (+12,5 mio. di franchi). Dei 2067 casi verificati, in 671 (-28,2 per cento) abbiamo effettivamente constatato una frode.

Anno precedente: 31,2 milioni di franchi

## Assicurazione: uno sguardo al passato

- **Assegnazione delle eccedenze:** il modello Suva prevede che eventuali eccedenze vengano corrisposte agli assicurati sotto forma di riduzione dei premi. Nel 2025 la Suva ha pertanto assegnato altri 45 milioni di franchi provenienti dalle riserve di compensazione eccedenti e 726 milioni di franchi ricavati dalle eccedenze sui redditi da capitale. Dal 2019 la piazza produttiva svizzera ha così fruito di uno sgravio complessivo pari a circa quattro miliardi di franchi.
- **Riduzione dei costi salariali accessori:** grazie all'assegnazione di eccedenze e alla riduzione dei tassi di premio netto, i costi salariali accessori medi per le aziende assicurate alla Suva contro gli infortuni sono scesi dal 3,0 per cento nel 2011 all'1,9 per cento della massa salariale nel 2025.
- **Nuova tariffazione nel prestito di personale:** per tenere conto delle specificità del prestito di personale la Suva ha sviluppato, in collaborazione con rappresentanti del settore, nuovi metodi e sistemi per la tariffazione, operativi dal 2026.
- **Fondazione Fondo per le vittime dell'amianto:** con una modifica delle basi legali, le Camere federali hanno creato le premesse per consentire alla Suva di partecipare, in caso di necessità, al finanziamento della Fondazione Fondo per le vittime dell'amianto.

## Assicurazione: uno sguardo al futuro

- **Premi bassi:** l'elevata performance degli investimenti e il buon risultato di esercizio permettono di confermare la solida situazione finanziaria. Anche nel 2026 gli assicurati della Suva beneficeranno di premi più bassi e di ulteriori assegnazioni di eccedenze.
- **Gestione dei casi incentrata sulle persone:** orientiamo in maniera ancora più sistematica i nostri prodotti e servizi alle esigenze dei nostri clienti, ripensando i nostri processi e seguendo un approccio data first, in cui i dati costituiscono una base preziosa poiché ci aiutano a mantenere la concentrazione, a garantire la stabilità e a prendere decisioni fondate. Così possiamo migliorare continuamente i nostri processi e impiegare le nostre risorse in modo mirato ed efficiente, per essere a disposizione dei nostri clienti in caso di necessità.



Nicole Giezendanner-Hunziker, responsabile Finanze e personale, Hunziker AG Thalwil

# Approfittare delle eccellenze

Tra polvere di legno e macchine ultramoderne, ogni franco conta per la falegnameria Hunziker AG Thalwil. L'azienda a conduzione familiare investe continuamente nella sicurezza e nell'innovazione, anche grazie alla riduzione dei premi.

«La riduzione dei premi ci ha aiutato a rimanere innovativi»

— Nicole Giezendanner-Hunziker, responsabile Finanze e personale della falegnameria Hunziker

[L'intera storia](#)

# Riabilitazione e reinserimento



## 78 %

**tasso di rientro al lavoro, tasso di reinserimento: 88%**

Nel 2025 circa il 78 per cento delle persone infortunate è tornato alla propria vita lavorativa entro tre mesi, grazie anche alle indennità giornaliere percepite. Tra le persone con un'incapacità lavorativa più lunga, la percentuale di chi ha ripreso a lavorare è dell'88 per cento. Il case management ha accompagnato 2400 persone gravemente infortunate. Anno precedente: tasso di rientro al lavoro del 79 per cento



## 960 000 franchi

**per il reinserimento in azienda**

Nel 2025 la Suva ha premiato 30 aziende con 20 000 franchi ciascuna per il mantenimento del posto di lavoro di persone infortunate, ha assunto in 10 casi i costi per gli adeguamenti del posto di lavoro e la formazione in caso di indennità AI insufficienti e ha sostenuto 18 datori di lavoro con 20 000 franchi ciascuno per la creazione di mansioni alternative. Anno precedente: 770 000 franchi



## 16 mio. di franchi

**risparmi realizzati grazie al reinserimento**

Gli incentivi finanziari citati a sinistra, finalizzati al reinserimento nella propria azienda o eventualmente in un'altra, portano i loro frutti nel lungo termine. Nel 2025 abbiamo risparmiato oltre 16 milioni di franchi di presunte prestazioni assicurative (sotto forma di indennità giornaliere e rendite). Anno precedente: 15 milioni di franchi



## 1576

**visite ed esami medici effettuati**

La Suva è l'unica assicurazione contro gli infortuni svizzera a disporre di una propria divisione di medicina assicurativa. Nel 2025 i medici della Medicina assicurativa hanno svolto 1576 visite ed esami indipendenti. Anno precedente: 2029



## 135 909

**durata della degenza nelle cliniche di riabilitazione**

Nel 2025 le cliniche della Suva di Sion e Bellikon hanno registrato 135 909 giornate di cura (+7,3 per cento) per il trattamento di pazienti. L'occupazione dei letti si attesta al 94,2 per cento dei 389 letti disponibili (anno precedente: 383). Anno precedente: 126 665



## 2,7 mio. di franchi

**prestazioni di integrazione**

L'assicurazione militare, gestita dalla Suva su mandato della Confederazione, ha investito 2,7 milioni di franchi in provvedimenti di integrazione come orientamento professionale, aiuto in capitale e riforma professionale, al fine di evitare l'incapacità al guadagno. Anno precedente: 3,3 milioni di franchi

### Riabilitazione e reinserimento: uno sguardo al passato

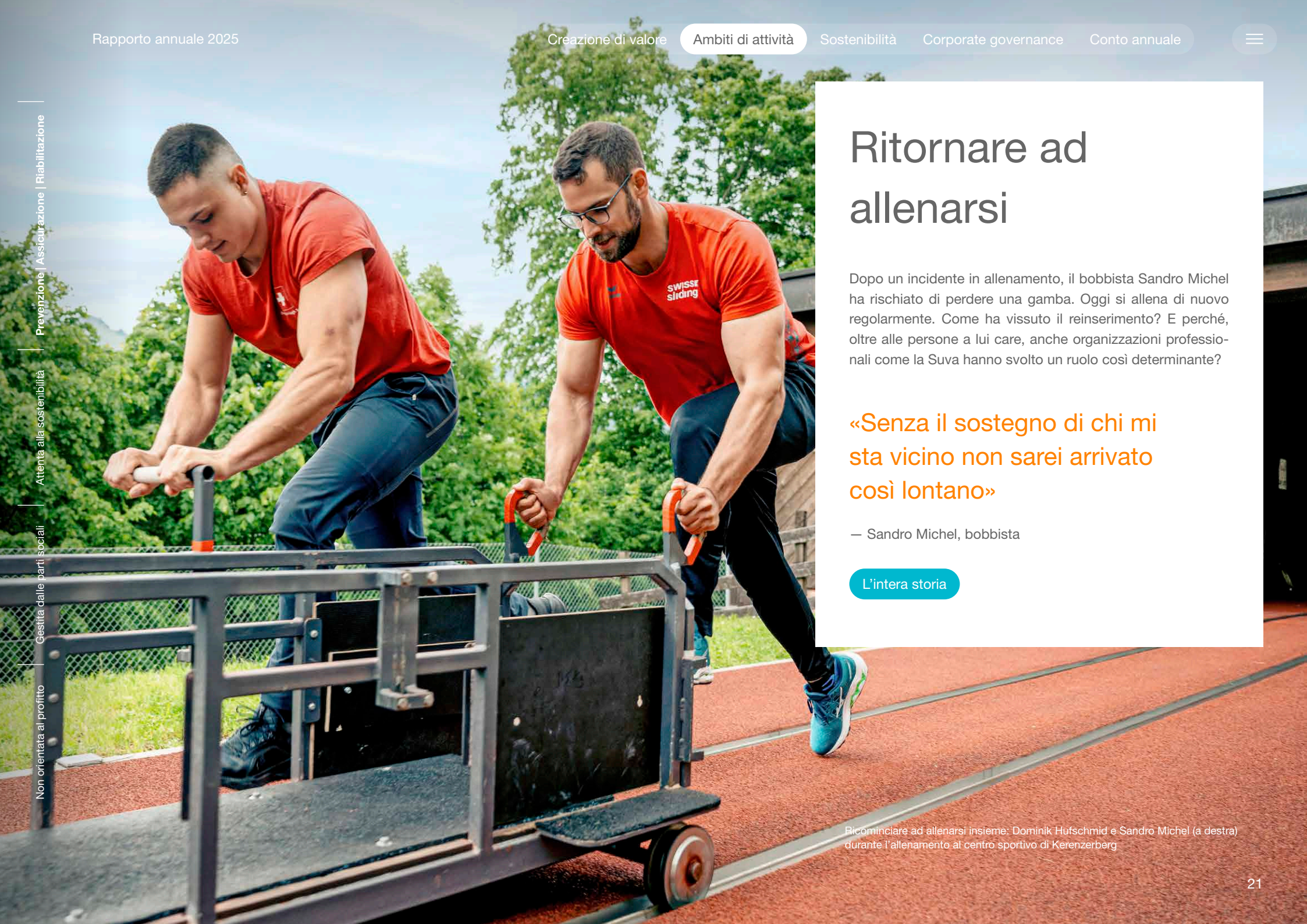
- **Reinserimento:** per un reinserimento professionale efficace delle persone infortunate è assolutamente necessario il sostegno da parte del datore di lavoro e delle persone vicine. Impieghiamo le risorse rese disponibili dalla digitalizzazione per favorire il dialogo con tutte le parti interessate, facilitando così il reinserimento nel mondo del lavoro.
- **Stabilità finanziaria a lungo termine delle cliniche di riabilitazione:** in qualità di proprietaria, la Suva ha verificato la stabilità finanziaria a lungo termine delle sue cliniche, effettuando in particolare analisi sul finanziamento degli immobili nonché sulle condizioni quadro usuali nel settore.

Per migliorare la delicata situazione finanziaria, le cliniche della Suva hanno adottato alcune misure efficaci e dopo due anni chiudono nuovamente con un risultato positivo. L'ottimo risultato, in particolare l'efficacia delle misure attuate, ha contribuito alla stabilizzazione.

- **Assicurazione militare:** è stato possibile implementare il portale clienti MVedrà, dei miglioramenti digitali hanno beneficiato i nostri assicurati. In questo modo, l'assicurazione militare crea risorse che possiamo utilizzare per assistere i nostri clienti.

### Riabilitazione e reinserimento: uno sguardo al futuro

- **Il tragico incendio di Crans-Montana:** le cliniche della Suva sono specializzate nella riabilitazione di pazienti ustionati. Grazie alla collaborazione tra le sedi, consolidata nel corso degli anni, le due cliniche hanno offerto il loro supporto e messo a disposizione le risorse altamente specializzate necessarie.
- **Casi di lunga durata:** nell'ultimo anno ci siamo concentrati particolarmente su casi che presentano una lunga incapacità al lavoro. Nonostante l'aumento del numero di infortuni, il numero di casi di lunga durata è rimasto stabile. Le conoscenze acquisite ci consentiranno di migliorare il nostro controllo dei processi. Facciamo la differenza per le persone assicurate, in quanto cogliamo ogni preziosa opportunità per favorire il reinserimento.
- **Assicurazione militare:** nel 2026 l'assicurazione militare celebra i 125 anni di attività. Oltre ai festeggiamenti, quest'anno viene implementata la strategia «Protego», incentrata sui clienti, sul personale, sull'intelligenza artificiale e i dati nonché sulla prevenzione.



## Ritornare ad allenarsi

Dopo un incidente in allenamento, il bobbista Sandro Michel ha rischiato di perdere una gamba. Oggi si allena di nuovo regolarmente. Come ha vissuto il reinserimento? E perché, oltre alle persone a lui care, anche organizzazioni professionali come la Suva hanno svolto un ruolo così determinante?

«Senza il sostegno di chi mi sta vicino non sarei arrivato così lontano»

— Sandro Michel, bobbista

[L'intera storia](#)

Ricominciare ad allenarsi insieme: Dominik Hufschmid e Sandro Michel (a destra) durante l'allenamento al centro sportivo di Kerenzerberg

# Sostenibilità



1. Strategia di sostenibilità	24
2. Ambiente	28
3. Aspetti sociali	38
4. Gestione aziendale	45
Note	51

# Fatti e cifre sulla sostenibilità



**145 506** ore

## Formazione e formazione continua

Promuoviamo la crescita personale e l'occupabilità delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori. Nel 2025 abbiamo investito 145506 ore in corsi interni ed esterni di formazione e formazione continua del nostro personale. Anno precedente: 136985 ore



**16** mio. di franchi

## Risparmi realizzati grazie al reinserimento

Gli incentivi finanziari, finalizzati al reinserimento nella propria o eventualmente in un'altra azienda, portano i loro frutti nel lungo termine. Nel 2025 abbiamo presumibilmente risparmiato oltre 16 milioni di franchi di prestazioni assicurative (sotto forma di indennità giornaliere/rendite). Anno precedente: 15 milioni di franchi



**1,26** mio. di tonnellate di CO<sub>2</sub>e

## Calo delle emissioni complessive di gas serra della Suva

Nel 2025 le emissioni di gas serra della Suva si sono attestate a 1,26 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>e (-0,37 milioni rispetto al 2024), siamo quindi in linea con la traiettoria di riduzione da noi definita. Abbiamo ridotto del 47 per cento rispetto al 2019 le emissioni di gas serra finanziate, superando di gran lunga il nostro obiettivo intermedio del -16 per cento entro il 2025.

Anno precedente: 1,63 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>e



**1,2** mia. di franchi

## Investimenti a impatto in obbligazioni verdi

Nel 2025 abbiamo incrementato i nostri investimenti in obbligazioni verdi, che ora ammontano a 1185 milioni di franchi, ossia 246 milioni in più rispetto all'anno precedente. Nel 2025 questi investimenti hanno evitato l'emissione di 308000 tonnellate di gas serra. Anno precedente: 939 milioni di franchi



**43,8** GWh

## Calore da fonti energetiche rinnovabili

Si prevede che il fabbisogno di calore dei nostri investimenti immobiliari diretti sarà esclusivamente coperto da fonti di energia rinnovabile entro il 2040. Nel 2025 abbiamo sostituito in nove immobili i sistemi di riscaldamento fossile, coprendo così già il 40,3 per cento del fabbisogno totale di calore. Anno precedente: 37,8 GWh



**2,7** GWh

## Elettricità prodotta da impianti fotovoltaici

Rispetto all'anno precedente, la produzione di elettricità è aumentata del 43 per cento e si attesta a 2,73 GWh. Nel 2025 abbiamo quindi già superato l'obiettivo prefissato di raggiungere i 2,6 GWh entro il 2026. Nell'insieme, i nostri impianti raggiungono una potenza installata di 3513 kWp. Anno precedente: 1,9 GWh

# 1. Strategia di sostenibilità

La sostenibilità è parte integrante del nostro modello di business come assicurazione sociale e rappresenta un tassello fondamentale del nostro operato come azienda. Si basa sull'interazione equilibrata tra tre ambiti: ambiente, aspetti sociali e gestione aziendale.

## 1.1 Sostenibilità nella strategia aziendale

La sostenibilità è saldamente radicata nella nostra strategia aziendale e si riflette negli obiettivi strategici della Suva. È la bussola che ci guiderà negli anni a venire per attuare la nostra strategia «avance»-plus.

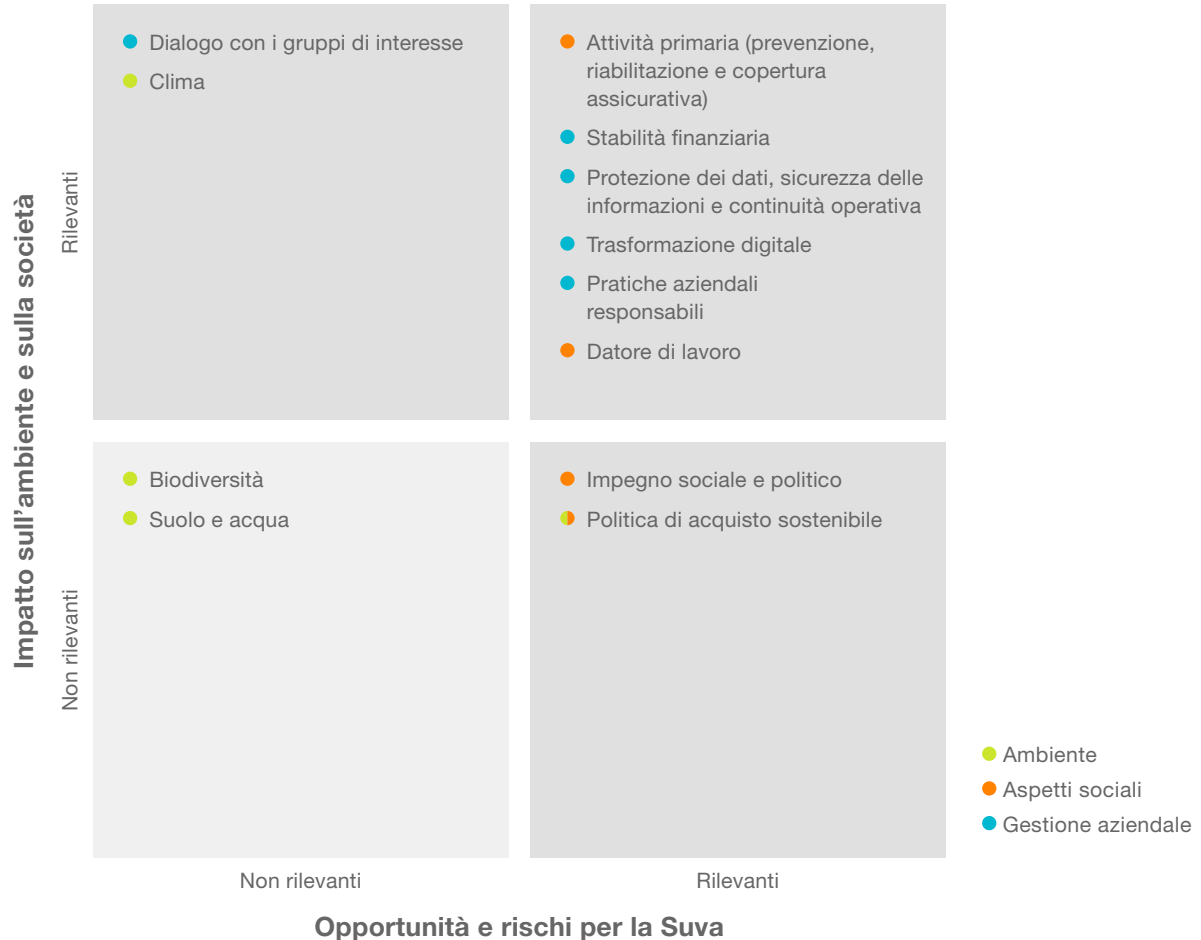
Per realizzare in modo efficace gli obiettivi strategici, questi vengono ulteriormente concretizzati nelle rispettive strategie parziali. Per l'attività operativa e i settori finanze e immobili disponiamo inoltre di una strategia climatica dedicata, la cui attuazione rientra nella responsabilità dei rispettivi settori di attività.

Alla base del nostro operato sostenibile vi è l'analisi di materialità, che ci aiuta a individuare e a focalizzarci sulle tematiche di sostenibilità rilevanti per l'azienda. → Figura 5



### Matrice di materialità delle nostre tematiche di sostenibilità

Figura 5



Le tematiche materiali vengono ancorate nella gestione aziendale e nell'orientamento strategico a lungo termine. In questo modo garantiamo che la sostenibilità non sia solo definita nella strategia, ma anche gestita sistematicamente e attuata in modo efficace. Il Consiglio della Suva è responsabile degli obiettivi strategici risultanti da queste tematiche, mentre la Direzione elabora e attua le misure opportune. Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato annualmente dalla Direzione nell'ambito della valutazione delle prestazioni e dei risultati.

La Divisione sviluppo aziendale si occupa invece del coordinamento e della gestione delle attività legate alla sostenibilità. La responsabilità operativa dell'attuazione di misure sostenibili concrete compete ai rispettivi settori.

#### 1.2 Principio di materialità

La gestione della sostenibilità della Suva segue il principio di materialità degli standard GRI per la rendicontazione della sostenibilità. Per rafforzare questo orientamento, da giugno a settembre 2025 abbiamo condotto una doppia analisi di materialità negli ambiti assicurazione, immobili e investimenti finanziari, come nell'analisi precedente. Per le nostre cliniche, a causa della limitata disponibilità di dati, ci limitiamo per il momento agli aspetti relativi all'energia e alle emissioni.

Dal punto di vista metodologico, siamo partiti dagli esiti del 2020 e abbiamo ampliato l'analisi tenendo conto dei requisiti attuali degli standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e di confronti settoriali. In questo modo abbiamo messo in luce l'interazione tra la Suva e l'ambiente circostante sotto due punti di vista: l'impatto delle nostre attività sull'ambiente e sulla società (visione «inside-out») e le opportunità e i rischi per la Suva (visione «outside-in»). Dopo una valutazione svolta da specialisti

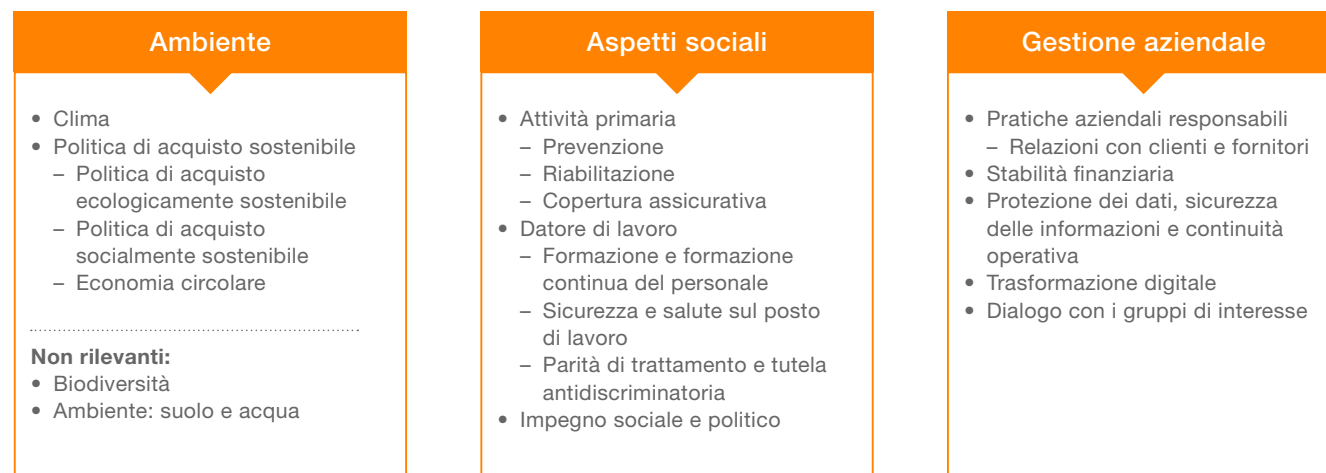
interni, abbiamo convalidato i risultati in collaborazione con gruppi di interesse esterni selezionati, al fine di garantire una definizione delle priorità tematiche fondata ed equilibrata.

I colloqui con i gruppi di interesse hanno condotto a un risultato ampiamente condiviso che ha confermato i temi rilevanti dell'analisi di materialità passata. Al contempo l'analisi ha permesso di accorpare maggiormente le tematiche, a cui si sono aggiunte la protezione dei dati, la sicurezza delle informazioni, la continuità operativa e la trasformazione digitale. Il clima è ora un argomento chiave a sé stante, mentre la biodiversità, il suolo e l'acqua non sono stati giudicati fondamentali per la Suva. → Figura 5 e → Figura 6

Integreremo sistematicamente gli esiti emersi dall'analisi di materialità nella gestione strategica dell'azienda. A tal fine abbiamo abbinato le tematiche materiali della sostenibilità agli obiettivi della balanced scorecard. È così emerso chiaramente in quali ambiti queste tematiche vengono già prese in considerazione nella gestione e dove sussiste ulteriore necessità di intervento. Analizzeremo eventuali lacune e le precisazioni necessarie nell'ambito del controllo della strategia 2026.

## Struttura delle tematiche rilevanti legate alla sostenibilità

Figura 6



## A 5 °C l'acqua è calda

A pochi minuti a piedi dalle sponde del Lago dei Quattro Cantoni si trova la sede principale Rösslimatt della Suva. La vicinanza al lago è l'ideale per riscaldare l'immobile aziendale con l'energia lacustre anziché con il gas, come si faceva in passato. Nell'intervista Martin Rey ci spiega come funziona e quale impatto positivo produce.

«Con l'energia lacustre riduciamo l'impatto ambientale e creiamo valore aggiunto nella regione»

— Martin Rey, Facility management tecnico, Suva

[L'intera storia](#)

Martin Rey di fronte alla fonte energetica dell'edificio Rösslimatt della Suva: il Lago dei Quattro Cantoni di Lucerna.

## 2. Ambiente

Monitoriamo e valutiamo sistematicamente il nostro impatto ambientale per ridurlo e apportare un contributo positivo. I nostri principali ambiti di intervento ecologici sono il clima e la politica di acquisto. Con obiettivi e misure chiare aumentiamo l'efficienza energetica e riduciamo le emissioni di gas serra, sia nella nostra azienda che negli investimenti immobiliari diretti e finanziari.

### 2.1 Clima

Le emissioni di gas serra prodotte dalla nostra azienda e dai nostri investimenti immobiliari diretti e finanziari hanno ripercussioni immediate sul clima; allo stesso tempo la Suva è esposta a rischi regolatori, reputazionali e fisici legati al clima.

Per raggiungere il nostro obiettivo di azzeramento delle emissioni nette puntiamo su un maggiore impiego di energie rinnovabili e sull'incremento dell'efficienza energetica in azienda e negli investimenti immobiliari diretti, ossia negli immobili di proprietà della Suva. Per quanto riguarda gli investimenti finanziari, riduciamo le emissioni Scope 3 anche attraverso l'esposizione e gli investimenti in obbligazioni verdi.



### 2.1.1 Approccio gestionale

Per tutte le nostre sedi (sede principale, agenzie e cliniche di riabilitazione) creiamo ogni anno un inventario dei gas serra secondo il Greenhouse Gas Protocol (protocollo GHG). Su questa base ricaviamo progetti e misure per aumentare l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili per la produzione di calore ed elettricità nonché per gli spostamenti per lavoro.

Le misure si fondano sul nostro obiettivo climatico (azzerare le emissioni nette entro il 2050), sulle convenzioni sugli obiettivi stipulate nel quadro dell'iniziativa «Energia e clima esemplari» (ECE) e sull'accordo universale sugli obiettivi stretto con la Confederazione. In tali progetti coinvolgiamo attivamente collaboratrici e collaboratori, sensibilizzandoli in questo modo sulle problematiche ambientali e promuovendo un conseguente cambiamento nel loro comportamento.

Nella nostra attività di investimento (investimenti immobiliari diretti e finanziari) teniamo conto, oltre che delle valutazioni di ordine finanziario, anche di criteri ambientali, sociali e di

responsabilità nella gestione aziendale (Environmental, Social, Governance – ESG). Questi criteri sono stabiliti in modo vincolante nel Regolamento sugli investimenti e sono parte integrante dei nostri processi di investimento. Inoltre, registriamo sistematicamente le nostre emissioni di gas serra secondo il protocollo GHG e redigiamo il relativo bilancio.

La nostra [strategia climatica](#) formula gli obiettivi per l'intera Suva e include tanto l'azienda quanto gli investimenti immobiliari diretti e finanziari. La strategia e gli obiettivi climatici vengono approvati dal Consiglio della Suva, mentre la Direzione è responsabile della relativa attuazione.

Per ogni ambito abbiamo definito obiettivi intermedi e un orizzonte temporale per il raggiungimento dell'obiettivo «zero emissioni nette». → Figura 7

- Azienda: ci siamo presi l'impegno di azzerare entro il 2050 le emissioni nette complessive di gas serra dell'azienda.
- Investimenti finanziari: abbiamo esteso l'obiettivo di azzerare le emissioni nette di gas serra entro il 2050

includendo anche quelle indirette provenienti dagli investimenti finanziari.

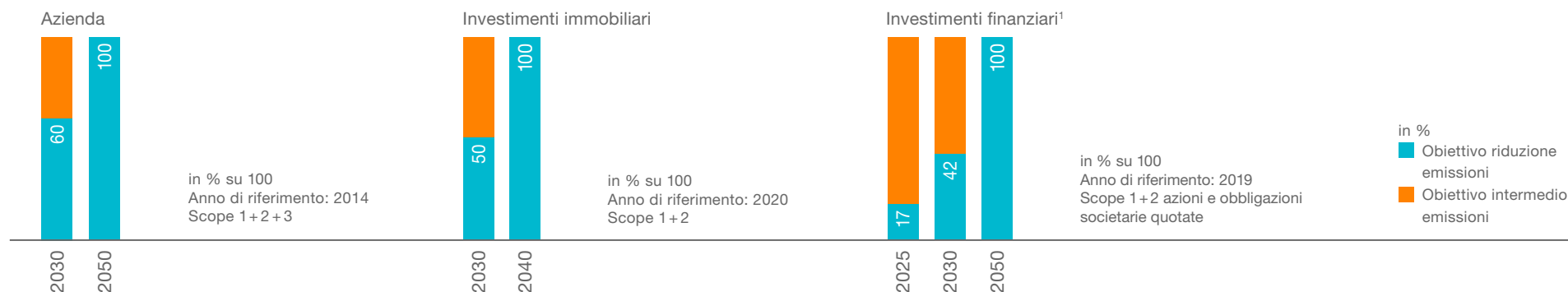
- Investimenti immobiliari diretti: intendiamo azzerare entro il 2040 le emissioni nette derivanti da investimenti immobiliari diretti.

### 2.1.2 Rischi climatici

Nell'ambito della nostra strategia climatica integriamo i rischi climatici nel processo di gestione del rischio. La valutazione di tali rischi in relazione al nostro modello di business ha luogo annualmente e in conformità alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), i cui requisiti sono stati integrati nello standard IFRS S2 dell'International Sustainability Standards Board (ISSB). La valutazione dei rischi climatici viene documentata nel processo di gestione del rischio aziendale (Enterprise Risk Management – ERM) e confluisce nella gestione del rischio della Suva. Sottoponiamo la valutazione dei rischi climatici alla Direzione e agli organi di vigilanza della Suva nel quadro della rendicontazione annuale.

## Emissioni di gas serra: obiettivi nei tre ambiti

Figura 7



### Attività assicurativa

In quanto assicurazione infortuni operante in Svizzera, nella nostra attività primaria siamo esposti ai rischi climatici solo in misura limitata. Sia per l'attività di assicurazione contro gli infortuni sia per la nostra attività aziendale diretta riteniamo che i rischi di transizione e fisici siano irrilevanti. A medio e lungo termine non possiamo tuttavia escludere rischi come:

- l'aumento delle malattie professionali dovuto a temperature più elevate, ai raggi UV più intensi in estate o
- l'incremento degli infortuni legato alla maggiore frequenza di eventi atmosferici avversi.

Questi sviluppi sono tuttavia gradualmente e, se dovessero rivelarsi rilevanti, verrebbero contemplati nel nostro calcolo annuale dei premi. Oltre a quanto descritto riteniamo che non vi siano rischi concreti e opportunità derivanti dal cambiamento climatico per la nostra attività di assicurazione infortuni.

### Immobili

Negli investimenti immobiliari diretti, i danni dovuti a eventi naturali sono coperti dalle nostre assicurazioni per stabili. Inoltre, in genere, gli edifici che fanno parte del nostro portafoglio immobiliare non sono ubicati in zone particolarmente esposte a pericoli. I rischi conosciuti vengono controllati tramite misure architettoniche e monitoraggio. Per le nuove costruzioni e i risanamenti teniamo poi conto delle condizioni climatiche attese in futuro adottando misure come la disposizione degli edifici, la configurazione della pianta e degli spazi esterni, l'ottimizzazione del fabbisogno di calore e di freddo e i piani di rinverdimento. Nella pianificazione confluiscono inoltre le mutate esigenze dei locatari. Con la nostra attività di investimento facciamo in modo che il valore dei nostri investimenti immobiliari non subisca variazioni nonostante i rischi legati al cambiamento climatico.

### Investimenti di capitale

Gli investimenti di capitale destinati a coprire le prestazioni assicurative sono potenzialmente interessati da rischi e opportunità legati al clima. Le aziende e gli emittenti pubblici in cui investiamo presentano opportunità e rischi di transizione e fisici, determinando «vincitori e vinti del cambiamento climatico». Per questa ragione la valutazione e i rischi delle aziende e degli emittenti subisce una modifica, circostanza che a sua volta incide sul valore del nostro portafoglio di investimento.

In base alle nuove analisi del Network for Greening the Financial System (NGFS) delle banche centrali e delle autorità di vigilanza<sup>2</sup>, abbiamo aggiornato i potenziali rischi e opportunità legati al clima della figura 8, aggiungendo per la prima volta anche il rischio di un drastico aumento dei rischi climatici fisici secondo l'NGFS. Abbiamo effettuato una distinzione fra rischi e opportunità a breve e medio termine sulla

scorta della strategia di investimento, che presenta un ciclo di pianificazione quinquennale.

### Modelli e scenari impiegati

Per calcolare il potenziale impatto dei rischi climatici identificati sui nostri investimenti finanziari utilizziamo gli scenari climatici dell'NGFS. Questi modelli riflettono i rischi climatici su base macroeconomica e li presentano sotto forma di rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio legato al mercato azionario). I risultati possono quindi essere integrati direttamente nei nostri attuali modelli di rischio per il calcolo del capitale richiesto. Siccome i rischi climatici e in particolare le reazioni politiche ai cambiamenti climatici sono difficili da prevedere, abbiamo utilizzato cinque diversi scenari climatici dei modelli a lungo termine dell'NGFS e i nuovi scenari a breve termine dell'NGFS<sup>3</sup> per analizzare le possibili ripercussioni sugli investimenti finanziari.

### Rischi e opportunità potenziali legati al clima e rilevanti per gli investimenti di capitale\*

Figura 8

A breve termine 1–5 anni	A medio termine 5–10 anni	A lungo termine > 10 anni
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rischi regolatori (p. es. aumento dei prezzi del CO<sub>2</sub>)</li> <li>– Rischi reputazionali</li> <li>– Drastico aumento dei danni climatici fisici</li> <li>± Vincitori e vinti del cambiamento climatico</li> <li>+ Fabbisogno di capitale per il finanziamento della transizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Aumento dei danni dovuti a rischi climatici fisici</li> <li>± Vincitori e vinti del cambiamento climatico</li> <li>+ Elevato fabbisogno di capitale per il finanziamento della transizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Forte aumento potenziale dei danni dovuti a rischi climatici cronici</li> <li>+ Elevato fabbisogno di capitale per il finanziamento della transizione</li> </ul>

\* Le opportunità hanno il segno +, i rischi il segno – e la presenza contemporanea di opportunità e rischi il segno ±

### Risultati della valutazione dei rischi climatici legati agli investimenti finanziari

Come emerge dall'analisi, in tutti gli scenari osservati i rischi climatici contemplati dagli investimenti finanziari si situano all'interno dei rischi di mercato attesi per questo tipo di investimenti. Presumiamo inoltre che i rischi climatici attesi a breve termine siano già ampiamente contenuti nelle attuali valutazioni dei valori patrimoniali. Attualmente riteniamo che i potenziali rischi climatici non ancora inclusi nei prezzi di mercato degli investimenti finanziari non siano significativi. Considerata l'attuale volatilità economica e le politiche climatiche divergenti, non prevediamo né un aumento sostanziale e coordinato a livello internazionale dei prezzi dei gas serra, né altri drastici inasprimenti normativi.

Realizziamo con continuità e rigore le misure previste dalla nostra strategia climatica per arrivare ad azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050. Maggiori informazioni sulle misure nel capitolo [2.1.6 Investimenti finanziari](#).

### 2.1.3 Emissioni di gas serra

Per raggiungere il nostro obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050 puntiamo a una graduale riduzione delle emissioni di gas serra. Abbiamo pertanto definito obiettivi intermedi per l'azienda, gli investimenti immobiliari diretti e quelli finanziari. → Figura 7

Il nostro comportamento incide direttamente sulle emissioni di gas serra dell'azienda negli Scope 1 e 2. Anche per quanto riguarda gli investimenti immobiliari diretti possiamo condizionare in modo significativo le emissioni di gas serra mediante la nostra strategia immobiliare e la pianificazione pluriennale dei lavori edili.

La maggior parte delle emissioni di gas serra della Suva proviene tuttavia dalle imprese in cui deteniamo una partecipazione tramite i nostri investimenti finanziari (Scope 3 categoria 15, emissioni di gas serra derivanti dagli investimenti). Su queste emissioni, cosiddette finanziate, esercitiamo solo un'influenza indiretta, adoperandoci, nell'ambito della nostra strategia di investimento e del nostro impegno, per un orientamento delle imprese rispettoso del clima.

Nel 2025 le nostre emissioni di gas serra ammontano a 1,26 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>e ovvero 0,37 milioni in meno rispetto all'anno precedente. → Figura 9

### 2.1.4 Azienda

#### Emissioni di gas serra

Le emissioni di gas serra dell'azienda comprendono le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) derivanti dalla nostra attività. Fra queste rientrano in particolare le emissioni prodotte dagli uffici della sede principale e delle agenzie nonché delle due cliniche di riabilitazione<sup>4</sup>. Per calcolare le emissioni adottiamo lo standard VfU (versione 1.4 del 2024) dell'associazione tedesca per la gestione ambientale e la sostenibilità negli istituti finanziari (Verein für Umweltmanagement und Nachhaltigkeit in Finanzinstituten).

Per la contabilizzazione delle emissioni seguiamo il protocollo GHG. Oltre agli Scope 1 e 2, rendicontiamo anche le emissioni dello Scope 3 nelle seguenti categorie rilevanti per la Suva:

### Emissioni di gas serra nei tre ambiti

Figura 9

Ambito	Emissioni dirette (Scope 1)		Emissioni indirette derivanti dal consumo energetico (Scope 2)		Emissioni indirette restanti (Scope 3)		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Azienda	1,5	1,3	0,5	0,3	2,5	2,7	4,5	4,3
Investimenti immobiliari diretti <sup>5</sup>	7,5	6,7	2,5	3,3	–	–	10,0	10,0
Investimenti finanziari (azioni e obbligazioni societarie quotate) <sup>6</sup>	–	–	–	–	1 613,9	1 242,9	1 613,9	1 242,9
<b>Totale</b>	<b>9,0</b>	<b>8,0</b>	<b>3,0</b>	<b>3,6</b>	<b>1 616,4</b>	<b>1 245,6</b>	<b>1 628,4</b>	<b>1 257,2</b>

in mgl. di tonnellate di CO<sub>2</sub>e (equivalente)<sup>7</sup>

- 3.1. Beni e servizi acquistati (in parte)
- 3.2. Beni strumentali (in parte)
- 3.3. Attività legate ai combustibili e all'energia (in toto)
- 3.5. Rifiuti prodotti in azienda (in toto)
- 3.6. Viaggi di lavoro (in toto)
- 3.8. Immobilizzazioni materiali prese in locazione o in leasing (in parte)

La categoria 3.15 (emissioni di gas serra derivanti dagli investimenti) è indicata separatamente nel sottocapitolo «Investimenti finanziari». Inoltre, stiamo valutando gradualmente se ulteriori categorie dello Scope 3 sono essenziali per il nostro bilancio dei gas serra e se dovranno essere prese in considerazione in futuro.

Le principali fonti dirette delle nostre emissioni di gas serra sono il consumo di calore per le nostre sedi e gli spostamenti per lavoro. Il nostro inventario dei gas serra del 2025 mostra una netta diminuzione delle emissioni, complessivamente del 6,2 per cento rispetto al 2024. Rispetto all'anno di riferimento 2014 abbiamo emesso complessivamente il 51,9 per cento in meno di gas serra.

I risultati sono comparabili solo parzialmente con quelli dell'anno precedente. Da un lato, abbiamo utilizzato il tool della VfU 2024 con fattori aggiornati di emissione e una metodologia parzialmente adattata. Dall'altro, abbiamo rilevato in modo più preciso le basi di dati sulla qualità dei prodotti termici, in particolare per il teleriscaldamento e il biogas.

La diminuzione delle emissioni di gas serra è dovuta soprattutto ai cambiamenti nel consumo di energia elettrica e di calore. Grazie al nuovo mix di fonti, le emissioni prodotte dal consumo di energia elettrica sono diminuite del 9,7 per cento rispetto all'anno precedente. Inoltre, le emissioni derivanti dalla produzione di calore sono diminuite del 6,6 per cento

rispetto all'anno precedente grazie a una quota maggiore di fonti rinnovabili.

Nel 2025 le nostre emissioni di gas serra hanno seguito la traiettoria di riduzione definita; siamo dunque sulla strada giusta per raggiungere il nostro obiettivo intermedio entro il 2030. → Figura 10

### Consumo energetico

Il consumo di calore (energia termica) è una delle principali fonti delle nostre emissioni di gas serra aziendali. Pertanto puntiamo all'ottimizzazione energetica e a un maggiore impiego di energie rinnovabili.

Nell'anno in esame abbiamo adottato misure per ottimizzare ulteriormente l'efficienza energetica delle nostre sedi aziendali. Abbiamo ad esempio sostituito i termostati dell'agenzia a Lucerna, rinnovato gli ascensori a Losanna e migliorato le impostazioni del sistema di ventilazione delle due cliniche. Nell'autunno 2025 abbiamo completato il rinnovo della centrale energetica della sede principale Rösslimatt a Lucerna.

L'approvvigionamento di calore e freddo avviene ora con l'energia rinnovabile dell'acqua del lago mediante pompa di calore. Questo ha comportato un aumento del consumo di elettricità.

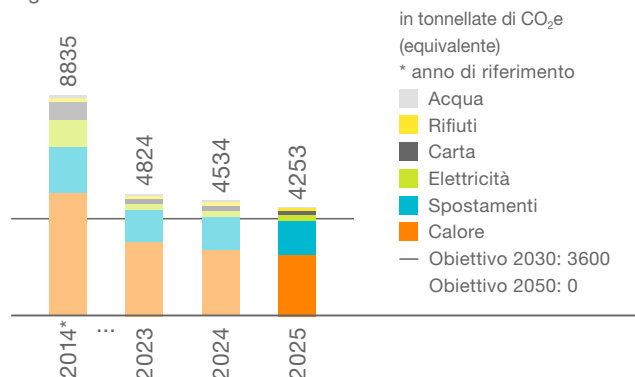
Nell'esercizio in esame il consumo finale di energia (energia termica, elettricità e carburanti) della sede principale, delle agenzie e delle cliniche di riabilitazione è stato di 30,3 GWh. Rispetto al 2024 il consumo finale di energia è aumentato dell'1,7 per cento a causa di un consumo maggiore di elettricità (+2,5 per cento), in particolare nel centro di calcolo di Littau nonché per la produzione di calore e freddo nella clinica di riabilitazione di Bellikon e nella sede principale Rösslimatt a Lucerna. → Figura 11

### Efficienza energetica

Oltre al consumo energetico assoluto, consideriamo l'andamento dell'efficienza energetica<sup>8</sup> una leva importante per ridurre le emissioni di gas serra dell'azienda e raggiungere così i nostri obiettivi climatici. Come parametri di riferimento per il calcolo dell'efficienza utilizziamo gli equivalenti a tem-

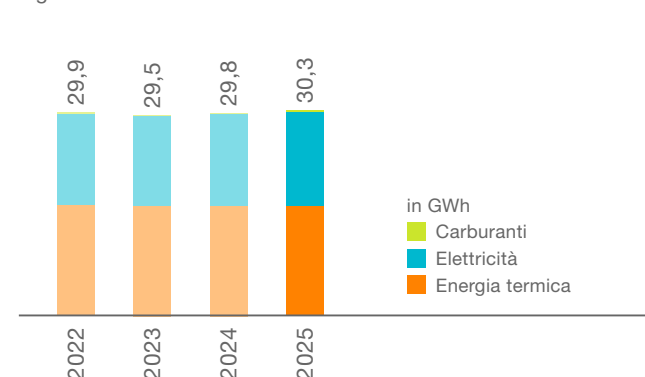
### Emissioni di gas serra dell'azienda (protocollo GHG)

Figura 10



### Consumo finale di energia

Figura 11



po pieno (ETP) per la sede principale e le agenzie, e il numero di giorni di cura per le due cliniche.

L'efficienza energetica è rimasta invariata rispetto all'anno precedente, attestandosi al 18,6 per cento. Sia il consumo finale di energia che i nostri parametri di riferimento sono rimasti costanti rispetto all'anno precedente. Siamo riusciti pertanto a superare sin dal 2023 l'obiettivo prefissatoci di aumentare del 15 per cento entro il 2030 l'efficienza energetica rispetto all'anno di riferimento 2018/2019. → Figura 12

### Energie rinnovabili

Alla fine dell'anno in esame, la quota di energia elettrica consumata prodotta da fonti rinnovabili è aumentata e si attesta al 96,3 per cento. Quindi, a partire dal 2026 siamo sul punto di utilizzare energia interamente rinnovabile e ridurre ulteriormente le nostre emissioni di gas serra. → Figura 13

La Suva produce energia fotovoltaica propria in tre agenzie (a Basilea, Zurigo e Wetzikon), nella sede principale Rösslimatt a Lucerna e nelle cliniche di riabilitazione di Sion e

Bellikon. Nel 2025 gli impianti hanno generato complessivamente 315,6 MWh per consumo proprio, coprendo così il 2,3 per cento del consumo totale di energia elettrica della Suva. Grazie all'elettricità prodotta dalla clinica di riabilitazione di Bellikon, presa in considerazione per la prima volta nell'anno in esame, la produzione propria di energia solare è aumentata del 48 per cento.

Nell'anno in rassegna la quota di energie rinnovabili nel comparto delle energie termiche e dei carburanti è aumentata di 6,6 punti percentuali e ora si attesta al 48,9 per cento. L'aumento è dovuto, da un lato, al diverso metodo di produzione del calore: diminuzione dell'8,7 per cento grazie ai combustibili e concomitante aumento del 10,2 per cento grazie alle pompe di calore; dall'altro, al miglioramento della rilevazione dei dati e al fatto di considerare anche la produzione di tele riscaldamento e la quota di biogas nel prodotto gas.

Abbiamo pertanto già raggiunto l'obiettivo intermedio di portare la quota di energie rinnovabili al 40 per cento per le energie termiche e i carburanti. → Figura 14

### Pendolarismo e spostamenti per lavoro

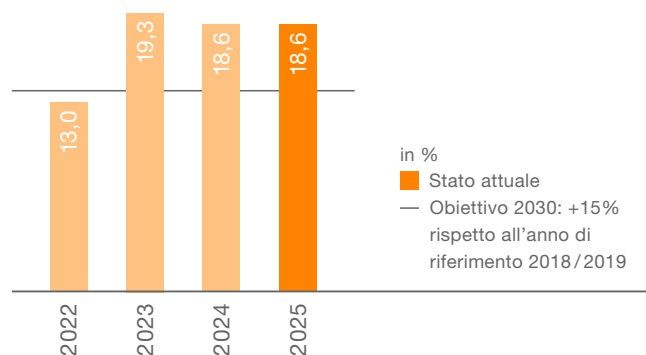
Nell'anno in esame i chilometri percorsi negli spostamenti per lavoro sono aumentati complessivamente del 3,3 per cento rispetto all'anno precedente. Tale aumento è dovuto principalmente alla crescita dei viaggi con i mezzi pubblici (+10,2 per cento), causata in gran parte dall'incremento (+26 per cento) dei chilometri percorsi in media con gli abbonamenti generali. I viaggi in aereo, invece, sono diminuiti del 17,3 per cento e quelli in auto del 2,7 per cento. Rispetto all'anno di riferimento, gli spostamenti per lavoro sono diminuiti complessivamente dell'11,7 per cento. → Figura 15

Entro il 2030 le emissioni di gas serra derivanti dai viaggi di lavoro dovranno essere ridotte del 10 per cento (-884 t CO<sub>2</sub>e) rispetto alle 8835 t CO<sub>2</sub>e del 2014. Grazie alla mobilità elettrica e a una maggiore digitalizzazione riusciremo a centrare l'obiettivo.

Nel 2025 le emissioni di gas serra derivanti dagli spostamenti per lavoro ammontano complessivamente a 1361 tonnellate di CO<sub>2</sub>e. È stato dunque raggiunto il 62,9 per cento (-556 t

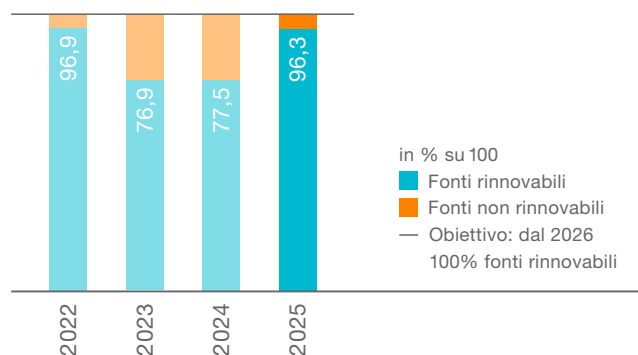
### Efficienza energetica

Figura 12



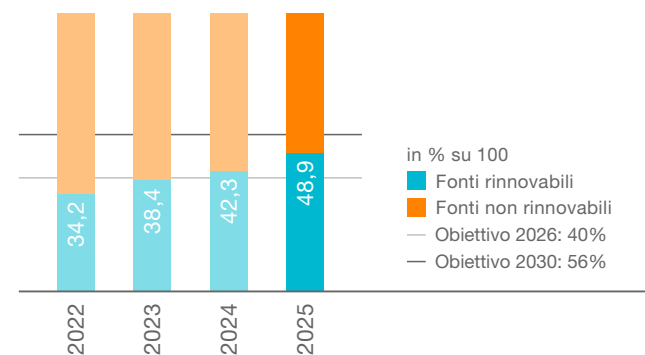
### Elettricità prodotta da fonti rinnovabili

Figura 13



### Energia termica e combustibili da fonti rinnovabili

Figura 14



CO<sub>2</sub>e) dell'obiettivo. I risultati sono comparabili solo parzialmente con quelli dell'anno precedente per via dell'aggiornamento dei fattori di emissione e degli adattamenti metodologici nel tool della VfU 2024 nonché della prima rilevazione differenziata dei dati di volo in base alla classe «economy» e «business», che, nonostante il minore chilometraggio del traffico aereo e del traffico motorizzato individuale, ha portato a emissioni più elevate nel calcolo. Maggiori informazioni sulle nostre emissioni di gas serra nel paragrafo [2.1.4 Azienda, Emissioni di gas serra](#).

Fino alla fine dell'anno in esame erano in servizio cinque auto elettriche nonché un camion e un'automobile alimentati a biogas, ovvero il 21 per cento dell'intero parco veicoli della Suva. Entro il 2030 puntiamo a sostituire l'intera flotta della Suva con veicoli elettrici.

Finora la Divisione immobili e le cliniche hanno installato stazioni per la ricarica di auto elettriche in 17 sedi aziendali, due

in più rispetto all'anno precedente. All'occorrenza anche altre sedi saranno munite della stessa infrastruttura.

Nell'ambito della mobilità, oltre agli spostamenti per lavoro, abbiamo iniziato a misurare anche i dati relativi al pendolarismo. A dicembre 2025 abbiamo condotto un sondaggio tra le collaboratrici e i collaboratori della sede principale e delle agenzie (cliniche escluse), a cui ha partecipato il 75 per cento del personale. Un così elevato tasso di risposta ci ha consentito di fare una proiezione dei risultati sull'intero organico.

Il personale della Suva percorre in totale 20,7 milioni di chilometri all'anno per recarsi al lavoro in auto (31 per cento), con i mezzi pubblici (63 per cento) o con la mobilità lenta (bicicletta o a piedi, 6 per cento). La distanza complessiva percorsa si basa su una proiezione dei risultati del sondaggio, pertanto è paragonabile solo in misura limitata con i dati dell'anno precedente. Il calcolo tiene già conto della quota di telelavoro.

Le percentuali relative ai mezzi di trasporto utilizzati sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, in testa si trovano ancora una volta i mezzi pubblici. Nel complesso, il pendolarismo è orientato alla sostenibilità. In futuro integreremo le emissioni prodotte dal pendolarismo del personale nello Scope 3 del nostro bilancio sui gas serra. → Figura 16

### 2.1.5 Investimenti immobiliari diretti

La strategia di investimento 2024–2028 per gli investimenti immobiliari diretti tiene conto dei tre ambiti – ambiente, società ed economia – e si pone come ambizioso obiettivo l'azzeramento delle emissioni nette di gas serra entro il 2040.

Dal 2024 la Suva aderisce all'organizzazione REIDA (Real Estate Investment Data Association), di cui ha adottato il metodo per rendere conto delle proprie emissioni. Essendo compatibile con il protocollo internazionale GHG ed essendosi affermato come standard in Svizzera, tale metodo consente di effettuare preziosi confronti di benchmark con altri portafogli immobiliari svizzeri di investitori istituzionali.

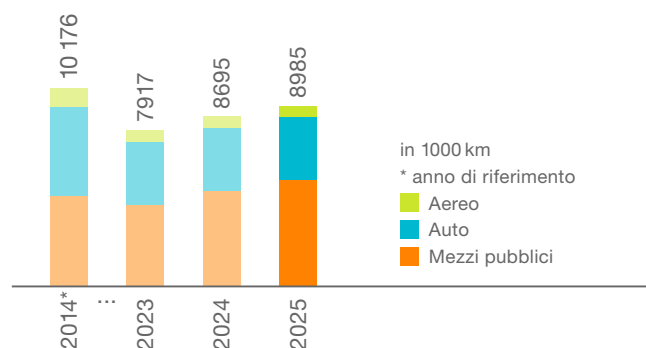
### Emissioni di gas serra

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari diretti, le fonti di gas serra sono l'energia consumata direttamente dai vettori primari di energia, come l'olio combustibile e il gas naturale (Scope 1), nonché l'energia consumata indirettamente da vettori secondari, come l'elettricità degli edifici e il teleriscaldamento (Scope 2).

Nonostante nell'esercizio in esame il nostro portafoglio immobiliare si sia ampliato e la superficie di riferimento energetico determinante sia aumentata del 6,0 per cento, le emissioni assolute di gas serra sono diminuite dello 0,8 per cento (–10 806 t/a). Anche le emissioni per superficie di riferimento energetico sono diminuite del 6,4 per cento attestandosi a 8,5 kg/m<sup>2</sup>. L'obiettivo intermedio fissato per il 2030 potrà quindi essere raggiunto continuando ad attuare sistemati-

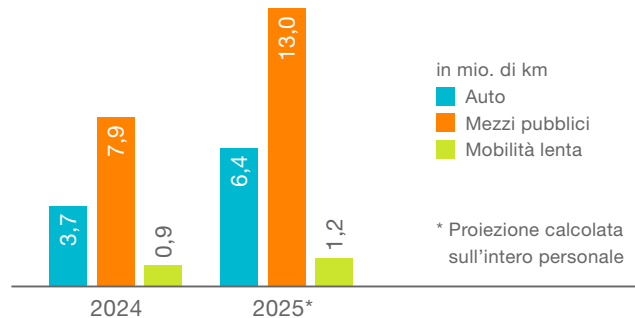
### Spostamenti per lavoro

Figura 15



### Pendolarismo

Figura 16



camente le misure pianificate (sostituzione degli impianti di riscaldamento e risanamento energetico degli involucri edilizi). Rispetto al benchmark della REIDA 2024 (11,7 kg/m<sup>2</sup>) siamo già al di sotto del 27 per cento (il benchmark 2025 sarà pubblicato solo a dicembre 2026). → Figure 17/18

Le superfici a uso proprio sono incluse nell'analisi, ma sono attribuite all'azienda nel bilancio globale dei gas serra (→ Figura 9). L'energia consumata direttamente dai locatari terzi (Scope 3) non viene presa in considerazione nelle nostre analisi.

### Efficienza energetica

Valutiamo l'efficienza energetica dei nostri immobili con il CECE ([Certificato Energetico Cantonale degli Edifici](#)) attenendoci alle disposizioni della nostra strategia sugli investimenti immobiliari diretti. Gli edifici più recenti del portafoglio corrispondono alle classi CECE A e B, mentre gli immobili già ristrutturati raggiungono la classe C. Di conseguenza, la maggior parte dei nostri edifici rientra in una classe CECE compresa tra A e C. Nell'anno in rassegna abbiamo allestito

in 16 unità economiche 47 CECE in totale. Oltre alle scale di efficienza dell'involucro edilizio finora in vigore e al bilancio energetico complessivo, dal 2023 il CECE indica quante emissioni dirette di gas serra genera l'edificio (combustibili fossili per il riscaldamento dei locali e dell'acqua). Già oggi circa il 50 per cento dei nostri immobili non emette più emissioni dirette di gas serra, raggiungendo così la classe A.

### Produzione di energia da impianti fotovoltaici

Stiamo espandendo gradualmente la produzione di energia fotovoltaica ai nostri investimenti immobiliari diretti. A ogni ristrutturazione di un tetto verifichiamo in anticipo e, se possibile, realizziamo l'installazione di un impianto fotovoltaico. Nel 2025, presso quattro sedi abbiamo montato impianti fotovoltaici con una potenza installata totale di 570 kWp. Nell'anno in esame i nostri impianti fotovoltaici (incluse le sedi aziendali) hanno prodotto 2733 MWh. Con l'elettricità fotovoltaica prodotta potremmo rifornire circa 880 economie domestiche per un anno. Rispetto all'anno precedente (1916 MWh) la produzione è aumentata di 817 MWh.

Questo considerevole aumento (+43 per cento) è dovuto, oltre alla costruzione di tre nuovi impianti nel 2025, anche al fatto che in un'altra sede l'impianto è stato esteso a ulteriori tetti dell'immobile.

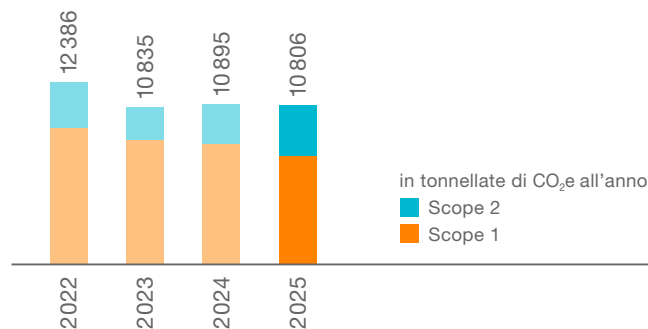
Con l'ampliamento degli impianti fotovoltaici contribuiamo a coprire il nostro fabbisogno energetico e a garantire l'approvvigionamento delle regioni. → Figura 19

### 2.1.6 Investimenti finanziari

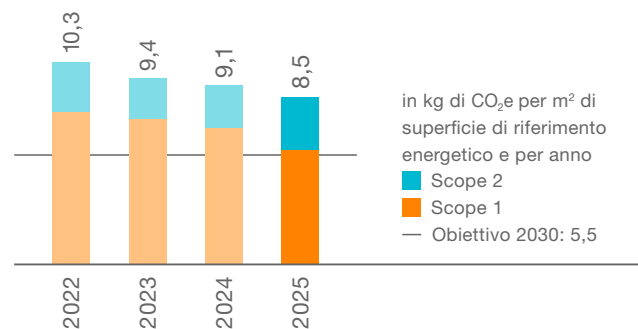
#### Emissioni di gas serra

Rispetto all'anno precedente, le emissioni di gas serra delle imprese finanziate dai nostri investimenti finanziari sono diminuite di 371 000 tonnellate di CO<sub>2</sub>e, raggiungendo quota 1,24 milioni di tonnellate, il che equivale a una riduzione del 23 per cento rispetto al 2024 e del 47 per cento rispetto all'anno di riferimento 2019. Ciò significa che abbiamo già superato l'obiettivo intermedio per il 2025 (-17 per cento rispetto al 2019) e l'obiettivo per il 2030 (-42 per cento rispetto al 2019). → Figura 20

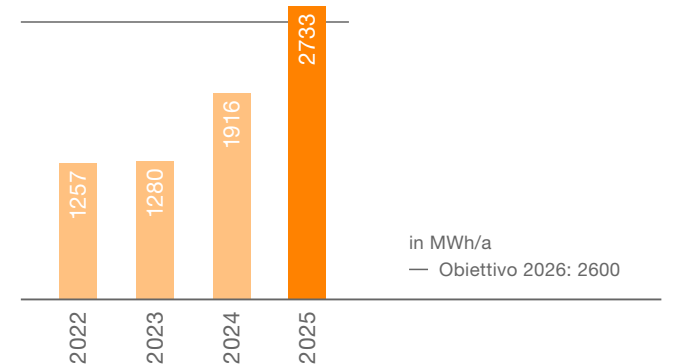
**Emissioni assolute di gas serra da investimenti immobiliari diretti (secondo la REIDA)**  
Figura 17



**Intensità dei gas serra da investimenti immobiliari diretti (secondo la REIDA)**  
Figura 18



**Produzione annua di elettricità da impianti fotovoltaici**  
Figura 19



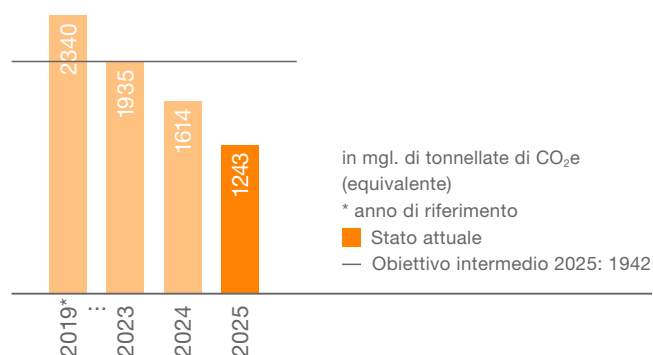
Nonostante l'incremento del volume degli investimenti, le emissioni di gas serra sono diminuite del 20 per cento, attestandosi a 50 tonnellate di CO<sub>2</sub>e per milione di franchi investiti grazie agli spostamenti di valore nel portafoglio e a una significativa riduzione dell'impronta dei gas serra delle aziende<sup>9</sup>. La quota degli investimenti finanziari inclusi nel bilancio sui gas serra è rimasta costante al 51 per cento.

Per soddisfare la crescente esigenza di trasparenza, abbiamo ampliato gli indicatori climatici dei nostri investimenti finanziari. I dati dettagliati sono riportati per la prima volta nell'[allegato](#).

Dal 2013 teniamo conto dei vari [aspetti della sostenibilità](#) nei nostri processi di investimento. La base è costituita dalla legislazione svizzera, dagli accordi internazionali ratificati dalla Svizzera e dai principi dell'UN Global Compact. Per raggiungere gli obiettivi climatici dei nostri investimenti finanziari, il Consiglio della Suva ha approvato una strategia globale comprendente misure concrete, che saranno illustrate nei seguenti paragrafi.

### Emissioni di gas serra da investimenti finanziari<sup>10</sup>

Figura 20



### Impegno

Grazie a un impegno che si traduce in colloqui, valutazioni, questionari ecc., vogliamo condizionare positivamente il comportamento di business delle imprese in cui investiamo, nell'ottica di azzerare le emissioni nette, rispettando la legislazione nazionale e le norme internazionali riconosciute dalla Svizzera.

Per ottenere un impatto maggiore, portiamo avanti il nostro impegno in collaborazione con altri investitori. Per questo abbiamo aderito all'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR) e alla Climate Action 100+.

Nel 2025, nell'ambito di queste collaborazioni, abbiamo dedicato il nostro impegno a 579 imprese del nostro portafoglio di investimento, 365 delle quali si sono concentrate specificamente sulla riduzione delle emissioni di gas serra per rispettare l'Accordo di Parigi sul clima. Il nostro impegno in favore del clima coinvolge imprese responsabili di circa il 53 per cento delle emissioni di gas serra finanziate.

La percentuale di imprese del nostro portafoglio che ha obiettivi climatici di azzeramento delle emissioni nette e obiettivi intermedi verificati dalla Science Based Targets initiative (SBTi) è aumentata di 10 punti percentuali, raggiungendo il 24 per cento. Questo aumento significativo è dovuto all'estensione della copertura dei dati del nostro provider di ricerca e alla tendenza globale che vede sempre più aziende fissare obiettivi di emissioni nette pari a zero e sottoporsi a verifica esterna dei loro obiettivi intermedi, soprattutto grazie all'impegno degli investitori.

### Esercizio del diritto di voto

Ci assumiamo la nostra responsabilità di investitore e azionista istituzionale ed esercitiamo il diritto di voto nelle società anonime in maniera sistematica, coerente e comprensibile, seguendo i principi di una buona corporate governance.

Nel 2025 abbiamo partecipato a 224 votazioni e respinto il 20 per cento dei punti iscritti all'ordine del giorno, la maggior parte dei quali riguardanti retribuzione, nomina dei consigli di amministrazione e dell'ufficio di revisione, modifiche agli statuti e struttura del capitale. Informazioni dettagliate sono disponibili sulla pagina [Voti espressi dalla Suva](#).

Per la prima volta, nel 2025 abbiamo rilevato i voti espressi dai nostri gestori azionari esterni. Con un tasso di votazione del 56 per cento, i gestori azionari hanno partecipato a 6500 assemblee generali, respingendo, in un caso su quattro, almeno un punto all'ordine del giorno. Il tasso complessivo di rifiuto è stato del 7 per cento.

### Gestione dei rischi climatici

Nella selezione dei titoli e dei mandati ai gestori esterni teniamo sempre più conto dei criteri ESG. Per ragioni di rischio e per restare in linea con la nostra strategia climatica non investiamo più, ad esempio, in aziende che ricavano più del 30 per cento del loro fatturato da energia prodotta dal carbone.

### Investimenti a impatto

Con investimenti a impatto puntiamo a ottenere un effetto positivo e quantificabile sull'economia reale per ridurre le emissioni di gas serra. A tal fine abbiamo investito 1,185 miliardi di franchi in obbligazioni verdi<sup>11</sup> ovvero il 26 per cento in più rispetto all'anno precedente. Le emissioni di gas serra finanziate in questo modo sono inferiori di circa l'80 per cento rispetto alle normali obbligazioni emesse dalle rispettive imprese. Inoltre, i progetti finanziati con i green bond hanno evitato circa 308 000 tonnellate di CO<sub>2</sub>e. Ciò dimostra che le obbligazioni verdi sono un mezzo efficace sia per ridurre le emissioni di gas serra del portafoglio, sia per generare benefici positivi in termini di emissioni evitate.

Nel 2024 abbiamo inoltre iniziato a costituire un portafoglio di investimenti infrastrutturali. Entro la fine del 2025 abbiamo effettuato investimenti o promesse di pagamento pari a circa 470 milioni di franchi, anche nel settore delle energie rinnovabili e delle infrastrutture energetiche sostenibili, contribuendo così alla transizione dell'economia verso l'obiettivo di azzerare le emissioni nette.

## 2.2 Politica di acquisto sostenibile

Attraverso i nostri acquisti e i nostri investimenti immobiliari diretti e finanziari, influiamo sugli standard sociali e ambientali e siamo esposti a rischi di reputazione, compliance e costi. Per questo motivo, al momento dell'acquisto di beni e servizi, teniamo conto di criteri di sostenibilità a livello aziendale, come l'efficienza energetica, la longevità e i tragitti brevi per il trasporto e promuoviamo un impiego delle risorse più duraturo possibile. Anche nei nostri investimenti immobiliari diretti perseguiamo obiettivi di efficienza delle risorse e di economia circolare.

### 2.2.1 Approccio gestionale

L'acquisto sostenibile di beni e servizi è un elemento chiave della nostra strategia aziendale. Ci impegniamo a ridurre al minimo l'impatto ambientale lungo l'intera catena di fornitura, rispettando al contempo standard sociali ed etici. La direttiva «Criteri per l'acquisizione di beni e servizi», rielaborata nel 2024, costituisce la base del nostro operato.

### 2.2.2 Politica di acquisto ecologicamente sostenibile

Nell'anno in esame le basi elaborate nella direttiva sono state integrate con successo nei processi del Servizio centrale e dei servizi decentrati acquisti. L'obiettivo è garantire standard di acquisto uniformi e trasparenti che pongano ancora più l'accento su criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

Al centro della nostra strategia di acquisto ecologico vi è l'attenzione a criteri di sostenibilità come l'efficienza energetica e una lunga durata di utilizzo, la scelta di materiali ecocompatibili e la riduzione al minimo della distanza per il trasporto. Nei prossimi anni creeremo gradualmente le basi di dati necessarie a tale scopo.

Oltre ai nostri obiettivi ecologici, attribuiamo grande importanza anche agli aspetti sociali nella nostra catena di fornitura. Aspetti sociali come il rispetto dei diritti umani e condizioni di lavoro eque sono parte integrante della [politica di acquisto socialmente sostenibile](#) e vengono approfonditi nel capitolo dedicato all'argomento.

Il Servizio centrale acquisti verifica ogni anno, con controlli a campione, il rispetto della direttiva.

### 2.2.3 Economia circolare

#### Azienda

L'economia circolare ha un ruolo centrale per la Suva. Il riutilizzo e la chiusura dei cicli dei materiali consentono di preservare le risorse, ridurre i rifiuti e minimizzare l'impatto ambientale. Questo principio è in linea con gli obiettivi della nostra politica di acquisto che puntano a coniugare responsabilità ambientale ed economica.

Nell'anno in esame siamo riusciti a promuovere ulteriormente l'economia circolare: invece di liquidare beni mobili usati, come ad es. gli arredi di uffici e sale riunioni, per un valore complessivo di 20 000 franchi, li abbiamo reintrodotti nel ciclo economico rivendendoli (nel 2024 15 000 franchi/nel 2023 65 000 franchi). Questo approccio contribuisce a prolungare la durata di utilizzo delle risorse e a migliorare il ciclo di vita dei prodotti.

La nostra strategia per la promozione del principio «Reduce, Reuse, Recycle» sarà costantemente sviluppata nei prossimi anni al fine di creare alternative sostenibili per i processi di acquisto, utilizzo e smaltimento dei beni.

#### Investimenti immobiliari diretti

La nostra strategia 2024–2028 per gli investimenti immobiliari diretti prevede che ottimizziamo l'efficienza delle risorse attraverso un approccio globale allo sviluppo dei progetti e che ci impegniamo a integrare gli edifici idonei nell'economia circolare. Collaboriamo con partner strategici di progettazione e realizzazione che hanno esperienza nell'edilizia circolare e contribuiscono allo sviluppo di nuove pratiche nel settore.

Nel 2026, nell'ambito di un progetto pilota, verranno valutati lo sviluppo e la pianificazione basati sull'economia circolare. Uno dei primi progetti in cui ci siamo posti come obiettivo la circolarità è stato il risanamento interno «Refresh» nel centro commerciale St. Jakob-Park. Gli elementi edili esistenti e di nuova installazione vengono riutilizzati o almeno riciclati.

## 3. Aspetti sociali

La Suva pone le persone al centro del proprio operato. Per adempiere pienamente a questa grande responsabilità sociale, incentiviamo in modo mirato lo sviluppo del nostro personale, ci impegniamo attivamente nel sociale e garantiamo condizioni di lavoro eque lungo tutta la nostra catena di fornitura.

### 3.1 Personale

In qualità di datore di lavoro, la Suva incide direttamente sulla salute, la soddisfazione e la parità di trattamento delle collaboratrici e dei collaboratori nonché sulle loro possibilità di sviluppo professionale. Condizioni di lavoro eque, modelli di lavoro moderni, attività formative e dinamismo rafforzano l'attrattiva della Suva come datore di lavoro e consolidano al contempo il senso di appartenenza del personale all'azienda.

Ogni giorno 4806 collaboratrici e collaboratori<sup>12</sup> si impegnano attivamente nel settore della prevenzione, dell'assicurazione e della riabilitazione in Svizzera, rivestendo un ruolo di primo piano nell'adempimento del nostro mandato sociale. La nostra politica del personale si basa sistematicamente su parità di trattamento e correttezza. Il basso tasso di fluttuazione, inferiore al 5 per cento, mostra un legame stabile del personale con l'azienda e riflette un elevato senso di appartenenza nei confronti della Suva, percepita come datore di lavoro corretto e affidabile.



### 3.1.1 Approccio gestionale

In qualità di datore di lavoro offriamo condizioni generali attrattive che permettono alle nostre collaboratrici e ai nostri collaboratori di svolgere il loro lavoro in modo efficace e di crescere in modo mirato a livello professionale. Le condizioni di impiego introdotte nel gennaio 2025 rispondono specificatamente alle esigenze delle varie generazioni e ci permettono di dare maggior spazio alla flessibilità e alla parità di trattamento nonché di consolidare l'immagine della Suva come datore di lavoro attrattivo.

La nostra concezione della conduzione, radicata a livello strutturale grazie a workshop di approfondimento, punta in modo chiaro a indirizzare costantemente le competenze di tutto il personale alle future esigenze del mondo del lavoro; il tutto ponendo in posizione centrale l'impiego responsabile delle tecnologie digitali.

Come completamento alle linee guida organizzative abbiamo ampliato la nostra offerta di sviluppo professionale con l'intento di promuovere la consapevolezza digitale, incentivare l'aggiornamento delle conoscenze specialistiche e rinforzare l'autoriflessione nonché la gestione di se stessi nella quotidianità lavorativa.

La salute delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori è per noi di centrale importanza. Promuoviamo l'equilibrio tra lavoro e vita privata e creiamo le condizioni necessarie al riposo del personale, senza che questo comprometta la performance lavorativa o le ambizioni professionali. In questo modo possiamo contare su team affidabili e in salute che forniscono un servizio di elevata qualità ai nostri clienti e si impegnano attivamente per la sicurezza della piazza produttiva svizzera.

### Consapevolezza nel gestire il mondo del lavoro digitale

In primavera, la Direzione ha approvato nuove linee guida organizzative sotto forma di Codice digitale, che definisce condizioni quadro vincolanti per un utilizzo responsabile delle tecnologie digitali; tra queste vi sono il diritto a non essere costantemente reperibili nonché l'importanza della forza mentale nel dare la giusta priorità agli incarichi. Alla luce di queste novità abbiamo organizzato 21 eventi interni sul mondo del lavoro della Suva, ai quali hanno partecipato circa 1200 collaboratrici e collaboratori provenienti da tutte le regioni della Svizzera.

In questa occasione abbiamo introdotto per la prima volta il SelfScan, uno strumento appositamente sviluppato per la Suva che incentiva i dipendenti a riflettere sul proprio comportamento digitale al lavoro grazie a contenuti didattici mirati e personalizzati. L'offerta viene infine completata da una nuova toolbox con istruzioni concrete, consigli pratici e proposte di azione.

### Esaltare la diversità linguistica

In qualità di organizzazione che lavora quotidianamente con persone provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera, l'inclusione è un presupposto fondamentale della nostra collaborazione. In quest'ottica le lingue ricoprono un'importanza fondamentale poiché permettono di comprendere, creare fiducia e rinforzare il senso di appartenenza. Grazie a una mostra sugli elvetismi, inaugurata a novembre 2025 nella sede principale a Lucerna, vogliamo esaltare la nostra diversità linguistica e promuovere un approccio consapevole alle lingue. A partire dal prossimo anno, questa mostra itinerante verrà allestita anche in altre sedi della Suva.

### 3.1.2 Formazione e formazione continua del personale

Investiamo in modo mirato nella formazione e nella formazione continua del nostro personale. Con il nuovo performance management «Dialogo@Suva», introdotto nel 2024,

incentiviamo il confronto continuo tra dipendenti e quadri direttivi con l'obiettivo di svilupparne le competenze in modo duraturo e orientato al futuro. Vogliamo supportare efficacemente le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori a soddisfare i requisiti attuali e futuri richiesti dal mercato del lavoro, garantendo così il mantenimento della loro occupabilità e produttività nel lungo termine.

Un importante traguardo è stato raggiunto nel 2025 con la prima applicazione del nuovo catalogo delle competenze per lo sviluppo del personale che, essendo parte integrante del tool di performance management, funge da base per la definizione degli obiettivi di sviluppo individuali.

Ci impegniamo a mettere a disposizione proposte formative e opportunità di sviluppo in linea con le competenze chiave. A tal proposito, nell'anno in esame, abbiamo lanciato anche la Suva Academy, una piattaforma centrale che contiene una panoramica dei nostri ambiti di apprendimento. Tutte le proposte di formazione interne sono disponibili sul Learning Management System che, in combinazione con il performance management, costituisce la base per una valutazione sistematica delle nostre attività formative.

### Formazione delle giovani leve

Grazie alle nuove figure professionali di «Sviluppatore/Sviluppatrice business digitale AFC» e «Tecnologo/Tecnologa dei media AFC» ampliamo la nostra offerta di apprendistato. Sosteniamo le nostre giovani leve e favoriamo una transizione agevole al mondo del lavoro dando loro la possibilità di acquisire un ulteriore anno di esperienza dopo il completamento dell'apprendistato. Offriamo inoltre interessanti programmi trainee e impieghiamo stagiste e stagisti della scuola media di commercio (SMC). In questo modo forniamo il nostro contributo per promuovere le giovani leve in Svizzera e partecipiamo attivamente a plasmare il mondo del lavoro del futuro.

### 3.1.3 Salute e sicurezza sul posto di lavoro

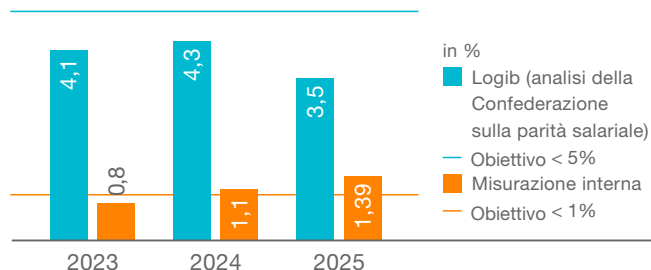
Un personale in salute ed efficiente è la base per il successo duraturo della Suva.

Grazie alla nostra gestione della salute in azienda (GSA) incentiviamo in modo mirato le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori a mantenersi in salute nonché a consolidare e migliorare la propria motivazione e produttività nel lungo termine.

Nell'anno in esame, la Suva ha ottenuto nuovamente il label «Friendly Work Space» di Promozione Salute Svizzera ([friendlyworkspace](#)) a conferma della sua gestione sistematica della salute in azienda e dell'impegno nel garantire condizioni ottimali per la salute del suo personale. Questo nuovo riconoscimento è un segno di apprezzamento e uno stimolo a portare avanti il nostro impegno nel garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro, condizioni di lavoro attrattive e un clima sereno.

### Differenze salariali ingiustificate

Figura 21



Per gestire e sviluppare la nostra GSA utilizziamo diversi indicatori, come il tasso di assenze, i risultati dei sondaggi svolti dal personale e le informazioni relative alle risorse disponibili e al carico richiesto. Grazie a questi dati possiamo quindi orientare le misure ai nostri effettivi bisogni e, al contempo, verificarne l'efficacia. Nel corso del prossimo anno elaboreremo una nuova strategia di GSA.

Così come i nostri assicurati, anche il nostro personale beneficia delle campagne di prevenzione Suva, la cui offerta copre un'ampia gamma di tematiche, sia relative al lavoro che al tempo libero. Tra i temi trattati rientrano, ad esempio, la sicurezza in bici o durante gli sport invernali e la protezione dai rischi legati all'esposizione al sole e al caldo. Inoltre, la Suva si assume i costi della vaccinazione contro l'influenza stagionale per il proprio personale, fornendo così un ulteriore contributo alla prevenzione e alla tutela della salute.

La gestione della salute in azienda avviene direttamente nelle sedi, dove i diversi gruppi di GSA, in contatto regolare con il Servizio centrale di GSA, coordinano le misure sul posto. Questi gruppi vengono supportati anche dai responsabili di ergonomia che forniscono al personale consulenza riguardo all'allestimento ergonomico della postazione di lavoro. Nell'ambito della nuova strategia di GSA, stiamo valutando concretamente come accoppiare maggiormente le tematiche prioritarie e trasmetterle in modo mirato ai team di GSA.

### 3.1.4 Parità di trattamento e tutela antidiscriminatoria

#### Parità salariale

La Suva mira a garantire una comprovata parità salariale, come componente fondamentale per assicurare parità di trattamento e rinforzare l'attrattiva della Suva come datore di lavoro corretto e affidabile.

In linea con le disposizioni di legge e come richiesto dalla Confederazione, nell'anno in esame abbiamo svolto l'analisi della parità salariale con Logib. Con una differenza salariale pari al 3,5 per cento (2024: 4,3 per cento) abbiamo raggiunto un risultato notevolmente migliore dell'anno precedente, continuando a rimanere nettamente al di sotto del valore limite del 5 per cento richiesto dalla legge.

Inoltre, per verificare e migliorare la parità salariale utilizziamo un sistema di misurazione interno<sup>13</sup> che è orientato a garantire una retribuzione equa e conforme al mercato, e comprende tutti i livelli di funzione della Suva e gode, così, di una maggiore rilevanza statistica. Sulla base dei dati salariali di aprile 2025 è stata riscontrata una differenza salariale ingiustificata pari all'1,39 per cento (2024: 1,1 per cento). Questo leggero incremento rispetto all'anno precedente è da ricondurre a un fattore del tutto straordinario, ovvero l'introduzione del sistema salariale non più basato su 23 classi di stipendio ma su 16 livelli di funzione. Il nostro obiettivo è riportare tale scostamento al di sotto dell'1 per cento. → Figura 21

A partire dal 2026 realizzeremo gradualmente nuovi corsi di formazione e adotteremo misure di sensibilizzazione per i nostri Talent Acquisition Manager e HR Business Partner che forniscono consulenza ai nostri quadri direttivi. Tali misure mirano a integrare stabilmente la parità salariale nei nostri processi di determinazione e sviluppo dei salari.

#### Quota femminile nelle funzioni direttive

La Suva promuove in modo mirato una quota femminile nelle funzioni direttive, aumentata nell'anno in esame di 0,5 punti percentuali. Per portare avanti questo sviluppo, puntiamo su misure che promuovono la parità di trattamento e agevolano l'accesso a ruoli direttivi. Tra queste rientrano condizioni migliorate per conciliare lavoro e famiglia, che trovano espressione nei nostri [benefit aziendali](#).

### Posti per il reinserimento

La Suva consente alle persone con disabilità di reinserirsi nella vita lavorativa. Nell'anno in esame abbiamo organizzato 42 stage di reinserimento, inclusi quelli nelle nostre cliniche, superando così l'obiettivo prefissatoci di 40 posti. Tale valore funge da riferimento fino al 2027 e viene costantemente verificato e, se necessario, adeguato dalla Direzione.

L'ampio consenso interno per la nostra offerta è da ricondurre al nostro nuovo processo, ora più uniforme, che favorisce la comprensione reciproca, definisce responsabilità chiare e prevede un'interlocutrice principale. Inoltre, questo nuovo processo rafforza la visibilità dei posti per il reinserimento all'interno dell'azienda e ne facilita l'attuazione sistematica.

### Tutela antidiscriminatoria

La Suva applica una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di discriminazione. Tale principio è chiaramente regolamentato nelle nostre direttive e linee guida nonché nel nostro [Codice di condotta](#). Inoltre, il personale è chiamato a segnalare attivamente eventuali violazioni al [Servizio compliance](#).

A tutela dei diritti della personalità e sulla base della relativa direttiva interna, la Divisione risorse umane raccoglie e verifica le segnalazioni anonime su tematiche come mobbing, molestie sessuali e discriminazione di ogni genere.

Nell'anno in esame sono stati verificati 11 presunti casi che hanno portato rispettivamente a cinque procedimenti formali e sei informali. Tutti i procedimenti formali e cinque di quelli informali sono stati chiusi nel 2025, mentre alla fine dell'anno in esame un procedimento informale era ancora in fase di chiarimento con la Consulenza HR.

Per le questioni che riguardano la propria persona, le collaboratrici e i collaboratori possono rivolgersi in primo luogo ai propri quadri direttivi nonché ai business partner delle Risorse umane. Inoltre, il personale può ricorrere al servizio esterno di assistenza dipendenti «[Lyra Wellbeing](#)» per ricevere consulenza e assistenza professionali in caso di questioni lavorative o private; il tutto in modo assolutamente confidenziale, discreto e anonimo.

## 3.2 Impegno sociale e politico

In veste di principale assicurazione infortuni della Svizzera siamo una componente importante nel panorama svizzero delle assicurazioni sociali. Ci assumiamo quindi una grande responsabilità nei confronti della società e lo facciamo attraverso i nostri servizi e altre forme di impegno, tra cui quello sociale e politico, grazie al quale promuoviamo la prevenzione e sottolineiamo la nostra legittimazione ad agire come soggetto con un mandato pubblico, riuscendo al contempo a definire condizioni quadro efficaci.

### 3.2.1 Approccio gestionale

Grazie alla sua competenza e alla pluriennale esperienza nell'assicurazione contro gli infortuni, la Suva contribuisce attivamente nel dibattito politico e sociale con lo scopo di incentivare soluzioni equilibrate e basate sulle evidenze; a tutto vantaggio della piazza produttiva, della società e degli assicurati. Al contempo promuove programmi di prevenzione, campagne di sensibilizzazione e corsi di formazione continua per personale specializzato con l'obiettivo di consolidare la cultura della sicurezza e della prevenzione nelle aziende e, in generale, nella società.

### 3.2.2 Impegno politico

Con il mandato conferitole dalla legge, la Suva è la più grande assicurazione contro gli infortuni della Svizzera e, come azienda di diritto pubblico, opera in un contesto articolato a cavallo tra politica, società ed economia. Con la nostra competenza specialistica e la nostra pluriennale esperienza in veste di assicurazione contro gli infortuni, gestore di due cliniche di riabilitazione e organo di esecuzione nel settore della sicurezza sul lavoro, vogliamo contribuire alla formazione delle opinioni e ai percorsi decisionali in ambito politico con lo scopo di trovare soluzioni equilibrate per la piazza produttiva e la sicurezza sociale in Svizzera.

In tale contesto rappresentiamo gli interessi dei nostri clienti nel processo politico e lo facciamo partecipando a procedure di consultazione istituzionalizzate e, su invito, ad audizioni in seno a commissioni di esperte ed esperti. La Suva non versa contributi a partiti o a singoli esponenti politici e sostiene il sistema di milizia in Svizzera.

Alle nostre collaboratrici e ai nostri collaboratori diamo la possibilità di ricoprire cariche pubbliche a livello nazionale, cantonale o comunale. D'intesa con la o il superiore, ogni anno possono dedicare a una carica pubblica fino a 15 giorni di lavoro.

### 3.2.3 Lotta alle frodi assicurative

Le prestazioni versate indebitamente o il mancato pagamento dei premi penalizzano gli assicurati onesti, ragion per cui la Suva contrasta rigorosamente qualsiasi frode assicurativa e si impegna a garantire prestazioni e premi corretti. Nel 2025 la Suva ha esaminato 2067 segnalazioni di sospetto abuso (nel 2024 erano state 2562), di cui 671 sono state confermate e archiviate. Questo deciso impegno ha permesso di risparmiare 43,7 milioni di franchi. Dal 2007, ossia da quando è stato istituito, il servizio antifrode ha permesso alla Suva di risparmiare complessivamente 347 milioni di franchi. → Figura 22 [suva.ch/frode](https://suva.ch/frode)

### 3.2.4 Risparmi grazie al controllo delle fatture

Oltre alla lotta alle frodi assicurative, la Suva si dedica anche al controllo sistematico delle fatture. Nell'anno in rassegna ha verificato 2,87 milioni di fatture mediche e ospedaliere, di cui il 10,4 per cento (297 000) è stato respinto per via di errori e imprecisioni. Grazie a tale controllo sono stati risparmiati 123 milioni di franchi (un milione in meno rispetto all'anno precedente), un importo che va a beneficio degli assicurati della Suva sotto forma di riduzione dei premi. [suva.ch/spese-di-cura](https://suva.ch/spese-di-cura)

### 3.2.5 Campagne di prevenzione

Per consolidare ulteriormente una cultura della prevenzione nelle aziende, puntiamo su un approccio globale. Sulla base dei nostri ambiti prioritari legati alla prevenzione, forniamo consulenza mirata alle nostre aziende su temi legati alla sicurezza sul lavoro e nel tempo libero nonché alla tutela della salute sul posto di lavoro. Inoltre, ci dedichiamo alla formazione e all'aggiornamento del personale delle nostre aziende per il ruolo di esperto/a in materia di sicurezza, medico/a del lavoro e specialista della sicurezza sul lavoro (MSSL). Per incentivare un comportamento sicuro anche durante il tempo libero, le nostre campagne pluriennali di sensibilizzazione, dedicate alla sicurezza nel calcio e negli sport sulla neve,

hanno rivolto una crescente attenzione anche ai rischi associati alla bici nonché ai pericoli in casa e in giardino.

### 3.2.6 Scambio di esperienze

Trasmettiamo le nostre conoscenze sulla tutela della salute e sulla prevenzione anche a livello internazionale, ad esempio in seno all'Associazione Internazionale di Sicurezza Sociale (AISS). Alla vicepresidenza delle sezioni preposte alla sanità, alla sicurezza delle macchine e dei sistemi nonché alla chimica siedono collaboratrici e collaboratori della Suva, che condividono le loro competenze specialistiche. Lo scambio di conoscenze a livello internazionale viene promosso da incontri regolari e dalla partecipazione a gruppi di lavoro su temi della sicurezza sul lavoro, tutela della salute e obblighi di diligenza nella catena di fornitura. Il gruppo di lavoro dedicato alla biologia è stato ripristinato. Ogni anno, il Convegno alpino per la sicurezza e la tutela della salute nei cantieri («Alpines Kolloquium für Sicherheit und Gesundheit auf Baustellen») rappresenta un importante evento dedicato allo scambio di esperienze. Da un quarto di secolo, questo incontro riunisce assicuratori infortunati, sindacati, associazioni dei lavoratori e ispettorati del lavoro provenienti dai Paesi di lingua tedesca e nell'anno in esame, in occasione del venticinquesimo anniversario, ci si è nuovamente confrontati su numerosi temi inerenti all'edilizia. Un'altra proficua occasione di confronto, stavolta sui valori limite, è stato l'incontro istituzionale organizzato dagli istituti di lingua tedesca di Leuna (Germania).

### 3.2.7 Interconnessione digitale

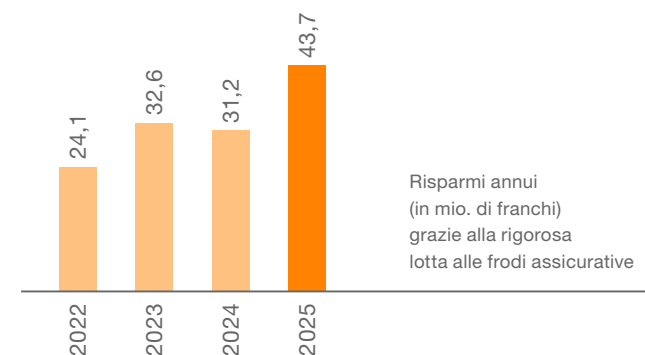
In veste di membro fondatore di [Swissdec](https://www.swissdec.ch), la Suva contribuisce a creare un ecosistema digitale efficiente e sicuro. Questa associazione ha lo scopo di standardizzare la comunicazione machine-to-machine (M2M) e permette lo scambio di dati salariali, finanziari e sulle prestazioni fra imprese, autorità e assicurazioni senza discontinuità dei media e nel rispetto della protezione dei dati. A beneficiare degli stan-

dard di Swissdec sono attualmente circa 125000 imprese svizzere, 112 produttori di software e tutti i destinatari di dati affiliati come casse di compensazione, assicuratori privati e amministrazioni delle contribuzioni.

Nell'anno in rassegna Swissdec ha cominciato ad attuare la strategia 2025–2028 e preparato per la fase pilota lo Standard Bilancio elettronico, sviluppato su incarico della Conferenza svizzera delle imposte, che permetterà alle imprese di trasmettere i loro dati di bilancio alle autorità fiscali con un semplice clic. Per conto delle casse di compensazione, Swissdec sta sviluppando inoltre uno standard per la digitalizzazione dei conteggi delle prestazioni secondo il regime delle indennità per perdita di guadagno (IPG), la cui fase pilota è prevista per il 2026. In questo modo Swissdec fornisce un importante contributo alla digitalizzazione e alla semplificazione delle mansioni amministrative in Svizzera.

### Frodi assicurative

Figura 22



### 3.3 Politica di acquisto socialmente sostenibile

Il rispetto dei diritti umani e del lavoro lungo la catena di fornitura è alla base della nostra credibilità. Attraverso processi efficaci di verifica della diligenza e attraverso lo sviluppo dei fornitori siamo in grado di migliorare i nostri standard e consolidare la fiducia nei nostri confronti.

Riteniamo infatti che garantire e promuovere standard sostenibili lungo tutta la catena di fornitura faccia parte della nostra responsabilità sociale e che il successo economico debba andare di pari passo con la giustizia sociale. Per questo la tutela dei diritti umani è una parte fondamentale della nostra strategia di acquisto.

#### 3.3.1 Approccio gestionale

Prestiamo particolare attenzione alla prevenzione del lavoro minorile e al rispetto dei diritti umani, assicurandoci l'osservanza delle norme internazionali del lavoro. Per adempiere pienamente alle nostre responsabilità, collaboriamo esclusivamente con fornitori che si impegnano a rispettare queste regole e le integrano concretamente nella loro attività.

Nell'anno in rassegna, la legge svizzera sulle catene di fornitura (ODiT) nonché le norme dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (Convenzioni n. 138 e n. 182 dell'OIL nonché il Child Labour Guidance Tool for Business dell'OIL-IOE<sup>14</sup> del 15 dicembre 2015) sono state completamente integrate nelle nostre [Condizioni generali \(CG\)](#) del Servizio centrale acquisti. Con l'accettazione di tali condizioni, i fornitori confermano automaticamente il rispetto di quanto sopra indicato. In alternativa, la Suva può richiedere ai suoi partner una conferma separata dell'osservanza dell'ODiT con valore giuridicamente vincolante. Prima di ogni ordinazione viene verificato che tale conferma sia stata firmata oppure che siano state accettate le CG. Tutti i nostri servizi acquisti sono tenuti a garantire che venga rispettata l'ODiT. Conformemente alla guida dell'OCSE del 30 maggio 2018, confermiamo di adempiere il dovere di

diligenza per la condotta d'impresa responsabile e di attenerci ai Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani.

#### 3.3.2 Criteri sociali

Oltre alle normative internazionali sopracitate, valutiamo i nostri fornitori anche in base a criteri sociali, ponendo particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute. Dai nostri partner ci aspettiamo, inoltre, che si attenano ai Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani nonché alla Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile. Nell'anno in rassegna abbiamo verificato sistematicamente il rispetto degli obblighi di diligenza presso 269 nuovi fornitori.

Inoltre, ci assumiamo direttamente la nostra responsabilità sociale scegliendo di collaborare, in caso di rapporto qualità-prezzo comparabile, con istituzioni di utilità pubblica o aziende impegnate nel sociale. Così facendo incentiviamo, da un lato, i nostri fornitori a rispettare determinati standard sociali e, dall'altro, sosteniamo attivamente le organizzazioni che hanno un impatto positivo sulla collettività.

#### 3.3.3 Verifiche esterne

Eseguiamo controlli particolarmente attenti sui prodotti forniti da partner di acquisizione di Paesi in cui, secondo l'indice del Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF), il rischio di lavoro minorile è elevato. Il nostro Servizio centrale acquisti garantisce, attraverso la richiesta di certificati BSCI validi e aggiornati, che i fornitori in questi Paesi rispettino i nostri standard e requisiti sociali. In caso di dubbio incarichiamo aziende esterne specializzate che, mediante audit approfonditi direttamente sul posto, valutano aspetti importanti come il lavoro minorile, il rispetto dei diritti umani, le condizioni di lavoro e forme di corruzione. In caso di mancato rispetto dei nostri standard o se non vengono adottate misure di miglioramento, escludiamo il fornitore dalla nostra catena di fornitura.

Questo approccio ci consente di garantire che i nostri processi di acquisto di beni e servizi soddisfino pienamente requisiti sociali ed etici. Nell'anno in esame, sono stati richiesti e ottenuti in tutto 22 certificati BSCI validi e non sono stati effettuati ulteriori controlli.

# Perché le giovani leve di oggi sono il nostro domani

Grazie a un piano di formazione sostenibile, Urs Grubenmann segue le apprendiste e gli apprendisti della Suva, offrendo un supporto personalizzato e alla pari. La Suva promuove le giovani leve e le prepara al futuro mondo del lavoro all'insegna del motto «orientamento anziché controllo».

«La cosa più bella è vedere questi giovani talenti sbocciare»

— Urs Grubenmann, responsabile formazione ICT della Suva

[L'intera storia](#)

Urs Grubenmann si confronta con tre apprendiste IT su un progetto ICT.



## 4. Gestione aziendale

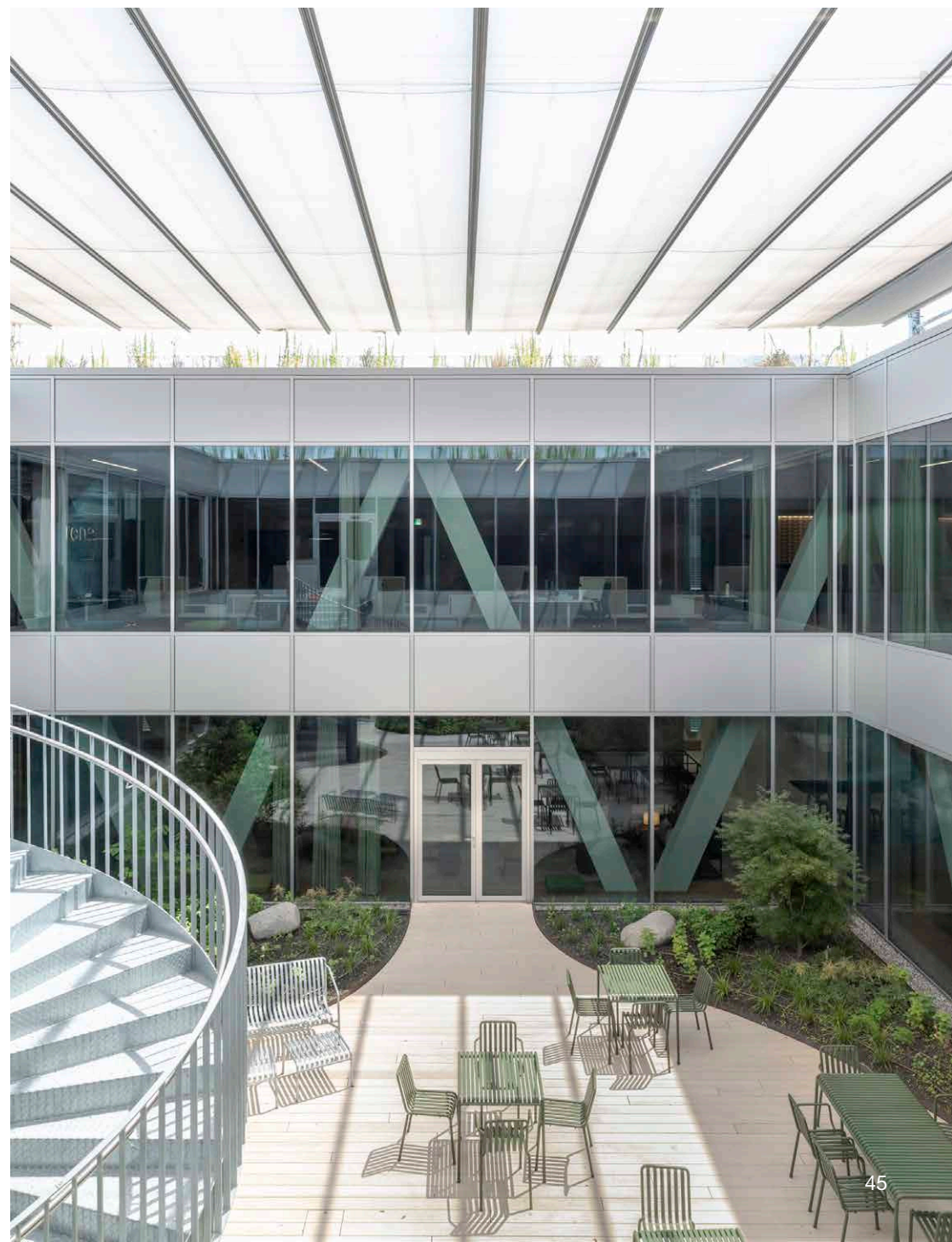
Con strategie, misure e processi mirati, la Suva provvede a individuare tempestivamente le tematiche importanti e a trasformarle in opportunità, sia per se stessa sia per i suoi gruppi di interesse.

### 4.1 Pratiche aziendali responsabili

Integrità, compliance e correttezza hanno un impatto sulla fiducia di assicurati, partner e collaboratori. Regole chiare, controlli e trasparenza ci consentono di accrescere la nostra credibilità e la soddisfazione dei clienti nonché di rafforzare le relazioni a lungo termine con i nostri partner. Attraverso pratiche aziendali responsabili creiamo inoltre strutture solide volte a minimizzare i rischi, a rispettare i requisiti di legge e a garantire un comportamento etico.

#### 4.1.1 Approccio gestionale

Il nostro [Codice di condotta](#) è il filo conduttore che guida il nostro comportamento etico, la nostra responsabilità sociale e la gestione accorta delle risorse ambientali. Tutto il personale ha familiarità con i principi del Codice e, grazie a formazioni periodiche, conosce le vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Con il nostro sistema di gestione della compliance supportiamo il rispetto di tutti i pertinenti atti normativi legali, regolatori e interni. Nell'anno in esame non si sono verificate violazioni significative di leggi e ordinanze, né sono state avviate azioni legali a seguito di comportamenti anticoncorrenziali, formazione di cartelli e monopoli. La nostra gestione del rischio aziendale promuove la valuta-



zione trasparente dei rischi, in modo da individuarli per poi ridurli tramite controlli efficaci nei processi aziendali. L'efficienza economico-aziendale e la stabilità finanziaria sono definite nella balanced scorecard come obiettivi strategici e dotate di parametri.

#### 4.1.2 Gestione dei reclami

I nostri clienti, i nostri partner e altri interlocutori, come i fornitori di prestazioni, possono rivolgersi a noi in qualsiasi momento qualora non siano soddisfatti dei nostri prodotti e servizi. Prendiamo molto sul serio i loro reclami, poiché rappresentano per noi una preziosa occasione di miglioramento. Consideriamo ogni feedback come un'opportunità per ottimizzare le nostre offerte e i nostri processi e per aumentare la soddisfazione dei nostri clienti. Per questo registriamo sistematicamente i feedback critici nel nostro tool di gestione dei reclami e garantiamo che ogni segnalazione venga trattata in modo riservato, nonché esaminata ed evasa con la massima cura. Tali segnalazioni confluiscono poi in sovracategorie di reclami che, una volta analizzate, ci permettono di individuare eventuali tendenze e di attuare in modo mirato ulteriori miglioramenti.

Nel 2025 abbiamo registrato 5887 reclami, il che corrisponde a un calo del 17 per cento rispetto al 2024. → Figura 23

Anche quest'anno la maggior parte dei reclami, ossia il 73 per cento (4290 reclami), ha riguardato il settore Gestione dei casi e riabilitazione, seguito dal 22 per cento (1279 reclami) nell'ambito Gestione dei clienti e partner/Assicurazione.

Le denunce all'autorità di vigilanza e i reclami rivolti alla Direzione, al Consiglio della Suva e al Segretariato generale vengono evasi da quest'ultimo. Nel 2025 sono stati indirizzati alla Direzione, al presidente del Consiglio della Suva e al Segretariato generale 102 reclami complessivi, poi debitamente evasi. Rispetto all'anno precedente, il numero di que-

sti reclami è aumentato del 7 per cento, passando da 95 a 102. In tre casi si trattava di denunce all'autorità di vigilanza.

#### 4.1.3 Corruzione

Il tema della corruzione è un cardine della nostra compliance. Per questo seguiamo chiari principi e linee guida, che abbiamo pubblicato nel [Codice di condotta](#) su suva.ch al capitolo «Tangenti, corruzione, omaggi. Non ci lasciamo corrompere e non corrompiamo». Essi sono definiti anche nei nostri atti normativi interni relativi a rapporto di lavoro, lealtà nella gestione patrimoniale e compravendita di titoli su base privata.

Nell'anno in esame è entrata in vigore la versione rivista del regolamento interno «Conflitti di interessi», che si occupa in particolare del tema della corruzione, compresa la gestione dei regali e degli onorari. In base a questo regolamento, le collaboratrici e i collaboratori devono comunicare tutti i potenziali conflitti di interessi. Per il disbrigo automatico della relativa procedura di notifica e di autorizzazione è stato introdotto un portale elettronico.

Per la gestione dei conflitti di interessi disponiamo di processi consolidati che garantiscono una verifica costante e

vengono comunicati regolarmente a tutto il personale. Le fattispecie registrate nell'anno in esame non hanno richiesto alcuna dichiarazione separata nei confronti di gruppi di interesse, quali ad esempio i partner d'affari.

I dipendenti di tutte le sedi vengono sensibilizzati sul tema della corruzione mediante il web based training obbligatorio «Compliance». Nell'anno in rassegna si sono inoltre svolte altre formazioni mirate. I dipendenti vengono invitati a contattare il Servizio di segnalazione se sospettano un caso di corruzione. Le segnalazioni possono essere inoltrate in modalità digitale e in forma anonima.

Con i nostri partner d'affari affrontiamo il tema a livello contrattuale. L'individuazione e la valutazione dei rischi di corruzione vengono effettuate nell'ambito del sistema di controllo interno, in cui tutte le unità organizzative rilevanti vengono coinvolte nella ponderazione del rischio di compliance. Nell'ambito dell'attuale ponderazione del rischio sono stati individuati come rilevanti soprattutto i potenziali rischi di corruzione nel settore degli acquisti nonché la corruzione attiva e passiva. Nell'anno in rassegna e nei due anni precedenti non vi sono stati episodi di corruzione confermati.

### Numero di reclami

Figura 23

	2024	2025	Variazione (in %)
Numero totale di reclami	<b>7 134</b>	<b>5 887</b>	<b>-17</b>
Gestione dei casi e riabilitazione	5 175	4 290	-17
GCP/Assicurazione	1 504	1 279	-15
Prevenzione	223	139	-38
Assicurazione militare	232	179	-23

#### 4.1.4 Atti fraudolenti

Nell'ambito della lotta alle frodi facciamo svolgere regolarmente dei fraud risk assessment da specialisti esterni. Nell'anno in esame ne è stato svolto uno presso il Dipartimento finanze e informatica, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui possibili rischi di frode e di attuare misure preventive efficaci per ridurre tali rischi.

Nell'ambito della strategia di reclutamento del personale abbiamo valutato e adeguato il ricorso ai controlli di sicurezza relativi alle persone, per ridurre ulteriormente il rischio di frode. Attraverso il sistema di controllo interno vengono gestiti costantemente tutti i rischi di frode, tenendo anche conto delle misure di miglioramento tratte dal fraud risk assessment.

#### 4.1.5 Servizio di segnalazione

Il Servizio compliance gestisce un Servizio di segnalazione a cui i dipendenti possono rivolgersi se constatano delle irregolarità. Nell'anno in rassegna è stato introdotto un nuovo sistema di segnalazione elettronico, il che ha comportato un sensibile aumento delle segnalazioni effettuate.

Mediante vari strumenti (web based training «Compliance», informazioni nel sistema di segnalazione interno, nonché news su Intranet) al personale viene regolarmente ricordata la presenza di questo servizio. Nel periodo in esame ci si è rivolti al Servizio di segnalazione soprattutto per notificare potenziali atti fraudolenti. Il Servizio compliance ha accertato tutte le notifiche nel quadro di un'ampia analisi dei fatti, dopodiché le ha documentate e, laddove opportuno, ha fornito raccomandazioni sui passi da compiere. Questi sono poi stati avviati dai competenti ruoli interni.

#### 4.2 Protezione dei dati, sicurezza delle informazioni e continuità operativa

In un mondo digitalizzato, la protezione dei dati così come la sicurezza delle informazioni e la continuità operativa svolgono un ruolo sempre più importante. Dobbiamo assicurarci che sia garantita la riservatezza delle informazioni, che i sistemi siano protetti da attacchi e guasti e che i processi aziendali critici vengano mantenuti in essere. La protezione dei dati garantisce la tutela dei dati personali, la sicurezza delle informazioni ne preserva la riservatezza, l'integrità e la disponibilità, mentre la continuità operativa mira a garantire la resilienza di fronte a possibili eventi. Insieme costituiscono la base della fiducia e dell'agire sostenibile in una società interconnessa.

##### 4.2.1 Protezione dei dati

Gestire in modo responsabile e legalmente corretto i dati personali è per noi fondamentale. Il Servizio protezione dei dati fornisce consulenza alla Suva e ai suoi dipendenti su tutte le questioni inerenti alla protezione dei dati. Nell'anno in rassegna la consulenza interna ha riguardato soprattutto l'impiego di vari prodotti cloud e, in misura crescente, anche l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale. Inoltre sono stati supervisionati numerosi progetti per garantire il rispetto delle norme sulla protezione dei dati, rispondendo anche a diverse domande riguardo alla configurazione di processi conformi a tali norme ed esaminando contratti contenenti disposizioni in materia.

Per sensibilizzare il personale della Suva, il Servizio protezione dei dati ha svolto varie formazioni, a cui si è aggiunto l'esame di potenziali violazioni (data breach). Nel 2025 e nei due anni precedenti non si sono verificate violazioni significative in questo campo e non è stato necessario effettuare segnalazioni all'incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT). Una segnalazione di questo tipo è richiesta dalla legge se un data breach comporta un rischio

elevato per la personalità o i diritti fondamentali della persona interessata (art. 24 cpv. 1 LPD).

##### 4.2.2 Sicurezza delle informazioni

Per la Suva la cibersicurezza è fondamentale. Una violazione della riservatezza, dell'integrità o della disponibilità delle informazioni potrebbe compromettere in modo significativo la fiducia degli assicurati e il regolare svolgimento delle attività operative.

Il Servizio sicurezza delle informazioni istruisce tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, in particolare con un web based training obbligatorio dedicato anche alla gestione delle informazioni e degli strumenti IT. Inoltre, sostiene le unità organizzative nell'attuazione di progetti, fornisce consulenza in caso di domande inerenti alla sicurezza delle informazioni e porta avanti lo sviluppo del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (SGSI). Contestualmente lavora in stretta collaborazione con il Servizio protezione dei dati e il Servizio sicurezza informatica. Con il sistema di gestione governiamo e controlliamo costantemente la sicurezza delle informazioni. Dal 2024 il sistema di gestione è certificato in base ai requisiti della norma ISO/IEC 27001:2022 sulla sicurezza delle informazioni.

L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) considera la Suva come infrastruttura critica, sottoposta quindi da aprile 2025 all'obbligo di segnalare ciberattacchi.

##### 4.2.3 Continuità operativa

Con l'attuazione degli standard minimi per le compagnie assicurative svizzere previsti dall'Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA) guidiamo e controlliamo costantemente la gestione della continuità operativa. Questo sistema di gestione comprende le business impact analysis, una strategia di gestione della continuità operativa a livello aziendale, piani delle misure per i processi critici, esercitazioni e test

periodici, nonché la relativa operazionalizzazione e conduzione.

La strategia di gestione della continuità operativa a livello aziendale viene verificata dalla Direzione almeno a cadenza annuale. Essa include le opzioni strategiche di gestione dei rischi relative ai processi critici e definisce i tempi di inattività massimi tollerabili e la perdita massima di dati sulla base di considerazioni di costi-benefici, nonché di requisiti operativi e normativi, stabilendo inoltre i principali approcci risolutivi e le opzioni operative da adottare in caso di evento.

#### 4.3. Trasformazione digitale

Il tema della trasformazione digitale è fondamentale per la Suva, in quanto le soluzioni digitali migliorano i nostri processi, la qualità del servizio e l'accessibilità, incrementando così l'efficacia e l'efficienza della nostra azienda. Inoltre, le analisi basate sui dati possono servire ad adeguare in modo più mirato le offerte di prevenzione e i servizi alle esigenze degli assicurati.

##### 4.3.1 Approccio gestionale

Promuovendo la digitalizzazione dei nostri processi, non solo soddisfiamo le crescenti aspettative dei nostri clienti, ma aumentiamo anche la nostra efficienza operativa, riduciamo l'impatto ambientale svolgendo le transazioni senza documenti cartacei e ci prepariamo alla futura collaborazione digitale con tutti i nostri partner di assicurazione sociale.

La trasformazione digitale ci offre indubbiamente un potenziale di utilità ed efficienza, ma presuppone anche una consapevolezza a livello aziendale dei rischi a essa associati. Le nostre transazioni quotidiane ci rendono vulnerabili al furto o alla compromissione di dati sensibili relativi a clienti e aziende. Allo stesso modo, la perdita del contatto diretto – con

un'eccessiva focalizzazione sui canali digitali – rappresenta un rischio, in particolare nel caso in cui vengano trascurati i gruppi di clienti che hanno scarsa dimestichezza con gli strumenti digitali.

Con la nostra nuova strategia 2030 relativa ai canali, che assicura un'attenta pianificazione strategica, l'espansione mirata dei canali digitali, vaste misure di sicurezza e la formazione continua del nostro personale, creiamo una base solida per affrontare sia le opportunità sia le sfide che incontriamo quotidianamente nel contesto di questa trasformazione. La strategia mira a conciliare l'innovazione tecnologica e la vicinanza al cliente ed è un tassello importante per il successo e la crescita a lungo termine della Suva.

##### 4.3.2 Servizi digitali nella gestione dei casi

Sfruttiamo in modo mirato la digitalizzazione per offrire ai nostri assicurati un valore aggiunto tangibile. I processi automatizzati aumentano la qualità, la rapidità e l'affidabilità nella conduzione dei casi.

Nell'anno in esame sono stati elaborati oltre 576 000 rapporti medici. Il miglioramento dell'input management consente ora di elaborare oltre il 65 per cento di questi rapporti in modo automatico e senza discontinuità, il che incrementa la qualità dei dati nel dossier elettronico e ne accelera il trattamento.

Abbiamo fatto progressi anche nella conduzione dei casi basata sull'intelligenza artificiale: nel 2025 il riconoscimento completamente automatizzato dei casi è infatti salito a quasi l'80 per cento (anno precedente: 76,3 per cento) su un volume di 506 231 casi di infortunio registrati all'anno. Abbiamo inoltre esteso ulteriormente la richiesta automatizzata dei documenti e i pagamenti automatizzati delle indennità giornaliere. In questo modo, gli assicurati ottengono le prestazioni più rapidamente e in modo più semplice.

Nel complesso, la digitalizzazione riduce notevolmente il dispendio legato all'elaborazione manuale. Ogni anno vengono meno circa 250 000 compiti di sistema. Utilizziamo le risorse così liberate in modo mirato, laddove l'assistenza personale è particolarmente importante, ossia con persone che hanno subito gravi infortuni o soffrono di malattie professionali complesse.

Il processo di gestione dei casi digitalizzato coniuga efficienza e responsabilità sociale, creando un valore aggiunto duraturo per gli assicurati e il personale.

##### 4.3.3 Trasformazione digitale nella collaborazione con i clienti aziendali

Sviluppiamo costantemente l'offerta digitale su mySuva per i nostri clienti aziendali. Queste misure si dimostrano efficaci: a fine dicembre 2025 già oltre 81 000 aziende registrate comunicavano con noi in forma digitale. Abbiamo così superato nettamente il valore obiettivo per il 2027, fissato a 68 000 aziende.

Un passo centrale è stato l'ulteriore sviluppo della trasmissione dei documenti. Oltre a scaricare documenti digitali, dal 2025 le aziende possono anche caricare documenti direttamente sul portale tramite un servizio di messaggistica, soddisfacendo così una richiesta spesso avanzata dai clienti. Inoltre, da quest'anno forniamo informazioni più chiare sui nuovi documenti disponibili su mySuva. Le notifiche sono formulate in modo più comprensibile e tutelano al contempo la protezione dei dati, consentendo ai nostri clienti di capire più rapidamente se vi è necessità di intervento.

Per le aziende più grandi con strutture di gruppo complesse abbiamo migliorato radicalmente la panoramica dei compiti. Finora mancava una visione di insieme dei mandati e delle aziende. La nuova soluzione crea trasparenza a tutti i livelli, facilita la collaborazione e aumenta l'efficienza nel lavoro quotidiano.

#### 4.4 Dialogo con i gruppi di interesse

Quale maggiore assicuratore contro gli infortuni della Svizzera, siamo un pilastro importante del sistema svizzero delle assicurazioni sociali e abbiamo una grande responsabilità sociale. Il confronto con i gruppi di interesse ci porta a condividere conoscenze ed esperienze negli ambiti assicurazione infortuni, prevenzione e riabilitazione.

Questo dialogo con i gruppi di interesse crea trasparenza e rafforza la fiducia, l'accettazione e la qualità delle decisioni.  
→ Figura 24

##### 4.4.1 Approccio gestionale

La Suva è gestita dalle parti sociali. Il [Consiglio della Suva](#), il nostro massimo organo direttivo, è composto dai rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione. Questa gestione basata sul partenariato sociale garantisce un equilibrio tra i diversi interessi e un dialogo ampio e radicato a livello istituzionale con i principali gruppi di interesse. La Suva si assicura inoltre che vengano costantemente individuati ulteriori gruppi di interesse rilevanti, tenendo conto delle loro aspettative e incentivando un dialogo proficuo con tutti i gruppi di interesse.

##### 4.4.2 Dialogo

Ci teniamo costantemente in contatto con i nostri gruppi di interesse e collaboriamo con un'ampia gamma di attori della scena politica, economica e sociale. Tra i nostri gruppi di interesse figurano tutti i soggetti che esercitano un'influenza sulle nostre attività e sul nostro mandato e quelli su cui ricadono gli effetti delle nostre decisioni e azioni. Tra i principali gruppi di interesse rientrano i nostri clienti, il personale, l'opinione pubblica, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) quale autorità di alta vigilanza, gli altri enti dell'Amministrazione federale, i rappresentanti delle associazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, la politica nonché gli assicuratori sociali e privati.




#### Misure di comunicazione con i gruppi di interesse

Figura 24

Principali gruppi di interesse	Misure di comunicazione selezionate
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti personali da parte di agenzie Suva e key account management</li> <li>• Eventi per clienti e workshop</li> <li>• Sondaggi tra i clienti, sondaggi sulla soddisfazione dei clienti, feedback dei clienti</li> <li>• Portale clienti e sito web</li> <li>• Newsletter e rivista per i clienti</li> </ul>
Personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sondaggi online periodici (Pulse Check)</li> <li>• Sondaggi tra il personale</li> <li>• Gestione delle idee istituzionalizzata</li> <li>• Associazione del personale</li> <li>• Rivista per il personale</li> </ul>
Opinione pubblica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicati stampa</li> <li>• Pubblicazioni e Rapporto annuale</li> <li>• Campagne</li> <li>• Richieste tramite l'ufficio stampa</li> </ul>
Alta vigilanza da parte dell'UFSP e altri enti dell'Amministrazione federale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo istituzionalizzato con l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), quale autorità di alta vigilanza</li> <li>• Confronto istituzionalizzato con la consigliera o il consigliere federale a capo del Dipartimento federale dell'interno (DFI)</li> <li>• Colloqui personali e incontri in base alle necessità</li> </ul>
Rappresentanti delle associazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni del Consiglio della Suva (due volte all'anno)</li> <li>• Riunioni della Commissione del Consiglio della Suva (almeno sei volte all'anno)</li> <li>• Colloqui annuali con le associazioni</li> <li>• Progetti comuni e impegno condiviso</li> <li>• Colloqui personali e incontri in base alle necessità</li> </ul>
Politica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo istituzionalizzato (consultazioni e audizioni)</li> <li>• Colloqui personali e incontri in base alle necessità</li> </ul>
Assicuratori sociali e privati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione istituzionalizzata con gli assicuratori sociali</li> <li>• Confronto regolare con l'Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA) e gli assicuratori privati</li> <li>• Progetti comuni e impegno condiviso</li> <li>• Colloqui personali e incontri in base alle necessità</li> </ul>

Questo dialogo costante è volto a mettere in luce le problematiche e le esigenze dei diversi gruppi di interesse, individuare il potenziale di miglioramento, prevedere eventuali cambiamenti delle condizioni quadro nonché trasmettere ai gruppi di interesse le nostre conoscenze e la nostra lunga esperienza in materia di assicurazione contro gli infortuni, prevenzione e riabilitazione. Il dialogo punta inoltre a sensibilizzare sistematicamente tali gruppi sul nostro [modello di business](#) e si svolge tramite colloqui personali e altri canali di comunicazione a livello nazionale, regionale, cantonale e comunale. Il nostro comportamento nei loro confronti è sempre improntato a impegno, correttezza, affidabilità e simpatia.

# Note

- 1 L'obiettivo zero emissioni nette degli investimenti finanziari entro il 2050 comprende gli Scope da 1 a 3 per tutti gli investimenti. Conformemente alla Strategia «Sviluppo sostenibile 2030», la Svizzera mira a ridurre del 50 per cento le emissioni di gas serra entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Nel 2019 era già stata raggiunta una riduzione del 13 per cento. Rispetto all'anno di riferimento 2019 sarà pertanto necessaria un'ulteriore riduzione del 42 per cento entro il 2030.
- 2 [NGFS long-term scenarios for central banks and supervisors, November 2024](#) .
- 3 [NGFS long-term scenarios for central banks and supervisors, November 2024](#)  e [NGFS short-term scenarios for central banks and supervisors, May 2025](#) .
- 4 Utilizziamo i dati attualmente disponibili, quindi i periodi di tempo possono differire.
- 5 Escluse le superfici edificate a uso proprio. Cifre secondo il metodo della REIDA.
- 6 In base al Greenhouse Gas Protocol (protocollo GHG), le emissioni di gas serra finanziate con gli investimenti finanziari sono classificate come emissioni indirette.
- 7 CO<sub>2</sub>e sta per biossido di carbonio equivalente e illustra l'effetto di diversi gas serra, come ad esempio il biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), il metano, il protossido di azoto ecc. sull'atmosfera sotto forma di equivalente di CO<sub>2</sub>.
- 8 L'efficienza energetica indica l'evoluzione dell'intensità energetica annua, ossia il rapporto tra il consumo di energia e una grandezza di riferimento scelta, rispetto all'intensità energetica di riferimento. Il riferimento è costituito dal consumo finale medio di energia nel 2018/2019 e dal valore di riferimento medio del 2018/2019.
- 9 L'impronta di gas serra degli investimenti finanziari della Suva viene calcolata dividendo le emissioni di gas serra degli Scope 1 e 2 degli investimenti finanziari della Suva per la somma dei valori di investimento di tutte le aziende presenti nel suo portafoglio di investimento.
- 10 Il calcolo si basa sulle emissioni di gas serra riferite dalle aziende o stimate dal nostro fornitore di dati ISS ESG e viene effettuato utilizzando i più recenti dati sulle emissioni disponibili, proiettati sul portafoglio complessivo di azioni e obbligazioni societarie quotate in borsa. Per la maggior parte delle aziende si tratta di dati relativi all'esercizio 2024. Nel calcolo vengono considerati anche gli strumenti finanziari derivati su azioni e obbligazioni societarie. Per stimare le emissioni di gas serra dei «green bond» vengono utilizzate le emissioni dirette riferite o stimate dei progetti finanziati in base ai dati S&P. Tali emissioni sono inferiori di circa l'80 per cento rispetto alle emissioni delle normali obbligazioni delle aziende con «green bond». Poiché i dati riferiti e stimati sono incompleti, le emissioni di gas serra riportate sono soggette a elementi di incertezza.
- 11 Le obbligazioni verdi si basano sulla classificazione dei nostri fornitori di dati S&P e Bloomberg, che fanno riferimento allo standard Green Bonds della Climate Bonds Initiative.
- 12 Queste cifre si riferiscono al personale, comprese le cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion. Di seguito le affermazioni si riferiscono esclusivamente al personale della sede principale e delle agenzie.
- 13 L'analisi interna alla Suva sulla parità salariale si basa sull'analisi della regressione Logib e impiega come livelli di competenza tutti i 16 livelli di funzione disponibili alla Suva. Questo conferisce ai nostri dati una significatività statistica maggiore rispetto all'analisi dei salari Logib, basata invece solo su cinque livelli di funzione.
- 14 Secondo l'art. 10 cpv.2 ODiT.

# Corporate governance

Corporate governance	53
Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva	55
Organizzazione generale (organigramma)	56
La presidenza del Consiglio della Suva	57
Commissioni del Consiglio della Suva	59
La Direzione	60
Organizzazione operativa (organigramma)	62



# Corporate governance

Con una corporate governance lungimirante gettiamo le basi per avere successo come azienda e per creare valore aggiunto. A questo riguardo ci orientiamo al principio del Codice di condotta: con il nostro operato creiamo fiducia, sicurezza e trasparenza.

## Stabilità finanziaria

In base alla Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), dobbiamo garantire in ogni momento di poter adempiere a livello finanziario il nostro obbligo di prestazione nei confronti dei nostri assicurati. A tale scopo costituamo accantonamenti e mezzi propri, tutelando così le generazioni future dagli oneri finanziari derivanti dagli infortuni occorsi in passato. Al finanziamento delle prestazioni e alla stabilità finanziaria della Suva a lungo termine contribuiscono in misura significativa, oltre ai premi, anche i redditi provenienti dal capitale accantonato. Per misurare la stabilità finanziaria ricorriamo al [quoziente di solvibilità](#).

## Compliance

La Suva ha un sistema di gestione della compliance (CMS) che favorisce il rispetto delle disposizioni di legge e degli atti normativi interni mediante una pianificazione e un reporting regolari, nonché attraverso controlli e verifiche.

Il rispetto delle direttive di compliance, in particolare quelle inerenti alla protezione dei dati, viene costantemente monitorato e in caso di violazioni vengono adottate le dovute misure. In questo contesto, nel 2025 è stato sviluppato un

modello per un sistema di controllo della compliance, la cui attuazione adeguata avverrà nel 2026. Lo stato della compliance aziendale viene riferito alla Direzione due volte all'anno, all'attenzione della Commissione del Consiglio della Suva.

Vogliamo migliorare costantemente la nostra cultura della compliance. A tale scopo, nell'anno in esame abbiamo sviluppato il nostro piano di formazione e sensibilizzazione nell'universo compliance, introdotto una governance dei dati a livello aziendale e attuato il progetto di cambiamento ILM@Suva (Information Lifecycle Management). Il nostro obiettivo superiore recita: vogliamo migliorare costantemente il nostro CMS.

## Codice di condotta

Agire in modo responsabile, onesto e affidabile è un elemento centrale della nostra cultura aziendale. Il Codice di condotta ci guida e accompagna nella quotidianità lavorativa sul piano dei rapporti con le colleghe e i colleghi, i partner d'affari, i clienti e altri gruppi di interesse. Rappresenta il fondamento del nostro principio: «Con il nostro operato creiamo fiducia, sicurezza e trasparenza».

Nel Codice di condotta sosteniamo con convinzione il principio della sostenibilità in tutte le nostre attività e decisioni. Per poter raggiungere in un'ottica globale, e pertanto a lungo termine, gli obiettivi economici, sociali e anche ecologici, teniamo conto degli interessi dei vari stakeholder dell'azienda.

Il Codice di condotta è stato approvato dalla Commissione del Consiglio della Suva ed è parte integrante del web based training (WBT) «Compliance», che tutti i dipendenti della Suva sono tenuti a svolgere. D'altro canto ci aspettiamo che anche i nostri partner d'affari agiscano attenendosi ai principali contenuti del nostro Codice di condotta, accessibile al pubblico.

## Gestione del rischio

La nostra gestione del rischio aziendale è integrata negli attuali processi di gestione e si manifesta nel cosiddetto «modello delle tre linee», che promuove una valutazione su misura dei rischi e si occupa dei rischi rilevanti per l'intera azienda, ossia suscettibili di condizionare negativamente il conseguimento degli obiettivi aziendali. → Figura 25

La Commissione del Consiglio della Suva è responsabile di garantire il sistema di controllo interno e la gestione del rischio. Insieme alla Direzione viene informata almeno due volte all'anno dal Settore risk management, mediante un apposito reporting, sull'attuale scenario di rischio.

I risk owner definiti identificano, valutano e monitorano i rispettivi rischi a cadenza periodica. Il sistema di controllo interno è parte integrante della nostra gestione dei rischi aziendali e, attraverso una sorveglianza efficace, riduce i

principali rischi nei processi aziendali. Oltre a questo, verifichiamo e miglioriamo costantemente l'efficacia delle misure di sicurezza nonché la capacità di affrontare le emergenze e le crisi.

**Revisione interna**

La Revisione interna è subordinata alla Commissione del Consiglio della Suva e sostiene l'azienda nel processo di creazione, tutela e conservazione del valore. Fornisce inoltre sicurezza della revisione e approfondimenti in modo

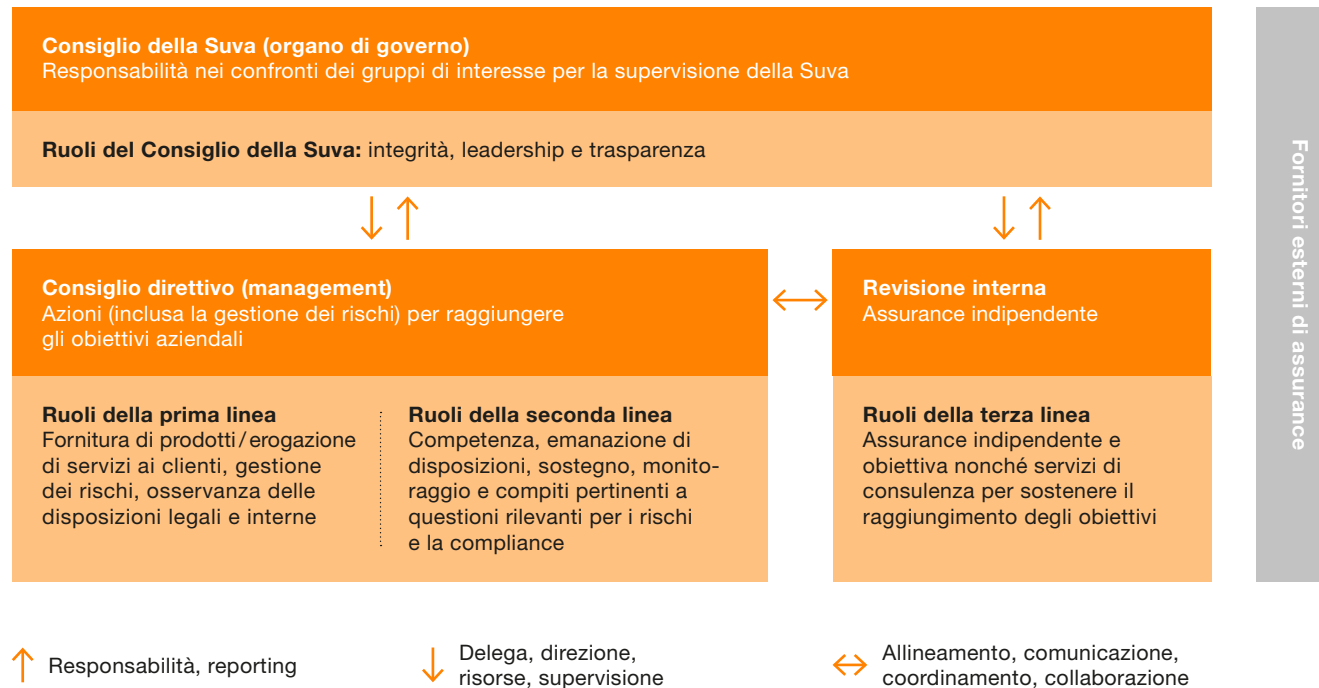
indipendente, risk-based e obiettivo. La Revisione interna contribuisce a supportare l'organizzazione migliorando i processi di governance, di gestione del rischio e di controllo, così come i processi decisionali e la supervisione. Così facendo aumenta la capacità dell'organizzazione di attuare con successo i propri obiettivi. Opera in maniera autonoma e conforme agli standard internazionali di pratica professionale per l'audit interno.

**Revisione esterna**

Una società di revisione esterna controlla la tenuta e la chiusura dei conti della Suva in base alle normative vigenti (segnatamente l'art. 65 LAINF) e stabilisce gli aspetti salienti tenendo conto delle attività della Revisione interna. La società di revisione esterna – dall'esercizio 2022 PricewaterhouseCoopers SA – può esercitare questa funzione alla Suva per al massimo sei anni consecutivi.

**Il modello delle tre linee della Suva**

Figura 25



# Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva

Il Consiglio della Suva è il massimo organo direttivo dell'azienda e comprende i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori assicurati alla Suva, nonché i rappresentanti della Confederazione. Questa composizione all'insegna del partenariato sociale permette di trovare soluzioni ampiamente condivise e percorribili.

## Compiti

Il Consiglio della Suva definisce in particolare gli obiettivi strategici, emana i regolamenti della Suva, procede alle nomine, approva le basi contabili e determina le tariffe dei premi. Inoltre approva il preventivo per le spese di gestione, la pianificazione finanziaria, l'organizzazione della contabilità, la relazione annuale e il conto annuale all'attenzione del Consiglio federale. Delibera in merito alla rete di agenzie e fissa i principi della politica di prevenzione. I membri del Consiglio della Suva vengono nominati dal Consiglio federale. Il mandato attuale va dal 2024 al 2027.

La Commissione del Consiglio della Suva, formata da otto membri facenti parte del Consiglio della Suva, svolge i compiti di un consiglio di amministrazione ai sensi del diritto azionario. Controlla in particolare la gestione degli affari e l'esercizio della Suva nonché la sua strategia. Garantisce inoltre un sistema di controllo interno, una gestione del rischio e un sistema di gestione della compliance appropriati. Nomina i membri della Direzione, mentre i capidivisione, i direttori regionali e il CEO delle cliniche di riabilitazione sono nominati dalla presidenza del Consiglio della Suva. La Commissione del Consiglio della Suva emana direttive sull'inve-

stimento e la gestione del patrimonio della Suva e statuisce su vari oggetti e affari di nomina che le sono stati affidati dal Consiglio della Suva. Inoltre fissa gli stipendi della Direzione e del segretario generale. Dal 14 giugno 2024 il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva sono presieduti da Andreas Rickenbacher, che non svolge nessuna attività operativa all'interno dell'azienda. La carica di vicepresidente è ricoperta dal 1° luglio 2018 da Daniel Lampart, co-direttore del Segretariato e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS), e dal 1° gennaio 2024 da Roland A. Müller, direttore dell'Unione svizzera degli imprenditori.

## Compensi del Consiglio della Suva

In virtù del regolamento approvato dal Consiglio federale, in vigore dal 1° luglio 2017, nel 2025 i 40 membri del Consiglio della Suva hanno ricevuto in totale compensi per 712017 franchi e prestazioni accessorie per 25130 franchi. Nell'anno in rassegna i compensi del Consiglio della Suva sono pertanto ammontati complessivamente a 737147 franchi. Il presidente del Consiglio della Suva ha percepito un compenso di 109073 franchi e prestazioni accessorie pari a 2433 franchi.

40 Membri

16 Rappresentanti dei datori di lavoro

16 Rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori

08 Rappresentanti della Confederazione

# Organizzazione generale

Prevenzione | Assicurazione | Riabilitazione

Attenta alla sostenibilità

Gestita dalle parti sociali

Non orientata al profitto

## Commissione di controllo delle finanze

Roman Rogger, presidente

## Revisione esterna

PricewaterhouseCoopers SA

## Consiglio della Suva

Andreas Rickenbacher,  
presidente

## Commissione del Consiglio della Suva

Andreas Rickenbacher,  
presidente

## Commissione di controllo degli immobili

Gerhard Moser, presidente

## Commissione assicurazione militare

Doris Bianchi, presidente

## Revisione interna

Alexander von Holzen

## Presidente della Direzione

Felix Weber

## Membri

Sévérine Müller  
Hubert Niggli  
Daniel Roscher

## Clienti e partner

Felix Weber

## Tutela della salute e personale

Sévérine Müller

## Finanze e informatica

Hubert Niggli

## Gestione dei casi e riabilitazione

Daniel Roscher

# La presidenza del Consiglio della Suva



Roland A. Müller, Andreas Rickenbacher e Daniel Lampart (da sin.) formano la presidenza del Consiglio della Suva.

## Andreas Rickenbacher

nato il 6 febbraio 1968

Presidente del Consiglio della Suva e della Commissione del Consiglio della Suva dal 14 giugno 2024, lic. rer. pol.

### Curriculum professionale

Studi a San Gallo e Berna, diploma in economia aziendale e scienze politiche all'Università di Berna (1996), capo progetto e consulente aziendale (1996–2006), consigliere di Stato e direttore del dipartimento dell'economia del Canton Berna (2006–2016), presidente del Consiglio di Stato (2012–2013), imprenditore e consigliere di amministrazione indipendente dal 2016.

Andreas Rickenbacher detiene diversi mandati in consigli di amministrazione, tra cui presso Aebi Schmidt Group AG, BKW SA (vicepresidente, rappresentante del Cantone), Bernexpo AG, CSEM SA (presidente) e HRS Real Estate SA. È inoltre presidente della Fondazione Switzerland Innovation.

## Daniel Lampart

nato il 2 settembre 1968

Vicepresidente del Consiglio della Suva dal 1° luglio 2018, dott. phil. I, lic. oec.

### Curriculum professionale

Co-direttore del Segretariato (dal 2025) e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS), dal 2011 al 2025 direttore del Segretariato e capo economista e dal 2006 al 2011 segretario centrale, vicedirettore del Segretariato e capo economista dell'USS. Dal 1999 al 2006 collaboratore scientifico, responsabile di progetto e insegnante presso il Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo.

Daniel Lampart è membro del Consiglio di Fondazione della Kulturstiftung des SGB e della Stiftung SGB für Bildung und Publikation.

## Roland A. Müller

nato il 22 maggio 1963

Vicepresidente del Consiglio della Suva dal 1° gennaio 2024, prof. dott. iur., avvocato

### Curriculum professionale

Dal 2013 direttore dell'Unione svizzera degli imprenditori (USI), in precedenza per sei anni membro della Direzione della stessa USI come responsabile della politica sociale e delle assicurazioni sociali. Dal 2005 professore titolare di diritto del lavoro e delle assicurazioni sociali all'Università di Zurigo. Dal 2000 al 2007 responsabile del settore delle assicurazioni di persone presso l'Associazione Svizzera di Assicurazioni (ASA), dal 1992 al 2000 attività per l'Associazione svizzera dell'industria delle macchine (ASM, oggi Swissmem).

Roland A. Müller è membro della Commissione per la politica economica della Confederazione nonché membro del Consiglio di amministrazione e del Comitato di revisione e del personale di compensswiss.

## Presidente

### Andreas Rickenbacher

#### Rappresentanti della Confederazione

**Fabio Abate\***  
Avvocato e notaio

**Claudine Amstein**  
Consigliera di amministrazione indipendente e coach

**Doris Bianchi**  
Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)

**Björn-Christian Link**  
Clinica di ortopedia e chirurgia traumatologica LUKS

**Pascal Richoz**  
Segreteria di stato dell'economia (SECO)

**Andreas Rickenbacher\***  
Consigliere di amministrazione e consulente aziendale

**Rahel von Kaenel**  
Ufficio federale del personale (UFPER)

**Johanna Ziegel**  
PF di Zurigo, Seminario di statistica

Aggiornato al 31 dicembre 2025

I membri del Consiglio della Suva vengono eletti per un periodo di quattro anni. L'attuale mandato va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027.

\* Membri della Commissione del Consiglio della Suva

## 1° vicepresidente

### Daniel Lampart

#### Rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori

**Patricia Alcaraz**  
Sindacato del personale dei trasporti (SEV)

**Matteo Antonini**  
syndicom – Sindacato dei media e della comunicazione

**Thomas Bauer**  
Travail.Suisse

**Karin Baumann**  
Sindacato Unia

**Kerstin Büchel**  
Associazione del personale transfair

**Judith Bucher**  
Sindacato svizzero dei servizi pubblici (SSP)

**Nicole de Cerjat**  
Società svizzera degli impiegati del commercio

**Yvonne Feri\***  
Sindacato Syna

**Daniel Lampart\***  
Unione sindacale svizzera (USS)

**Nico Lutz\***  
Sindacato Unia

**Urs Masshardt**  
Travail.Suisse

**Christine Michel**  
Sindacato Unia

**Sandrine Nikolic-Fuss**  
kapers

**Corrado Pardini**  
Sindacato Unia

**Véronique Polito**  
Sindacato Unia

**Adrian Wüthrich**  
Travail.Suisse

## 2° vicepresidente

### Roland A. Müller

#### Rappresentanti dei datori di lavoro

**Thierry Bianco**  
suissetec

**Chantal Brunner**  
Associazione padronale dell'orologeria e della microtecnica (APHM)

**Stefan Brupbacher**  
Swissmem

**Myra Fischer-Rosinger**  
swissstaffing

**Silvia Fleury**  
Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori (ASIPG)

**Gabriela Gerber**  
Associazione svizzera delle birrerie

**Kurt Gfeller\***  
Unione svizzera delle arti e mestieri (usam)

**Charles-Albert Hediger**  
Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)

**Thomas Iten**  
Associazione svizzera fabbricanti di mobili e serramenti (ASFMS)

**Reto Jaussi**  
Associazione svizzera dei trasportatori stradali (ASTAG)

**Gian-Luca Lardi**  
Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC)

**Gerhard Moser\***  
Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC)

**Roland A. Müller\***  
Unione svizzera degli imprenditori

**Roman Rogger**  
Commercio Svizzera

**Thomas Schaffter**  
Associazione padronale dell'industria grafica svizzera (viscom)

**Elisabeth Vock**  
Associazione padronale delle aziende farmaceutiche, chimiche e dei servizi basilesi

# Commissioni del Consiglio della Suva

La Commissione di controllo delle finanze, la Commissione di controllo degli immobili e la Commissione assicurazione militare sostengono il Consiglio della Suva nelle rispettive sfere di competenza.

## Commissione di controllo delle finanze

La Commissione di controllo delle finanze verifica fra l'altro la situazione finanziaria della Suva, vigila sulla tenuta dei conti ed esamina il conto annuale. Il resoconto al Consiglio della Suva è basato sulle attività di verifica svolte dalla revisione esterna.

## Commissione di controllo degli immobili

La Commissione di controllo degli immobili valuta e approva gli elementi strategici degli investimenti immobiliari diretti. Svolge fra l'altro la funzione di organo specialistico e consultivo per la Commissione del Consiglio della Suva e approva la strategia immobiliare nel quadro della strategia di investimento globale a lungo termine stabilita dalla Commissione del Consiglio della Suva. Può inoltre esercitare il diritto di veto su decisioni non conformi alla strategia prese dalla Direzione sull'acquisto o l'alienazione di immobili a partire da un determinato importo. Esprime il proprio parere su determinati affari all'attenzione della Commissione del Consiglio della Suva.

## Commissione assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente della Confederazione. Per vigilare sulla sua gestione operativa è stata istituita la Commissione assicurazione militare. Tra i suoi compiti rientrano anche l'esame preliminare degli affari di competenza del Consiglio della Suva riguardanti l'assicurazione militare, la tutela degli interessi dell'assicurazione militare nei confronti dell'alta vigilanza, l'esame preliminare del preventivo e dei conti dell'assicurazione militare da sottoporre all'attenzione della Direzione, nonché la presa di posizione su questioni e affari essenziali che riguardano l'assicurazione militare.

## Commissione di controllo delle finanze Roman Rogger, presidente

Fabio Abate  
Judith Bucher  
Kurt Gfeller  
Urs Masshardt

## Commissione di controllo degli immobili Gerhard Moser, presidente

Karin Baumann  
Thierry Bianco  
Urs Masshardt  
Pascal Richoz

## Commissione assicurazione militare Doris Bianchi, presidente

Fabio Abate  
Reto Jaussi  
Urs Masshardt

# La Direzione

## Compiti

La Direzione è preposta all'attuazione della strategia aziendale ed è l'organo direttivo ed esecutivo supremo sul piano operativo. Rappresenta la Suva nelle relazioni con l'esterno. Il presidente e i tre membri della Direzione deliberano su tutti i provvedimenti utili allo scopo della Suva e alla gestione uniforme degli affari.

La Direzione prepara gli affari del Consiglio della Suva e delle sue commissioni e applica le loro deliberazioni. È composta da quattro dipartimenti: il Dipartimento clienti e partner è subordinato al presidente della Direzione Felix Weber, mentre il suo sostituto, Daniel Roscher, guida il Dipartimento gestione dei casi e riabilitazione. Il Dipartimento finanze e informatica è guidato da Hubert Niggli, mentre il Dipartimento tutela della salute e personale è presieduto da settembre 2025 da Sévérine Müller (subentrata a Edith Müller Loretz).

Il presidente della Direzione esercita la vigilanza sui dipartimenti e assume la responsabilità globale della gestione operativa della Suva di fronte al Consiglio della Suva.

## Compensi dei membri della Direzione

I quattro membri della Direzione sono retribuiti con uno stipendio base e una componente salariale correlata alla prestazione. Nel rispetto delle norme previste dall'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri, le retribuzioni corrisposte nel 2025, comprensive delle prestazioni accessorie, ammontano nel complesso a 2 495 218 franchi. Il presidente della Direzione ha percepito una retribuzione fissa di 497 500 franchi, pagamenti una tantum per componenti di prestazione variabili per un importo di 147 000 franchi e prestazioni accessorie per 19 495 franchi.

Le retribuzioni ai membri della Direzione sono fissate annualmente dalla Commissione del Consiglio della Suva. Al pari degli altri quadri direttivi, i membri della Direzione sono assicurati all'istituto di previdenza della Suva alle stesse condizioni dei dipendenti. Essi beneficiano inoltre di un piano di previdenza particolare. I membri della Direzione consegnano alla Suva tutti i compensi che ricevono in relazione ai mandati per conto della Suva.

## Clienti e partner

Felix Weber

## Tutela della salute e personale

Sévérine Müller

## Finanze e informatica

Hubert Niggli

## Gestione dei casi e riabilitazione

Daniel Roscher



## Felix Weber

**Dipartimento clienti e partner**  
nato nel 1965

Presidente della Direzione dal 2016, membro della Direzione dal 2009, lic. oec. HSG, economista aziendale

### Curriculum professionale

Varie mansioni direttive (Zurich); membro della Direzione, responsabile unità aziendale Mercato (Concordia Assicurazione svizzera malattie e infortuni SA); membro della Direzione e capodipartimento Prestazioni assicurative e riabilitazione (Suva).

Presidente della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL); presidente del Consiglio di fondazione dell'Ufficio prevenzione infortuni (UPI); presidente dell'Associazione Swissdec.

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: Betagtenzentren Emmen AG, Emmen (fino al 31 maggio 2025).



## Sévérine Müller

**Dipartimento tutela della salute e personale**  
nata nel 1983

Membro della Direzione dal 2025, lic. iur. Università di Zurigo, patente di avvocato del Canton Lucerna

### Curriculum professionale

Varie mansioni direttive nei settori di prestazioni di assicurazione malattie, assicurazione di indennità giornaliera in caso di malattia e assicurazione infortuni, nonché membro del Comitato direttivo (CONCORDIA); Head Claims & Care Management e membro del team di direzione Svizzera di elipsLife; responsabile prestazioni e membro del Comitato direttivo (CONCORDIA).

Membro della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL); membro del Consiglio di fondazione dell'Ufficio prevenzione infortuni (UPI).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



## Hubert Niggli

**Dipartimento finanze e informatica**  
nato nel 1968

Membro della Direzione dal 2019, dott. sc. nat., fisico

### Curriculum professionale

Ricerca in Svizzera e all'estero (Paul Scherrer Institut, CERN, Berkeley National Laboratory); risk analyst (Zurich Rückversicherung); underwriter per la riassicurazione non tradizionale (Converium Ltd); responsabile ricerca quantitativa e gestione del rischio, responsabile investimenti finanziari, contabilità e controlling finanziario (Suva).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



## Daniel Roscher

**Dipartimento gestione dei casi e riabilitazione**  
nato nel 1962

Membro della Direzione dal 2016, economista aziendale SUP AKAD, EMBA Università di Zurigo

### Curriculum professionale

Varie mansioni direttive (Zurich); responsabile sinistri (Limmat Compagnia di Assicurazioni e Mobiliare); assicurazione di persone, settore Grandi clienti, Sinistri e Underwriting (Zurich); direttore agenzia di Zurigo e controller processi gestione dei casi (Suva).

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: membro del Consiglio di amministrazione di SwissDRG SA, presidente della Commissione delle tariffe mediche LAINF, membro del Comitato consultivo del CAS Claims Management ZHAW, membro del Consiglio consultivo di Compasso.

## Clienti e partner

### Felix Weber

#### Segretariato generale

Marc Epelbaum

#### Gestione dei clienti e comunicazione

Daniela Bassi

#### Innovazione e prodotti digitali

Reto Christen

#### Sviluppo aziendale

Hans-Joachim Gerber

#### Regione Nordovest

Cinzia Lehmann

#### Regione Centro Nord

Christophe Schwyzer

#### Regione Nordest

Oliver Eugster

#### Regione Centro Ovest

Kilian Bärtschi

#### Regione Sudovest

Patrick Garazi

#### Regione Sud

Roberto Dotti

#### Regione Est

Marcel Kempf

## Tutela della salute e personale

### Sévérine Müller

#### Staff Tutela della salute e personale

Verena Zellweger

#### Medicina del lavoro

Anja Zyska Cherix

#### Sicurezza sul lavoro / tutela della salute

Adrian Bloch

#### Sicurezza sul lavoro / tutela della salute Svizzera romanda

Olivier Favre

#### Proposte di prevenzione

Philippe Gassmann

#### Consulenza in prevenzione

Jean-Claude Messerli

#### Risorse umane

Nathalie Leschot

## Finanze e informatica

### Hubert Niggli

#### Investimenti finanziari

Christoph Bianchet

#### Contabilità aziendale e controlling

Alexander Kohler

#### Immobili

Franz Fischer

#### Informatica

Stefan Scherrer

#### Tecnica assicurativa

Blum Peter

#### CSAINF<sup>1)</sup>

Oliver Ruf

## Gestione dei casi e riabilitazione

### Daniel Roscher

#### Staff Gestione dei casi e riabilitazione

Gabriela Schneebeli

#### Staff Innovazione

Markus Wolf

#### Tariffe mediche

Andreas Christen

#### Assicurazione militare

Martin Rüfenacht

#### Divisione giuridica

Kilian Ritler

#### Trattamento dei casi

Barbara Ingold Boner

#### Medicina assicurativa

Josef Grab

#### Regione Svizzera occidentale<sup>2)</sup>

Fabio Fierloni

#### Regione Centro<sup>2)</sup>

Bruno Schatzmann

#### Regione Est<sup>2)</sup>

Ralph Sutter

#### Regione Sud<sup>2)</sup>

Matteo Calanca

#### Cliniche di riabilitazione

Gianni R. Rossi

<sup>1)</sup> Gruppo di coordinamento delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni

<sup>2)</sup> Compresa sedi esterne assicurazione militare

# Conto annuale

Conto economico globale 2025	64
Bilancio al 31 dicembre 2025	66
Rendiconto dei flussi di cassa 2025	67
Prospetto della variazione del capitale proprio 2025	68
Allegato al conto annuale 2025	69
Relazione dell'Ufficio di revisione	89
Rapporto della Commissione di controllo delle finanze	91
Spiegazioni sul conto annuale 2025	92
Confronto quinquennale degli indicatori	95
Cifre relative al campo dell'assicurazione	100

# Conto economico globale 2025

			2025	2024
	Allegato Rif.	Conto parz. Allegato 1 Rif.	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>	<b>2</b>	<b>I</b>	<b>4 348 878</b>	<b>4 435 865</b>
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese			-1 335 997	-1 260 560
Indennità giornaliera			-1 766 918	-1 699 936
Rendite e prestazioni in capitale			-1 299 765	-1 301 118
Indennità di rincarò sulle rendite			-234 950	-213 577
<b>Prestazioni assicurative erogate</b>		<b>II</b>	<b>-4 637 630</b>	<b>-4 475 191</b>
<b>Proventi da azioni di regresso</b>		<b>III</b>	<b>171 007</b>	<b>163 979</b>
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo			-153 877	-631 197
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo			415 298	-789 403
Accantonamenti per indennità di rincarò			-90 397	2 601
<b>Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi</b>	<b>9</b>	<b>IV</b>	<b>171 024</b>	<b>-1 417 999</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>3</b>	<b>V</b>	<b>-594 908</b>	<b>-596 465</b>
Proventi da investimenti di capitale			1 489 872	1 364 113
Utili e perdite da investimenti di capitale			1 039 801	1 774 312
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale			-45 027	-43 696
<b>Risultato degli investimenti di capitale</b>	<b>4</b>	<b>VI</b>	<b>2 484 646</b>	<b>3 094 729</b>

			2025	2024
	Allegato Rif.	Conto parz. Allegato 1 Rif.	1000 CHF	1000 CHF
<b>Costituzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale</b>	<b>5</b>	<b>VII</b>	<b>-1 986 731</b>	<b>-2 607 732</b>
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro		VIII	102 774	105 585
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali		IX	-88 883	-91 520
Recupero costi operativi assicurazione militare		X	21 359	20 966
Utilizzo accantonamento per rischi da investimenti di capitale	10	XI	3 160 525	1 681 907
Costituzione/utilizzo accantonamento per redditi da investimento eccedenti	10	XI	-2 057 769	692 994
Utilizzo accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	10	XI	44 861	54 843
Costituzione accantonamento prevenzione INP	10	XI	-105 532	-
<b>Altri oneri e ricavi</b>			<b>1 077 335</b>	<b>2 464 775</b>
Riduzione redditi da investimento straordinari		XII	-725 850	-747 437
Restituzione eccedenza Covid-19		XIII	-245	-44
<b>Risultato dell'attività operativa</b>		<b>XIV</b>	<b>307 526</b>	<b>314 480</b>
<b>Risultato delle attività accessorie</b>	<b>6</b>		<b>95</b>	<b>93</b>
<b>Risultato del periodo</b>			<b>307 621</b>	<b>314 573</b>
Attribuzione alle riserve di compensazione			307 621	314 573
<b>Utilizzo del risultato del periodo</b>			<b>307 621</b>	<b>314 573</b>

**Commento al conto economico globale**

La riduzione dei tassi di premio netto nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali ha determinato un calo del gettito dei premi.

Le prestazioni assicurative erogate sono leggermente aumentate sia per le prestazioni sanitarie e i rimborsi spese sia per le indennità giornaliere. Solo le rendite versate sono rimaste sostanzialmente invariate.

I costi operativi, che comprendono anche i costi correnti per la liquidazione dei casi, sono rimasti stabili.

La performance sugli investimenti di capitale, pari al 4,3 per cento, si è tradotta in un risultato contabile di 2485 milioni di franchi. Dedotto l'importo destinato al finanziamento del tasso di interesse tecnico e delle indennità di rincarato, sono stati attribuiti 1987 milioni di franchi all'accantonamento per rischi da investimenti di capitale. In base alle attuali disposizioni del Consiglio della Suva in materia di solvibilità, da questo accantonamento si possono prelevare 3161 milioni di franchi da trasferire all'accantonamento per il finanziamento delle attività volte a prevenire gli infortuni non professionali, all'accantonamento per indennità di rincarato nei rami assicurativi AFI, AID e AINF Al come pure, in massima parte, all'accantonamento per redditi da investimento eccedenti. Una parte viene inoltre versata nell'accantonamento per una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico, che rientra negli accantonamenti tecnico-assicurativi per prestazioni di lungo periodo.

Per la riduzione dei redditi da investimento straordinari (726 milioni di franchi) è stato sciolto l'accantonamento specifico, costituito negli anni precedenti.

Nel complesso emerge quindi un risultato del periodo (comprese le attività accessorie) pari a 308 milioni di franchi.

# Bilancio al 31 dicembre 2025

	N. rif.	2025	2024
		1000 CHF	1000 CHF
<b>Attività</b>			
Investimenti di capitale	7	61 253 271	60 202 432
Immobilizzazioni immateriali		48 384	60 538
Immobilizzazioni materiali		51 106	54 116
Crediti	8	4 103 890	4 012 895
Liquidità		221 549	152 995
Ratei e risconti attivi		47 700	32 979
<b>Totale attività</b>		<b>65 725 900</b>	<b>64 515 955</b>
<b>Passività</b>			
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		10 990 465	10 836 588
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		28 753 119	29 168 417
Accantonamenti per indennità di rincarò		501 032	410 635
Accantonamenti tecnico-assicurativi	9	40 244 616	40 415 640
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	10	13 965 533	13 037 607
Impegni da investimenti di capitale	7	2 363 360	2 366 007
Derivanti da forniture e prestazioni		97 473	84 728
Altri		199 298	215 221
Altri impegni		296 771	299 949
Ratei e risconti passivi	11	4 349 727	4 198 480
Capitale proprio		4 505 893	4 198 272
<b>Totale passività</b>		<b>65 725 900</b>	<b>64 515 955</b>

## Commento al bilancio

Gli accantonamenti tecnico-assicurativi per prestazioni di lungo periodo comprendono l'accantonamento di complessivi 1904 milioni di franchi costituito nei conti annuali 2024 e 2025 per una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico.

# Rendiconto dei flussi di cassa 2025

	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF
<b>Risultato del periodo</b>	<b>307 621</b>	<b>314 573</b>
Utili/perdite realizzati sugli investimenti di capitale	-17 935	-3 028 598
Variazione attività liquide	-568 071	1 814 458
Compravendita ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	166 312	-346 243
Compravendita obbligazioni	7 599	12 655
Compravendita investimenti immobiliari indiretti	0	0
Compravendita immobili di investimento	-423 154	-378 024
Compravendita azioni	-58 980	93 249
Compravendita investimenti alternativi	-265 945	396 257
Compravendita overlay, hedging e opportunity	20 139	-317 139
Riscatto/emissioni fondo a investitore unico	-16 990	-133 432
Variazione netta crediti investimenti di capitale	106 187	-169 191
Variazione netta accantonamenti tecnico-assicurativi	-171 024	1 417 999
Variazione netta crediti	-90 995	179 539
Variazione netta impegni	-3 178	26 052
Variazione netta accantonamenti non tecnico-assicurativi	927 943	163 002
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-4 825	-2 404
Ammortamenti immobili destinati all'esercizio	661	250
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	12 009	11 405
Variazione netta ratei e risconti attivi	-14 721	-1 921
Variazione netta ratei e risconti passivi	151 247	-110 613
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa (cash flow)</b>	<b>63 898</b>	<b>-58 124</b>

	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF
Incrementi/decrementi immobilizzazioni materiali	7 971	8 761
Incrementi/decrementi immobili destinati all'esercizio	-797	-1 034
Incrementi/decrementi immobilizzazioni immateriali	144	926
<b>Flusso di cassa dell'attività di investimento</b>	<b>7 318</b>	<b>8 653</b>
Assunzioni/rimborsi impegni da investimenti di capitale	-2 647	31 829
Prelevamento/prestazioni dal Fondo di soccorso	-17	-11
<b>Flusso di cassa dell'attività di finanziamento</b>	<b>-2 664</b>	<b>31 818</b>
<b>= Variazione netta della liquidità</b>	<b>68 553</b>	<b>-17 653</b>
<b>+ Ammontare iniziale del fondo liquidità</b>	<b>152 995</b>	<b>170 648</b>
<b>= Ammontare finale del fondo liquidità</b>	<b>221 549</b>	<b>152 995</b>

## Commento al rendiconto dei flussi di cassa

Un segno positivo davanti a una posizione del rendiconto dei flussi di cassa significa che tale posizione ha comportato un aumento del flusso di cassa (p. es. tramite un decremento di immobilizzazioni materiali), mentre un segno negativo corrisponde a un deflusso di cassa.

In virtù della Swiss GAAP RPC 40 «Tenuta dei conti per le compagnie di assicurazione», la gestione degli investimenti di capitale costituisce per la Suva un'attività fondamentale che produce ricavi, motivo per cui le relative compravendite vengono dichiarate alla voce «Flusso di cassa dell'attività operativa».

## Prospetto della variazione del capitale proprio 2025

	AIP	AINP	AFI	AID	AINF AI	Attività accessorie	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Riserva di compensazione</b>							
Stato al							
1° gennaio 2024	1 828 405	1 606 853	54 871	312 164	3 845	77 561	3 883 699
Attribuzione	–	350 212	–	1 021	914	93	352 240
Prelevamento	–34 494	–	–3 173	–	–	–	–37 667
Stato al							
31 dicembre 2024	1 793 911	1 957 065	51 698	313 185	4 759	77 654	4 198 272
Attribuzione	–	299 449	317	44 963	–	95	344 824
Prelevamento	–33 574	–	–	–	–3 629	–	–37 203
Stato al							
31 dicembre 2025	1 760 337	2 256 513	52 015	358 148	1 130	77 750	4 505 893
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>1 760 337</b>	<b>2 256 513</b>	<b>52 015</b>	<b>358 148</b>	<b>1 130</b>	<b>77 750</b>	<b>4 505 893</b>

# Allegato al conto annuale 2025

## Considerazioni generali

La Suva è un istituto autonomo di diritto pubblico dotato di personalità giuridica con sede a Lucerna.

La presentazione dei conti della Suva si basa sull'art. 65 LAINF. In attuazione di questa base legale il presente conto annuale è conforme al Codice svizzero delle obbligazioni, senza le disposizioni sul conto di gruppo (artt. 963–963b), e alle disposizioni speciali di diritto delle assicurazioni sociali (in particolare l'art. 90b LAINF sul finanziamento delle indennità di rincarato e le basi contabili stabilite dal DFI per gli assicuratori infortuni). Per agevolare la comparabilità con altre compagnie assicurative, gli immobili di investimento sono iscritti in bilancio al valore di mercato e nell'esposizione dei derivati ci si scosta, a determinate condizioni, dal principio della presentazione al lordo (vedi commento alla tabella 7 Investimenti di capitale – Derivati). Inoltre, la suddivisione del conto annuale e i dati dell'allegato relativi agli impegni di lungo periodo fanno riferimento allo standard Swiss GAAP RPC 40. La Suva pubblica inoltre informazioni complementari che consentono di comprendere meglio il conto annuale.

## Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Tra la data di chiusura del bilancio e la pubblicazione di questo rapporto non si sono verificati eventi che abbiano influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio in esame e che non siano già contemplati nel conto annuale.

## Principi contabili e criteri di valutazione

### Informazioni generali

Tutte le operazioni gestionali – eccetto gli investimenti di capitale (vedi più avanti) – vengono iscritte nei libri contabili alla data di chiusura del bilancio. A partire da questo momento vengono valutate in base ai principi elencati di seguito ai fini del calcolo del risultato aziendale. Le attività e gli impegni sono valutati singolarmente.

Dove non trovano applicazione valori di mercato, la valutazione viene effettuata in modo prudente, senza che essa impedisca di giudicare in maniera affidabile la situazione economica dell'azienda. Se sussistono indizi concreti di una sopravvalutazione delle attività o di accantonamenti troppo esigui, i valori vengono verificati e se del caso adeguati.

## Investimenti di capitale

Gli investimenti sul mercato dei capitali vengono iscritti nei libri contabili alla data di valuta; sono iscritti in bilancio al valore di mercato, ad eccezione dei prestiti, delle ipoteche e dei prestiti sindacati – che sono valutati al valore nominale – nonché degli investimenti nell'edilizia, che sono valutati ai costi di costruzione. Laddove necessario, su queste posizioni vengono effettuate rettifiche di valore. I prezzi di vendita massimi sugli immobili, vigenti per legge in singoli cantoni durante un determinato periodo, non vengono presi in considerazione in virtù della strategia di investimento della Suva, la quale prevede una durata di detenzione oltre questo termine. Gli investimenti collettivi di capitale compresi nella posizione Ipoteche sono iscritti in bilancio al valore di mercato.

## Posizioni in valute estere

Le posizioni in valute estere sono convertite al tasso di cambio medio della data di chiusura del bilancio. Durante l'anno si applicano i corsi del giorno. La tabella sottostante riporta i tassi di cambio delle principali valute alla fine dell'anno.

Tassi di cambio delle valute alla fine dell'anno	2025	2024
	in CHF	in CHF
1 EUR	0.9307	0.9401
1 GBP	1.0679	1.1356
1 USD	0.7926	0.9074
1 CAD	0.5777	0.6310
100 JPY	0.5059	0.5762
1 AUD	0.5292	0.5615

### Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti in bilancio se procurano un beneficio misurabile sull'arco di più anni.

I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti all'attivo, ad eccezione dell'applicazione principale degli affari assicurativi, che è identificabile e procura un beneficio specifico e misurabile su più anni.

Gli ammortamenti vengono effettuati sistematicamente secondo il metodo lineare su un periodo di tre anni oppure, in casi giustificati, su un periodo massimo di 15 anni.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che comportano un investimento inferiore a 500.000 franchi (somma riferita a una sola decisione di investimento) non vengono iscritte all'attivo e vengono addebitate direttamente al conto economico.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali iscritte all'attivo avvengono a quote costanti in base alla vita utile del bene. La vita utile dei vari gruppi di immobilizzazioni è stimata come segue:

- Ampliamento da parte dei locatari 10 anni
- Mobili/macchine/veicoli 5 anni
- Impianti informatici (hardware) 3-5 anni

Gli immobili delle cliniche a Sion e Bellikon sono parte dell'attività accessoria «gestire cliniche di riabilitazione» secondo l'art. 67a LAINF. Sono stati iscritti in bilancio al costo di acquisto e ammortizzati entro la fine del 2018 al valore residuo di un franco pro memoria. Gli investimenti di valorizzazione effettuati da quel momento vengono iscritti all'attivo e ammortizzati su un periodo massimo di 30 anni.

### Scorte

Le merci e i materiali acquistati sono valutati al prezzo di acquisto o al valore netto di mercato, se questo è più basso. Per le scorte con lungo periodo di giacenza vengono effettuate adeguate rettifiche di valore.

### Accantonamenti tecnico-assicurativi

Gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono necessari per garantire tutti i futuri diritti alle prestazioni derivanti dalla totalità degli infortuni e delle malattie professionali verificatisi fino alla data di chiusura del bilancio. Si compongono di accantonamenti per prestazioni di breve periodo, accantonamenti per prestazioni di lungo periodo e accantonamenti per indennità di rincarato. Comprendono inoltre accantonamenti per spese di trattamento dei casi e per proventi da azioni di regresso.

Gli accantonamenti per prestazioni di breve periodo servono a finanziare le spese di cura e le indennità giornaliere. Sono calcolati per ogni ramo assicurativo e tipo di prestazione su triangoli di trattamento separati. Per questo calcolo, le spese di cura vengono suddivise in modo ancora più dettagliato.

Gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo si compongono di:

- capitali di copertura per rendite in corso dovute a invalidità (art. 18 segg. LAINF), grande invalidità (art. 26 segg. LAINF) o decesso (art. 28 segg. LAINF);
- riserve infortuni, ossia accantonamenti per infortuni già avvenuti per i quali non sono ancora stabilite le rendite e le altre prestazioni di lungo periodo non corrisposte sotto forma di rendita;
- accantonamenti secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF per il finanziamento di modifiche alle basi contabili uniformi ai sensi dell'art. 89 cpv. 1 LAINF.

I capitali di copertura vengono calcolati con un software certificato utilizzando le basi contabili uniformi prescritte dal Dipartimento federale dell'interno (DFI).

Le riserve infortuni vengono calcolate in base all'esperienza infortunistica e sono sufficienti a finanziare le future prestazioni assicurative. Per determinare le riserve infortuni vengono applicati metodi attuariali di stima riconosciuti.

Gli accantonamenti per indennità di rincarato relative all'assicurazione per imprenditori (AFI), all'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID) e all'assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI (AINF AI) si compongono di:

- capitali di copertura per indennità di rincarato già stabilite;
- accantonamenti per il finanziamento delle future indennità di rincarato.

Gli accantonamenti per spese di trattamento dei casi vanno costituiti al fine di poter garantire la futura liquidazione dei casi attuali.

Gli accantonamenti per proventi da azioni di regresso servono a individuare, dall'ottica odierna, le prestazioni di regresso attese con lo scopo di dichiarare valori netti corretti.

Per quanto riguarda l'assicurazione militare, la Suva esercita la funzione di gestore per premi e prestazioni, ma non quella di assicuratore. In base all'accordo stipulato con il Consiglio federale il 19 maggio 2005, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di costituire accantonamenti tecnico-assicurativi.

#### **Altri accantonamenti vincolati, non tecnico-assicurativi**

Se in considerazione di eventi passati è atteso un deflusso di mezzi in esercizi futuri, vengono costituiti accantonamenti di importo pari al probabile deflusso a carico del conto economico. A scopo di compensazione si possono inoltre costituire accantonamenti forfettari per i costi operativi. In questa posizione è compreso anche un accantonamento forfettario per rischi da investimenti di capitale. Gli accantonamenti non più necessari vengono sciolti a credito del conto economico.

#### **Altri attivi e passivi**

Gli altri attivi e passivi (compresi i crediti) sono iscritti in bilancio al valore nominale o di acquisto, dedotte eventuali rettifiche di valore appropriate.

#### **Operazioni fuori bilancio**

Gli impegni eventuali e gli altri impegni non iscritti in bilancio sono contabilizzati al valore nominale.

#### **Attività accessorie**

Le attività accessorie secondo l'art. 67a LAINF sono gestite come centri di prestazioni all'interno della Suva. Il risultato delle attività accessorie viene attribuito a una riserva propria o prelevato dalla stessa. Conformemente alla disposizione di legge, ogni centro di prestazioni deve essere finanziariamente autosufficiente.

Le cliniche di riabilitazione di Bellikon (RKB) e Sion (CRR) redigono un bilancio separato basato sul piano contabile H+ e sulle disposizioni di Swiss GAAP RPC. I fatturati interni del centro di prestazioni «Cliniche di riabilitazione» non vengono eliminati; inoltre, le poste di bilancio sono espresse in termini netti.

#### **Previdenza professionale**

Le collaboratrici e i collaboratori della Suva sono affiliati alla fondazione aziendale autonoma Cassa pensioni Suva, con sede a Lucerna. I medici assistenti e i medici capiclinica di entrambe le cliniche (RKB e CRR) sono assicurati presso la fondazione di previdenza asmac, con sede a Berna. La Suva versa a questi due istituti di previdenza professionale i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I membri della Direzione e i quadri superiori sono inoltre affiliati alla Fondazione Istituto di previdenza per i quadri della Suva. La Suva versa a questo istituto per la previdenza professionale sovraobbligatoria i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I tassi di variazione relativi riportati di seguito sono calcolati in base ai valori effettivi. Siccome le cifre sono arrotondate, nelle tabelle possono insorgere differenze marginali.  
Valore – = valore non contabilizzato / non disponibile  
valore 0 = < unità di misura

## 1. Conti parziali relativi al conto economico globale 2025

	N. rif.	2025	2024
		1000 CHF	1000 CHF
<b>Conto rischi della gestione assicurativa</b>			
Premi netti (incl. perdite sui premi/riduzione riserva di compensazione)	I	3 781 788	3 856 427
Proventi da azioni di regresso	III	171 007	163 979
Tassi tecnici		272 015	281 630
Prestazioni assicurative erogate	II	-4 402 680	-4 261 614
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese		-1 335 997	-1 260 560
Indennità giornaliera		-1 766 918	-1 699 936
Rendite e prestazioni in capitale		-1 299 765	-1 301 118
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi: prestazioni	IV	261 421	-1 420 600
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		-153 877	-631 197
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		415 298	-789 403
Utilizzo accantonamento per rischi da investimenti di capitale	XI	222 214	1 681 907
Utilizzo accantonamento per redditi da investimento straordinari	XI	726 271	747 837
Riduzione redditi da investimento straordinari	XII	-725 850	-747 437
Restituzione eccedenza Covid-19	XIII	-245	-44
<b>Risultato del conto rischi</b>	<b>XIV</b>	<b>305 941</b>	<b>302 085</b>
<b>Conto spese di gestione della gestione assicurativa</b>			
Supplemento di premio per spese amministrative	I	453 985	463 668
Costi operativi	V	-452 400	-451 273
<b>Risultato del conto spese di gestione</b>	<b>XIV</b>	<b>1 585</b>	<b>12 395</b>
<b>Conto redditi di capitale della gestione assicurativa</b>			
Proventi da investimenti di capitale	VI	1 489 872	1 364 113
Utili e perdite da investimenti di capitale	VI	1 039 801	1 774 312
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale	VI	-45 027	-43 696
Premi (supplemento per pagamenti rateali e interessi di mora)	I	5 847	5 609
Tassi tecnici		-272 015	-281 630
Indennità di rincaro sulle rendite	II	-234 950	-213 577
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi: indennità di rincaro	IV	-90 397	2 601
Costituzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	VII	-1 986 731	-2 607 732
Utilizzo accantonamento per redditi da investimento eccedenti	XI	93 600	-
<b>Risultato del conto redditi di capitale</b>	<b>XIV</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	N. rif.	2025	2024
		1000 CHF	1000 CHF
<b>Conto economico dell'assicurazione militare</b>			
Costi operativi	V	-21 359	-20 966
Recupero costi operativi assicurazione militare	X	21 359	20 966
<b>Risultato dell'assicurazione militare</b>	<b>XIV</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Conto economico della sicurezza sul lavoro</b>			
Supplemento di premio per prevenzione infortuni	I	88 883	91 520
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	VIII	102 774	105 585
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	IX	-88 883	-91 520
Costi operativi	V	-102 774	-105 585
<b>Risultato della sicurezza sul lavoro</b>	<b>XIV</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Conto economico della sicurezza nel tempo libero</b>			
Supplemento di premio per prevenzione infortuni	I	18 375	18 641
Costi operativi	V	-18 375	-18 641
<b>Risultato della sicurezza nel tempo libero</b>	<b>XIV</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato dell'attività operativa</b>	<b>XIV</b>	<b>307 526</b>	<b>314 480</b>
<b>Risultato delle attività accessorie</b>		<b>95</b>	<b>93</b>
<b>Risultato del periodo</b>		<b>307 621</b>	<b>314 573</b>
<b>Utilizzo del risultato del periodo</b>			
Attribuzione riserve di compensazione conto rischi		305 941	302 085
Attribuzione riserve di compensazione conto spese di gestione		1 585	12 395
Prelevamento riserve di compensazione conto redditi di capitale		-	-

**Commento ai conti parziali relativi al conto economico globale**

In aggiunta al conto economico globale, nell'allegato 1 sopraindicato sono riportati separatamente i conti parziali della Suva per facilitare la comprensione economica del risultato del periodo. Il riferimento (numeri romani) stabilisce il collegamento al conto economico globale.

## 2. Premi

	2025	2024	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 369 400	1 409 874	-2,9
Assicurazione infortuni non professionali (AINP) incl. premi assicurazione convenzionale	2 245 417	2 318 515	-3,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	18 319	18 582	-1,4
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	209 245	170 419	22,8
Assicurazione infortuni di persone con provvedimenti dell'AI (AINF AI)	12 405	14 031	-11,6
<b>Premi netti</b>	<b>3 854 786</b>	<b>3 931 421</b>	<b>-1,9</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	157 984	162 446	-2,7
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	270 206	279 105	-3,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	4 466	4 293	4,0
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	19 904	16 211	22,8
Assicurazione infortuni di persone con provvedimenti dell'AI (AINF AI)	1 425	1 613	-11,7
<b>Supplemento di premio per spese amministrative</b>	<b>453 985</b>	<b>463 668</b>	<b>-2,1</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	88 276	90 889	-2,9
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	16 780	17 329	-3,2
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AIP	253	231	9,5
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AINP	1 542	1 253	23,1
Assicurazione infortuni di persone con provvedimenti dell'AI (AINF AI), quota AIP	354	400	-11,5
Assicurazione infortuni di persone con provvedimenti dell'AI (AINF AI), quota AINP	53	59	-10,2
<b>Supplemento di premio per prevenzione infortuni</b>	<b>107 258</b>	<b>110 161</b>	<b>-2,6</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-0	-0	n/a
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-2	-0	n/a
<b>Supplemento per finanziamento indennità di rincarò</b>	<b>-2</b>	<b>-0</b>	<b>n/a</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	2 013	1 251	60,9
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	1 976	1 254	57,6
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	39	27	44,4
<b>Supplemento per pagamento rateale</b>	<b>4 028</b>	<b>2 532</b>	<b>59,1</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	713	1 191	-40,1
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	1 100	1 872	-41,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	8	14	-42,9
<b>Interessi di mora</b>	<b>1 821</b>	<b>3 077</b>	<b>-40,8</b>

	2025	2024	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-14 161	-12 098	17,1
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-14 045	-10 337	35,9
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	-128	-96	33,3
<b>Perdite nette sui premi</b>	<b>-28 334</b>	<b>-22 531</b>	<b>25,8</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-40 523	-45 658	-11,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-4 141	-6 805	-39,1
Riduzione della riserva di compensazione	-44 664	-52 463	-14,9
<b>Totale premi (lordo)</b>	<b>4 348 878</b>	<b>4 435 865</b>	<b>-2,0</b>

## Commento ai premi

Nel 2025 il gettito netto dei premi ha segnato una flessione dell'1,9 per cento rispetto al 2024, principalmente a causa della riduzione dei tassi di premio nell'assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali.

Le entrate derivanti dai supplementi di premio per le spese amministrative e la prevenzione degli infortuni si sono evolute parallelamente ai premi netti. Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori, nel 2024 il supplemento per spese amministrative è stato aumentato, circostanza che in virtù dei contratti pluriennali si riflette gradualmente nel conto annuale.

Il supplemento di premio per il finanziamento delle indennità di rincarò è stato riscosso per l'ultima volta nell'anno di premio 2015.

La posizione «Perdite sui premi» comprende le perdite effettivamente realizzate nonché una rettifica di valore per quelle attese. Nel 2025 l'importo di quest'ultima è stato innalzato, poiché un numero maggiore di aziende assicurate è oggetto di una procedura di fallimento, fatto che verosimilmente determinerà un aumento delle perdite.

In base alla revisione della tariffa dei premi, nell'anno di premio 2025, in aggiunta alla riduzione generale dei premi sono state nuovamente ridotte le riserve di compensazione in varie classi di rischio dell'assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali in virtù delle eccedenze sui redditi da investimento.

### 3. Costi operativi

	2025	2024	+/-	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
Oneri per il personale	493 966	483 091	10 875	2,3
Corrispettivi per prestazioni di terzi	40 297	42 216	-1 919	-4,5
Spese legali e di consulenza	15 121	16 034	-913	-5,7
Mobili, macchine, veicoli	1 427	1 350	77	5,7
Spese informatiche	67 113	59 983	7 130	11,9
Spese per locali e spazi aziendali	33 122	36 621	-3 499	-9,6
Spese di ufficio e amministrazione	26 044	28 315	-2 271	-8,0
Spese per materiali e spese straordinarie	2 380	2 655	-275	-10,4
Rettifiche di valore	22 531	23 579	-1 048	-4,4
Altre spese	2 124	6 181	-4 057	-65,6
<b>Totale costi operativi lordi</b>	<b>704 125</b>	<b>700 025</b>	<b>4 100</b>	<b>0,6</b>
Ricavo da prodotti e servizi	30 445	31 465	-1 020	-3,2
Computo prestazioni interne e iscrizioni all'attivo	78 772	72 095	6 677	9,3
<b>Totale costi operativi netti</b>	<b>594 908</b>	<b>596 465</b>	<b>-1 557</b>	<b>-0,3</b>

#### Commento ai costi operativi

L'incremento degli oneri per il personale è riconducibile principalmente al rincaro e alle conseguenti misure salariali.

Nelle spese informatiche sono contabilizzati vari acquisti di hardware e software che sono stati iscritti all'attivo e vengono sottoposti a rettifica di valore negli anni di utilizzo.

La posizione «Altre spese» aveva compreso, nell'anno precedente, un versamento più elevato nell'accantonamento destinato alla futura sostituzione dei sistemi informatici centrali.

L'onorario di PwC per la revisione del conto annuale ammonta a 0,5 milioni di franchi. Nel 2025 PwC ha inoltre svolto attività di assicurazione esterna della qualità nel contesto dell'introduzione del prodotto SAP S/4HANA nonché nell'ambito di questioni fiscali legate alla gestione patrimoniale (0,1 milioni di franchi).

## Ripartizione dei costi operativi per rami assicurativi

	2025 AIP	2024 AIP	2025 AINP	2024 AINP	2025 AFI	2024 AFI	2025 AID	2024 AID	2025 AINF AI	2024 AINF AI	2025 AM	2024 AM	2025 Totale	2024 Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Gestione assicurativa LAINF	178 050	179 051	255 557	254 775	3 839	4 011	13 617	12 154	1 337	1 282	-	-	452 400	451 273
Gestione assicurativa LAM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21 359	20 966	21 359	20 966
Prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	102 774	105 585	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	102 774	105 585
Prevenzione infortuni non professionali	-	-	16 780	17 329	-	-	1 542	1 253	53	59	-	-	18 375	18 641
<b>Totale</b>	<b>280 824</b>	<b>284 636</b>	<b>272 337</b>	<b>272 104</b>	<b>3 839</b>	<b>4 011</b>	<b>15 159</b>	<b>13 407</b>	<b>1 390</b>	<b>1 341</b>	<b>21 359</b>	<b>20 966</b>	<b>594 908</b>	<b>596 465</b>

## Commento alla ripartizione dei costi operativi per rami assicurativi

I costi per la prevenzione degli infortuni non professionali nel ramo assicurativo AINP, nel 2025 pari a 16,8 milioni di franchi, si compongono come segue (in milioni di franchi):

Contributo all'Ufficio prevenzione infortuni UPI (80 per cento del gettito dei premi di 16,8):	13,4
Costi della Suva per attività di base e campagne:	16,5
Scioglimento (parziale) dell'accantonamento per la prevenzione INP:	-13,1
<b>Costi netti</b>	<b>16,8</b>

## 4. Risultato degli investimenti di capitale

	2025	2024	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
<b>Proventi da investimenti di capitale</b>			
Attività liquide	-3 944	12 993	n/a
Ipotecche	36 206	25 297	43,1
Prestiti e prestiti sindacati	124 600	156 648	-20,5
Obbligazioni CHF	9 706	10 412	-6,8
Obbligazioni valuta estera	-29	-1 222	-97,6
Investimenti immobiliari indiretti	576	438	31,5
Immobili di investimento	234 545	230 797	1,6
Azioni estero	14 798	26 309	-43,8
Fondo a investitore unico	552 645	464 445	19,0
Investimenti alternativi	491 776	407 090	20,8
Overlay, hedging e opportunity	27 714	24 469	13,3
Altri proventi finanziari	1 279	6 438	-80,1
<b>Totale proventi da investimenti di capitale</b>	<b>1 489 872</b>	<b>1 364 113</b>	<b>9,2</b>
<b>Utili e perdite da investimenti di capitale</b>			
Attività liquide	-61 247	20 258	n/a
Ipotecche	-8 078	6 986	n/a
Prestiti e prestiti sindacati	-35 457	21 092	n/a
Obbligazioni CHF	-5 768	44 038	n/a
Obbligazioni valuta estera	-5 723	-32 658	-82,5
Investimenti immobiliari indiretti	6 448	2 502	157,7
Immobili di investimento	324 777	158 935	104,3
Azioni estero	494 538	1 103 077	-55,2
Fondo a investitore unico	58 490	1 353 370	-95,7
Investimenti alternativi	-832 714	1 238 300	n/a
Overlay, hedging e opportunity	1 104 534	-2 141 589	n/a
<b>Totale utili e perdite da investimenti di capitale</b>	<b>1 039 801</b>	<b>1 774 312</b>	<b>-41,4</b>

	2025	2024	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
<b>Oneri di gestione degli investimenti di capitale</b>			
Attività liquide	-1 342	-1 220	10,0
Ipotecche	-3 937	-3 035	29,7
Prestiti e prestiti sindacati	-2 740	-2 693	1,8
Obbligazioni CHF	-1 507	-1 504	0,2
Obbligazioni valuta estera	-3 493	-3 526	-1,0
Investimenti immobiliari indiretti	-1 148	-1 145	0,2
Immobili di investimento	-14 218	-13 987	1,7
Azioni Svizzera	-1 513	-1 298	16,6
Azioni estero	-3 552	-3 527	0,7
Investimenti alternativi	-6 931	-7 863	-11,9
Overlay, hedging e opportunity	-4 646	-3 897	19,2
<b>Totale oneri di gestione degli investimenti di capitale</b>	<b>-45 027</b>	<b>-43 696</b>	<b>3,0</b>
<b>Risultato degli investimenti di capitale</b>	<b>2 484 646</b>	<b>3 094 729</b>	<b>-19,7</b>

**Commento al risultato degli investimenti di capitale**

Nel 2022 una parte importante delle obbligazioni e azioni quotate in borsa (compresi gli investimenti immobiliari indiretti) è stata trasferita al fondo a investitore unico della Suva; i relativi contributi agli utili e ai proventi figurano pertanto in questo fondo.

Gli utili e le perdite da investimenti di capitale, sia quelli realizzati sia quelli non realizzati registrati nella valutazione di bilancio, comprendono gli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio e delle valutazioni. Gli utili e le perdite derivanti dalla copertura valutaria sono compresi nella voce «Overlay, hedging e opportunity».

Come oneri di gestione degli investimenti di capitale sono riportati gli oneri sostenuti direttamente dalla Suva. Altri costi sono sostenuti da gestori patrimoniali esterni e confluiscono direttamente nella valutazione del fondo.

Gli oneri per la gestione del fondo a investitore unico sono stati assegnati, in questa tabella, alle asset class presenti nel fondo stesso.

Il risultato negativo delle attività liquide è dovuto principalmente a pagamenti interni di interessi al fondo a investitore unico della Suva. Nel quadro della gestione della liquidità, la Suva ha venduto al fondo a investitore unico della Suva un titolo del mercato monetario collocato privatamente, sul quale deve essere pagato il corrispondente interesse.

La perdita riguardante le ipotecche risulta dal fondo ipotecario, che è stato valutato al valore di mercato e liquidato a fine marzo 2025. Gran parte di questa perdita è spiegabile con i dividendi distribuiti in precedenza, che sono confluiti nei proventi ipotecari.

## 5. Costituzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale

	2025	2024	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Costituzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	-1 986 731	-2 607 732	-23,8
<b>Totale costituzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale</b>	<b>-1 986 731</b>	<b>-2 607 732</b>	<b>-23,8</b>

### Commento a costituzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale

In virtù della performance del 4,3 per cento, a fine 2025 sono stati versati 1987 milioni di franchi nell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale. Una sua parte è poi stata nuovamente prelevata in conformità alle regole concernenti il limite superiore del quoziente di solvibilità (vedi tabella 10).

## 6. Attività accessorie

	Cliniche di riabilitazione	Gestione dei casi per terzi	Promozione della salute in azienda	Prodotti di sicurezza tecnici	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Fatturato 2024	171 598	212	-	-	171 810
Risultato 2024 (attribuzione riserva)	33	60	-	-	93
Fatturato 2025	187 271	204	-	893	188 368
Risultato 2025 (attribuzione riserva)	37	55	-	3	95
Stato capitale proprio al 31.12.2024	74 121	3 194	340	-	77 655
Attribuzione 2025	37	55	-	3	95
Prelevamento 2025	-	-	-	-	-
Riporto in seguito a scioglimento attività accessorie	3 592	-3 249	-340	-3	-
Stato capitale proprio al 31.12.2025	77 750	-	-	-	77 750

### Commento alle attività accessorie

La Suva ha sospeso le attività accessorie Gestione dei casi per terzi, Promozione della salute in azienda e Prodotti di sicurezza tecnici con effetto al 31 dicembre 2025. Il capitale proprio rimanente è stato riportato sull'attività accessoria «Cliniche di riabilitazione».

Il centro di prestazioni «Cliniche di riabilitazione» comprende tre unità aziendali: la Rehaklinik Bellikon (RKB), la Clinique romande de réadaptation a Sion (CRR) nonché gli immobili delle cliniche (edifici delle cliniche a Bellikon e Sion). Gli introiti provenienti dalla tassa per l'utilizzo degli edifici, prelevata dalle cliniche, garantiscono il mantenimento del valore di entrambi gli immobili sul lungo periodo.

## 7. Investimenti di capitale

Categorie di investimento (derivati inclusi)	31.12.2025	31.12.2024	+/- 1000 CHF
	Valore 1000 CHF	Valore 1000 CHF	
Attività liquide	2 306 254	1 777 070	529 185
Ipotecche	2 212 896	2 098 958	113 938
Prestiti e prestiti sindacati	5 904 005	6 210 061	-306 056
Obbligazioni CHF	642 678	655 872	-13 193
Investimenti immobiliari indiretti	138	138	-0
Immobili di investimento <sup>1)</sup>	8 349 016	7 610 462	738 554
Azioni estero	6 354 617	5 854 285	500 332
Fondo a investitore unico <sup>2)</sup>	23 667 479	23 580 248	87 232
Investimenti alternativi	11 477 515	12 001 874	-524 359
Overlay, hedging e opportunity <sup>3)</sup>	237 308	205 914	31 394
Crediti da investimenti di capitale	101 365	207 552	-106 187
<b>Totale investimenti di capitale</b>	<b>61 253 271</b>	<b>60 202 432</b>	<b>1 050 840</b>
Impegni da investimenti di capitale <sup>3),4)</sup>	-2 363 360	-2 366 007	2 648
<b>Totale investimenti di capitale (netto)</b>	<b>58 889 912</b>	<b>57 836 425</b>	<b>1 053 487</b>

### Commento agli investimenti di capitale

Dal punto di vista economico, al 31 dicembre 2025 gli «asset under management» ammontano a 59,0 miliardi di franchi. La differenza rispetto al «Totale investimenti di capitale (netto)», riportato sopra e pari a 58,9 miliardi di franchi, è essenzialmente riconducibile al conto postale che funge da interfaccia ai processi assicurazione e viene gestito sia dai processi investimenti di capitale sia dai processi assicurazione. Nel bilancio è riportato alla voce «Liquidità» e al 31 dicembre 2025 ammonta a 93,0 milioni di franchi (anno precedente: 29,4 milioni).

I «Crediti da investimenti di capitale» comprendono al 31 dicembre 2024 un credito di 170 milioni di franchi proveniente da una vendita attraverso il mercato secondario, che nel 2025 è stato saldato come previsto, e al 31 dicembre 2025 due pagamenti anticipati a breve termine per un totale di 65 milioni di franchi nel quadro di acquisti di quote di fondi.

<sup>1)</sup> Gli immobili di investimento comprendono opere in costruzione per un importo pari a 464 milioni di franchi (anno precedente: 374 milioni).

<sup>2)</sup> Nel 2022 una parte importante delle obbligazioni e azioni quotate in borsa (compresi gli investimenti immobiliari indiretti) è stata trasferita al fondo a investitore unico della Suva. Di conseguenza, per motivi di trasparenza gli investimenti nel fondo a investitore unico della Suva sono presentati dettagliatamente nella tabella separata. Gli investimenti del fondo a investitore unico sono inoltre integrati nella panoramica pluriennale riportata nelle spiegazioni sul conto annuale.

Investimenti nel fondo a investitore unico a valori di mercato	31.12.2025	31.12.2024
	1000 CHF	1000 CHF
Attività liquide	9 571	2 617
Obbligazioni CHF	8 789 766	8 349 648
Obbligazioni valuta estera	8 991 250	8 529 561
Investimenti immobiliari indiretti	1 925 515	1 712 603
Azioni Svizzera	3 003 981	3 380 406
Azioni estero	773 752	1 422 717
Crediti (interessi, imposta alla fonte ecc.)	190 526	164 947
<b>Patrimonio netto fondo a investitore unico</b>	<b>23 684 362</b>	<b>23 562 500</b>
Effetti di delimitazione (valute estere ecc.)	-16 882	17 748
<b>Patrimonio netto fondo a investitore unico</b>	<b>23 667 479</b>	<b>23 580 248</b>

<sup>3)</sup> I derivati ivi contenuti sono elencati nella prossima tabella «Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati». Le rispettive posizioni collaterali sono registrate come conti di deposito ed esposte anch'esse nella tabella.

<sup>4)</sup> Nell'ambito della gestione della liquidità, la Suva partecipa regolarmente al mercato dei pronti contro termine. Come nell'anno precedente, al 31 dicembre 2025 la Suva come prenditore di denaro non aveva posizioni aperte. Queste operazioni sono contenute come «Attività liquide» negli investimenti di capitale nonché come obbligo di rimborso negli «Impegni da investimenti di capitale» e pertanto non matura nessun effetto sul capitale proprio e sull'utile.

Negli «Impegni da investimenti di capitale» sono inoltre contenuti gli obblighi di rimborso per le garanzie in contanti ricevute, rimanenti dopo la compensazione, e i valori di rimpiazzo negativi provenienti dalle operazioni con strumenti finanziari derivati per un totale di 96 milioni di franchi (anno precedente: 98 milioni). Oltre a ciò la Suva ha venduto al fondo a investitore unico della Suva un proprio titolo del mercato monetario collocato privatamente di 2,25 miliardi di franchi (anno precedente: 2,25 miliardi), anch'esso dichiarato negli «Impegni da investimenti di capitale». Questa posta comprende anche una costituzione in pegno su immobili di investimento per un importo di 16 milioni di franchi (anno precedente: 16 milioni) e gli impegni derivanti da tasse di bollo per 1 milione di franchi (anno precedente: 1 milione).

## Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (contenute negli investimenti di capitale)

	Valore del contratto		Valori di mercato/contabili					
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025 Positivi	31.12.2025 Negativi	31.12.2025 Totale	31.12.2024 Positivi	31.12.2024 Negativi	31.12.2024 Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Copertura</b>								
Operazioni a termine su divise (OTC)	37 572 183	39 943 862	111 800	-65 503	46 297	139 031	-740 921	-601 891
<b>Totale copertura</b>	<b>37 572 183</b>	<b>39 943 862</b>	<b>111 800</b>	<b>-65 503</b>	<b>46 297</b>	<b>139 031</b>	<b>-740 921</b>	<b>-601 891</b>
<b>Negoziazione</b>								
Future su obbligazioni (ETD)	3 434 999	3 434 298	0	0	0	0	0	0
Credit default swap (OTC)	1 797 757	1 342 714	37 738	-2 361	35 377	17 923	-13 174	4 749
Future su mercato monetario (ETD)	118 015	264 786	0	0	0	0	0	0
Swap su tassi di interesse (OTC)	1 315 970	1 117 947	41 918	-14 547	27 371	49 895	-23 755	26 140
<b>Totale derivati su obbligazioni e interessi</b>	<b>6 666 741</b>	<b>6 159 745</b>	<b>79 656</b>	<b>-16 908</b>	<b>62 748</b>	<b>67 818</b>	<b>-36 929</b>	<b>30 889</b>
Future su azioni (ETD)	3 812 716	1 570 440	0	0	0	0	0	0
Future su volatilità/ dividendi (ETD)	14 141	13 083	0	0	0	0	0	0
<b>Totale derivati su azioni</b>	<b>3 826 857</b>	<b>1 583 523</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Operazioni a termine su divise (OTC)	1 506 752	1 453 007	6 063	-7 415	-1 352	28 011	-15 962	12 050
<b>Totale operazioni a termine su divise</b>	<b>1 506 752</b>	<b>1 453 007</b>	<b>6 063</b>	<b>-7 415</b>	<b>-1 352</b>	<b>28 011</b>	<b>-15 962</b>	<b>12 050</b>
Index swap (OTC)	227 329	227 213	10 566	0	10 566	2 450	-1 290	1 160
<b>Totale index swap</b>	<b>227 329</b>	<b>227 213</b>	<b>10 566</b>	<b>0</b>	<b>10 566</b>	<b>2 450</b>	<b>-1 290</b>	<b>1 160</b>
<b>Totale negoziazione</b>	<b>12 227 680</b>	<b>9 423 488</b>	<b>96 285</b>	<b>-24 323</b>	<b>71 962</b>	<b>98 279</b>	<b>-54 181</b>	<b>44 099</b>
<b>Totale derivati</b>	<b>49 799 862</b>	<b>49 367 351</b>	<b>208 085</b>	<b>-89 826</b>	<b>118 259</b>	<b>237 310</b>	<b>-795 102</b>	<b>-557 792</b>
Compensazione di garanzie con valori di rimpiazzo			33 639	-199 359	-165 719	511 046	-30 360	480 687
<b>Rischio di controparte residuo</b>					<b>-47 460</b>			<b>-77 105</b>

### Commento alle posizioni aperte in strumenti finanziari derivati

Per ridurre il rischio della controparte di derivati over the counter, la Suva ha stipulato contratti di copertura con tutte le controparti: le oscillazioni di valore giornaliero del portafoglio dei derivati sono compensate da pagamenti collaterali corrispondenti. In questo contesto, i diritti di restituzione per garanzie in contanti pagate nonché gli impegni di rimborso per garanzie in contanti ricevute vengono compensati con i rispettivi averi e impegni (valori di rimpiazzo positivi e negativi). Pertanto, nelle posizioni di bilancio «Investimenti di capitale» e «Impegni da investimenti di capitale» rimangono solo i valori residui sovra o sottogarantiti presenti dopo questa compensazione, che sono motivati sostanzialmente da 1-2 differenze giornaliere nel calcolo e nello scambio delle garanzie in contanti.

Come nell'anno precedente, al 31 dicembre 2025 la Suva come prestatore non deteneva posizioni aperte sul mercato dei pronti contro termine, mentre come prestatore aveva complessivamente 1095,0 milioni di franchi (anno precedente: 50,0 milioni).

## 8. Crediti

	2025	2024	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	2 464 707	2 389 216	3,2
Debitori azioni di regresso	1 244 635	1 212 104	2,7
Debitori prestazioni assicurative	46 669	45 839	1,8
Attivi netti cliniche di riabilitazione	85 710	80 879	6,0
Crediti di imposta preventiva	37 043	21 722	70,5
Fornitori di prestazioni esterni (p. es. immobili)	235 975	260 756	-9,5
Conto separato infortuni professionali/malattie professionali (CFSL)	26 795	26 320	1,8
Delcredere	-63 173	-55 088	14,7
Altri crediti	25 529	31 147	-18,0
<b>Totale crediti</b>	<b>4 103 890</b>	<b>4 012 895</b>	<b>2,3</b>

## Commento ai crediti

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» (vedi tabella 11) e attribuiti all'esercizio corretto.

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva di importo corrispondente (vedi tabella 11), finché il regresso non è concluso e registrato come provento.

Nel 2025 il delcredere è stato adeguato verso l'alto, in particolare a causa dell'accresciuto numero di aziende oggetto di una procedura di fallimento.

## 9. Accantonamenti tecnico-assicurativi

	Accantonamento per prestazioni di breve periodo		Accantonamento per prestazioni di lungo periodo		Accantonamento per indennità di rincarico		Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
AIP	3 315 154	3 221 871	12 080 349	12 345 320	-	-	15 395 503	15 567 191
AINP	7 129 773	7 058 474	15 468 243	15 634 990	-	-	22 598 016	22 693 464
AFI	48 160	52 500	198 398	196 910	80 647	73 896	327 205	323 306
AID	487 901	495 141	991 527	982 800	419 714	336 639	1 899 142	1 814 580
AINF AI	9 477	8 602	14 601	8 396	671	100	24 749	17 098
<b>Totale accantonamenti tecnico-assicurativi</b>	<b>10 990 465</b>	<b>10 836 588</b>	<b>28 753 119</b>	<b>29 168 417</b>	<b>501 032</b>	<b>410 635</b>	<b>40 244 616</b>	<b>40 415 640</b>

## Commento agli accantonamenti tecnico-assicurativi

La voce «Accantonamento per prestazioni di lungo periodo» comprende l'accantonamento per un possibile adeguamento del tasso di interesse tecnico secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF, costituito nei conti annuali 2024 e 2025 (cumulativamente 1904 milioni di franchi).

## 10. Accantonamenti non tecnico-assicurativi

	Accantonamento per rischi da investimenti di capitale		Accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari		Accantonamento per redditi da investimento eccedenti	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Stato al 1° gennaio	8 943 889	8 018 064	1 473 016	1 527 859	2 175 899	2 868 893
Costituzione	1 986 731	2 607 732	681 410	692 994	2 938 311	–
Utilizzo per accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	–	–	–	–	–681 410	–692 994
Utilizzo per accantonamento per redditi da investimento eccedenti	–2 938 311	–	–	–	–	–
Utilizzo per finanziamento accantonamento per prevenzione INP	–	–	–	–	–105 532	–
Utilizzo per finanziamento indennità di rincaro AFI/AID e AINF AI	–	–	–	–	–93 600	–
Utilizzo	–222 214	–1 681 907	–726 271	–747 837	–	–
<b>Stato al 31 dicembre</b>	<b>7 770 095</b>	<b>8 943 889</b>	<b>1 428 155</b>	<b>1 473 016</b>	<b>4 233 668</b>	<b>2 175 899</b>

	Accantonamento per prevenzione INP		Altri accantonamenti		Totale accantonamenti non tecnico-assicurativi	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Stato al 1° gennaio	127 619	139 062	317 184	320 738	13 037 607	12 874 616
Costituzione	105 532	–	14 805	15 737	5 726 789	3 316 463
Utilizzo per accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	–	–	–	–	–681 410	–692 994
Utilizzo per accantonamento per redditi da investimento eccedenti	–	–	–	–	–2 938 311	–
Utilizzo per finanziamento accantonamento per prevenzione INP	–	–	–	–	–105 532	–
Utilizzo per finanziamento indennità di rincaro AFI/AID e AINF AI	–	–	–	–	–93 600	–
Utilizzo	–13 151	–11 443	–18 374	–19 290	–980 010	–2 460 477
<b>Stato al 31 dicembre</b>	<b>220 000</b>	<b>127 619</b>	<b>313 615</b>	<b>317 184</b>	<b>13 965 533</b>	<b>13 037 607</b>

## Commento agli accantonamenti non tecnico-assicurativi

La Suva ha costituito vari accantonamenti non tecnico-assicurativi. L'accantonamento per rischi da investimenti di capitale serve a compensare le oscillazioni dei redditi patrimoniali. L'accantonamento per l'assegnazione di redditi da investimento straordinari e l'accantonamento per redditi da investimento eccedenti comprendono i mezzi che sono stati scorporati dopo il superamento del limite superiore per il quoziente di solvibilità del 190 per cento, fissato dal Consiglio della Suva. L'accantonamento per l'assegnazione di redditi da investimento straordinari comprende la parte dei redditi da investimento eccedenti la cui assegnazione agli assicurati è già stata decisa dal Consiglio della Suva. L'accantonamento per redditi da investimento eccedenti comprende altri redditi da investimento eccedenti la cui destinazione d'uso deve ancora essere decisa dal Consiglio della Suva.

In virtù della performance positiva degli investimenti nel 2025 sono stati versati 1987 milioni di franchi nell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale. Da quest'ultimo sono poi stati prelevati 3161 milioni di franchi, utilizzati come segue:

- 222 milioni di franchi per l'accantonamento per una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico, costituito nel conto annuale 2024. La consistenza di questo accantonamento al 31 dicembre 2025 (1904 milioni di franchi) va quindi a coprire una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico dall'1,0 allo 0,5 per cento.
- 106 milioni di franchi per l'accantonamento per il finanziamento delle attività volte a prevenire gli infortuni non professionali; questo accantonamento presenta pertanto al 31 dicembre 2025 il fabbisogno previsto di 15 anni.
- 93 milioni di franchi per l'accantonamento per indennità di rincaro nei rami assicurativi AFI, AID e AINF AI.
- 2739 milioni di franchi per l'accantonamento per redditi da investimento eccedenti.

Gli accantonamenti costituiti negli anni precedenti per i redditi da investimento assegnati alle aziende assicurate con i premi per il 2025 sono stati rispettivamente ridotti e sciolti. Nel contempo, in vista della proposta sui premi per il 2027 che sarà sottoposta al Consiglio della Suva nel giugno 2026, sono stati trasferiti 681 milioni di franchi dall'accantonamento per redditi da investimento eccedenti all'accantonamento per l'assegnazione di redditi da investimento straordinari. In questo importo è compreso l'adeguamento dell'assegnazione alla nuova stima della massa salariale attesa.

Dopo queste transazioni, nell'accantonamento per redditi da investimento eccedenti rimangono 4234 milioni di franchi, sul cui utilizzo il Consiglio della Suva potrà decidere in un secondo momento.

L'accantonamento per la prevenzione degli infortuni non professionali, costituito a fine 2019 e aumentato nel 2025 (vedi in precedenza) è stato impiegato come previsto anche nel 2025, in misura proporzionale, per il finanziamento delle relative attività e campagne.

Gli altri accantonamenti comprendono principalmente gli accantonamenti spese di gestione (p. es. per informatica e accrediti di tempo dei collaboratori), la cui costituzione e il cui scioglimento sono incorporati nelle spese di gestione come da tabella 3, nonché l'accantonamento edifici delle cliniche del centro di prestazioni «Cliniche di riabilitazione». In questa posizione è compreso pure l'accantonamento per il Fondo per le vittime dell'amianto pari a 25 milioni di franchi, che si basa sulla decisione preventiva della Commissione del Consiglio della Suva del 21 marzo 2024 nonché sull'articolo 67b LAINF. L'accantonamento non costituisce alcuna promessa di pagamento.

## 11. Ratei e risconti passivi

	2025	2024	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Premi fatturati in anticipo	3 012 957	2 900 120	3,9
Azioni di regresso	1 219 292	1 182 833	3,1
Conti accertamenti Syrius	22 867	41 427	-44,8
Altri ratei e risconti passivi	94 611	74 100	27,7
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>4 349 727</b>	<b>4 198 480</b>	<b>3,6</b>

### Commento ai ratei e risconti passivi

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» e attribuiti all'esercizio corretto (vedi tabella 8).

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva corrispondente, finché il regresso non è concluso e registrato come provento (vedi tabella 8).

Sui conti accertamenti Syrius vengono contabilizzati, al cambio di anno, le entrate di pagamento che non è stato possibile attribuire automaticamente a una posta aperta corrispondente. Al 31 dicembre il saldo di questo conto si situa solitamente tra 5 e 50 milioni di franchi.

## 12. Operazioni fuori bilancio

Gli impegni non iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2025 a 3691 milioni di franchi (anno precedente: 3357 milioni).

Si compongono come segue:

- impegni di pagamento irrevocabili propri del settore, derivanti da investimenti private equity pari a 3492 milioni di franchi (anno precedente: 3176 milioni) e da ipoteche pari a 174 milioni di franchi (anno precedente: 173 milioni)
- prestiti a termine con data di pagamento nel 2026 pari a 11 milioni di franchi (anno precedente: 3 milioni)
- prestiti sindacati approvati pari a 14 milioni di franchi (anno precedente: 5 milioni)

Non sussistono altri impegni della Suva nei confronti di terzi come fidejussioni o assunzioni di garanzia.

### 13. Conto economico assicurazione infortuni professionali

	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>	<b>1 563 702</b>	<b>1 607 895</b>
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-398 346	-390 017
Indennità giornaliera	-733 871	-716 598
Rendite e prestazioni in capitale	-607 108	-609 189
Indennità di rincarato sulle rendite	-111 325	-101 934
<b>Prestazioni assicurative erogate</b>	<b>-1 850 650</b>	<b>-1 817 738</b>
<b>Proventi da azioni di regresso</b>	<b>42 798</b>	<b>36 742</b>
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-93 284	-277 386
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	264 971	-199 628
Accantonamenti per indennità di rincarato	-	-
<b>Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi</b>	<b>171 687</b>	<b>-477 014</b>
Gestione assicurativa	-178 050	-179 051
Prevenzione infortuni e malattie professionali	-102 774	-105 585
<b>Costi operativi</b>	<b>-280 824</b>	<b>-284 636</b>
<b>Risultato degli investimenti di capitale</b>	<b>223 746</b>	<b>219 083</b>
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	102 774	105 585
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-88 276	-90 889
Utilizzo accantonamento per rischi da investimenti di capitale	1 269 278	666 501
Costituzione/utilizzo accantonamento per redditi da investimento eccedenti	-931 287	260 198
Utilizzo accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	17 177	21 490
<b>Altri oneri e ricavi</b>	<b>369 666</b>	<b>962 885</b>
Riduzione redditi da investimento straordinari	-273 544	-281 688
Restituzione eccedenza Covid-19	-155	-23
<b>Risultato dell'attività operativa</b>	<b>-33 574</b>	<b>-34 494</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>-33 574</b>	<b>-34 494</b>
<b>Utilizzo del risultato del periodo</b>		
Prelevamento riserva di compensazione AIP	-33 574	-34 494

#### Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni professionali

##### Calo degli infortuni

Nel 2025 la Suva ha riconosciuto 166229 infortuni sul lavoro e malattie professionali notificati, un dato che denota una diminuzione di 1472 casi o dello 0,9 per cento rispetto al 2024. Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso sono influenzate da più fattori, fra cui il numero degli infortuni negli anni precedenti, le spese di cura per caso e la durata di percezione dell'indennità giornaliera.

##### Nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni professionali sono state assegnate 685 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 593) e 117 rendite per i superstiti (anno precedente: 120).

##### Risultato negativo

Il gettito dei premi ammonta a 1563,7 milioni di franchi, con una flessione del 3 per cento circa rispetto all'anno precedente. Al gettito dei premi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 1850,7 milioni di franchi (anno precedente: 1817,7 milioni), proventi da azioni di regresso per 42,8 milioni di franchi (anno precedente: 36,7 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a -171,7 milioni di franchi (anno precedente: 477,0 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa» per un ammontare di 178,0 milioni di franchi (anno precedente: 179,1 milioni) e «sicurezza sul lavoro (prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali)» pari a 102,8 milioni di franchi (anno precedente: 105,6 milioni). I costi del settore di attività «sicurezza sul lavoro» vengono rimborsati dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Dagli investimenti di capitale deriva nel 2025, dopo la costituzione dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, un risultato netto di 223,7 milioni di franchi (anno precedente: 219,1 milioni). Il contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ammonta a 88,3 milioni di franchi (anno precedente: 90,9 milioni) e conformemente all'art. 87 cpv. 2 LAINF viene versato sul conto separato della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale pari a 1269,3 milioni di franchi, che viene utilizzato come segue:

- 81,6 milioni di franchi per l'accantonamento per una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico (contenuto negli accantonamenti tecnico-assicurativi)
- 1187,7 milioni di franchi per l'accantonamento per redditi da investimento eccedenti

Da quest'ultimo vengono prelevati 256,4 milioni di franchi da accreditare all'accantonamento per l'assegnazione di redditi da investimento straordinari, determinando quindi una variazione di 931,3 milioni di franchi. L'accantonamento per l'assegnazione di redditi da investimento straordinari subisce una variazione a saldo di 17,2 milioni di franchi (scioglimento per l'assegnazione nel 2025 e costituzione per l'assegnazione nel 2027).

Nell'anno di premio 2025 sono stati versati 273,5 milioni di franchi agli assicurati del ramo AIP nell'ambito della riduzione del reddito straordinario sugli investimenti.

Nel complesso l'assicurazione infortuni professionali ha realizzato un disavanzo di 33,6 milioni di franchi (anno precedente: 34,5 milioni), importo che viene prelevato dalla riserva di compensazione AIP, comportandone la riduzione. Questo risultato corrisponde alla strategia a lungo termine finalizzata a costituire, in ogni ramo assicurativo, delle riserve di compensazione corrispondenti ai valori obiettivo prestabiliti.

##### Massa salariale in aumento

Nel periodo in esame la massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 2,7 miliardi di franchi, ovvero dell'1,5 per cento, attestandosi a 180,7 miliardi di franchi.

## 14. Conto economico assicurazione infortuni non professionali

	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>	<b>2 517 291</b>	<b>2 600 933</b>
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-872 039	-812 436
Indennità giornaliera	-915 083	-882 120
Rendite e prestazioni in capitale	-644 816	-645 743
Indennità di rincarato sulle rendite	-118 873	-107 908
<b>Prestazioni assicurative erogate</b>	<b>-2 550 811</b>	<b>-2 448 207</b>
<b>Proventi da azioni di regresso</b>	<b>118 034</b>	<b>120 082</b>
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-71 299	-316 505
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	166 747	-535 144
Accantonamenti per indennità di rincarato	-	-
<b>Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi</b>	<b>95 448</b>	<b>-851 649</b>
Gestione assicurativa	-255 557	-254 775
Prevenzione infortuni non professionali	-16 780	-17 329
<b>Costi operativi</b>	<b>-272 337</b>	<b>-272 104</b>
<b>Risultato degli investimenti di capitale</b>	<b>261 458</b>	<b>255 477</b>
Utilizzo accantonamento per rischi da investimenti di capitale	1 718 192	945 301
Costituzione/utilizzo accantonamento per redditi da investimento eccedenti	-1 072 149	429 017
Utilizzo accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	38 582	34 340
Costituzione accantonamento prevenzione INP	-105 532	-
<b>Altri oneri e ricavi</b>	<b>579 093</b>	<b>1 408 658</b>
Riduzione redditi da investimento straordinari	-448 637	-462 957
Restituzione eccedenza Covid-19	-90	-21
<b>Risultato dell'attività operativa</b>	<b>299 449</b>	<b>350 212</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>299 449</b>	<b>350 212</b>
<b>Utilizzo del risultato del periodo</b>		
Attribuzione riserva di compensazione AINP	299 449	350 212

## Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni non professionali

**Aumento degli infortuni**

Nel 2025 la Suva ha riconosciuto 296 141 infortuni non professionali notificati, cifra che evidenzia un aumento di 8030 casi (2,8 per cento) sull'anno precedente. Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso sono influenzate da più fattori, fra cui il numero degli infortuni negli anni precedenti, le spese di cura per caso e la durata di percezione dell'indennità giornaliera.

**Nuove rendite**

Nell'assicurazione infortuni non professionali sono state assegnate 585 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 601) e 94 rendite per i superstiti (anno precedente: 111).

**Risultato positivo**

Il gettito dei premi ammonta a 2517,3 milioni di franchi ed è quindi del 3,2 per cento più elevato rispetto all'anno precedente. Al gettito dei premi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 2550,8 milioni di franchi (anno precedente: 2448,2 milioni), proventi da azioni di regresso per 118,0 milioni di franchi (anno precedente: 120,1 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a -95,5 milioni di franchi (anno precedente: 851,7 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa» per un ammontare di 255,6 milioni di franchi (anno precedente: 254,8 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» pari a 16,8 milioni di franchi (anno precedente: 17,3 milioni). Quest'ultimo importo comprende il contributo per le spese di gestione destinato all'Ufficio prevenzione infortuni (UPI) di Berna, equivalente a 14,7 milioni di franchi (anno precedente: 14,9 milioni).

Dagli investimenti di capitale deriva nel 2025, dopo la costituzione dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, un risultato netto di 261,5 milioni di franchi (anno precedente: 255,5 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale pari a 1718,2 milioni di franchi, che viene attribuito come segue:

- 1588,2 milioni di franchi all'accantonamento per redditi da investimento eccedenti
- 130,0 milioni di franchi all'accantonamento per una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico (contenuto negli accantonamenti tecnico-assicurativi)

L'accantonamento per redditi da investimento eccedenti viene utilizzato come segue:

- 105,5 milioni di franchi per l'accantonamento per il finanziamento della prevenzione INP
- 410,5 milioni di franchi per l'accantonamento per l'assegnazione di redditi da investimento straordinari

L'accantonamento per redditi da investimento eccedenti registra pertanto una variazione a saldo di 1072,1 milioni di franchi (anno precedente: -429,0 milioni).

Nel complesso, l'accantonamento per redditi da investimento straordinari subisce una variazione di 38,6 milioni di franchi (scioglimento per l'assegnazione nel 2025 e costituzione per l'assegnazione nel 2027).

Nell'anno di premio 2025 sono stati assegnati 448,6 milioni di franchi agli assicurati del ramo AINP nell'ambito della riduzione del reddito straordinario sugli investimenti.

Nel complesso l'assicurazione infortuni non professionali ha realizzato un'eccedenza di 299,5 milioni di franchi (anno precedente: 350,2 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione AINP.

**Massa salariale in aumento**

La massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 2,6 miliardi di franchi, ovvero dell'1,5 per cento, attestandosi a 179,8 miliardi di franchi.

## 15. Conto economico assicurazione facoltativa per imprenditori

	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>	<b>22 704</b>	<b>22 820</b>
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-5 434	-5 311
Indennità giornaliera	-9 046	-9 285
Rendite e prestazioni in capitale	-10 502	-10 236
Indennità di rincarato sulle rendite	-1 740	-1 491
<b>Prestazioni assicurative erogate</b>	<b>-26 722</b>	<b>-26 323</b>
<b>Proventi da azioni di regresso</b>	<b>237</b>	<b>310</b>
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	4 340	105
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-1 488	-8 674
Accantonamenti per indennità di rincarato	-6 751	1 052
<b>Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi</b>	<b>-3 899</b>	<b>-7 517</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>-3 839</b>	<b>-4 011</b>
<b>Risultato degli investimenti di capitale</b>	<b>2 518</b>	<b>2 278</b>
Utilizzo accantonamento per rischi da investimenti di capitale	16 602	9 270
Costituzione/utilizzo accantonamento per redditi da investimento eccedenti	-3 559	3 779
Costituzione accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	-56	-987
<b>Altri oneri e ricavi</b>	<b>12 987</b>	<b>12 062</b>
<b>Riduzione redditi da investimento straordinari</b>	<b>-3 669</b>	<b>-2 792</b>
<b>Risultato dell'attività operativa</b>	<b>317</b>	<b>-3 173</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>317</b>	<b>-3 173</b>
<b>Utilizzo del risultato del periodo</b>		
Attribuzione/prelevamento riserva di compensazione AFI	317	-3 173

## Commento al conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori

**Numero di infortuni stabile**

Alla fine dell'esercizio in esame l'assicurazione facoltativa per imprenditori della Suva contava 9415 contratti (anno precedente: 9371). Degli infortuni notificati dagli assicurati a titolo facoltativo, la Suva ne ha riconosciuti 1520 (anno precedente: 1581). Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso sono influenzate da più fattori, fra cui il numero degli infortuni negli anni precedenti, le spese di cura per caso e la durata di percezione dell'indennità giornaliera.

**Nuove rendite**

Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono state assegnate 13 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 14) e 2 rendite per i superstiti (anno precedente: 0).

**Risultato positivo**

Nel conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori, al gettito dei premi pari a 22,7 milioni di franchi (anno precedente: 22,8 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 26,7 milioni di franchi (anno precedente: 26,3 milioni), proventi da azioni di regresso per 0,2 milioni di franchi (anno precedente: 0,3 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 3,9 milioni di franchi (anno precedente: 7,5 milioni).

I costi operativi del 2025 ammontano a 3,8 milioni di franchi (anno precedente: 4,0 milioni) e il risultato netto sugli investimenti di capitale, dopo la costituzione dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, è pari a 2,5 milioni di franchi (anno precedente: 2,3 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale pari a 16,6 milioni di franchi, che viene attribuito come segue:

- 15,1 milioni di franchi all'accantonamento per redditi da investimento eccedenti
- 1,5 milioni di franchi all'accantonamento per una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico (contenuto negli accantonamenti tecnico-assicurativi)

Dall'accantonamento per redditi da investimento eccedenti vengono inoltre prelevati i seguenti importi:

- 7,8 milioni di franchi per la costituzione dell'accantonamento per indennità di rincarato
  - 3,7 milioni di franchi per la costituzione dell'accantonamento per redditi da investimento straordinari
- L'accantonamento per redditi da investimento eccedenti registra pertanto una variazione a saldo di 3,6 milioni di franchi.

Nel complesso, l'accantonamento per redditi da investimento straordinari subisce una variazione di 0,1 milioni di franchi (scioglimento per l'assegnazione nel 2025 e costituzione per l'assegnazione nel 2027).

Nell'anno di premio 2025 sono stati versati 3,7 milioni di franchi agli assicurati del ramo AFI nell'ambito della riduzione del reddito straordinario sugli investimenti.

Nel complesso l'assicurazione facoltativa per imprenditori ha realizzato un'eccedenza di 0,3 milioni di franchi (anno precedente: disavanzo di 3,2 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione AFI.

**Massa salariale in calo**

La massa salariale assicurata soggetta a premi ha registrato una flessione di 2,1 milioni di franchi, ovvero dello 0,4 per cento, attestandosi a 597,6 milioni di franchi.

## 16. Conto economico assicurazione infortuni dei disoccupati

	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>	<b>230 944</b>	<b>188 114</b>
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-56 520	-47 942
Indennità giornaliera	-102 674	-86 336
Rendite e prestazioni in capitale	-37 150	-35 818
Indennità di rincarato sulle rendite	-3 010	-2 244
<b>Prestazioni assicurative erogate</b>	<b>-199 354</b>	<b>-172 340</b>
<b>Proventi da azioni di regresso</b>	<b>9 682</b>	<b>6 758</b>
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	7 241	-37 272
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-8 727	-42 365
Accantonamenti per indennità di rincarato	-83 075	1 549
<b>Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi</b>	<b>-84 561</b>	<b>-78 088</b>
Gestione assicurativa	-13 617	-12 154
Prevenzione infortuni non professionali	-1 542	-1 253
<b>Costi operativi</b>	<b>-15 159</b>	<b>-13 407</b>
<b>Risultato degli investimenti di capitale</b>	<b>10 015</b>	<b>10 096</b>
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-253	-231
Utilizzo accantonamento per rischi da investimenti di capitale	155 265	60 119
Costituzione accantonamento per redditi da investimento eccedenti	-50 774	-
Costituzione accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	-10 842	-
<b>Altri oneri e ricavi</b>	<b>93 396</b>	<b>59 888</b>
<b>Risultato dell'attività operativa</b>	<b>44 963</b>	<b>1 021</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>44 963</b>	<b>1 021</b>
<b>Utilizzo del risultato del periodo</b>		
Attribuzione riserva di compensazione AID	44 963	1 021

## Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati

**Infortuni in aumento**

Nell'anno in esame la Suva ha riconosciuto 16 202 (anno precedente: 13 897) infortuni notificati dalle persone in cerca di un impiego in Svizzera. L'aumento è riconducibile al maggior numero di disoccupati. Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso sono influenzate da più fattori, fra cui il numero degli infortuni negli anni precedenti, le spese di cura per caso e la durata di percezione dell'indennità giornaliera.

**Nuove rendite**

Le rendite di invalidità assegnate in questo ramo assicurativo sono state 67 (anno precedente: 71), le rendite per i superstiti 6 (anno precedente: 4).

**Risultato positivo**

Nel conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati, al gettito dei premi pari a 230,9 milioni di franchi (anno precedente: 188,1 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 199,4 milioni di franchi (anno precedente: 172,3 milioni), proventi da azioni di regresso per 9,7 milioni di franchi (anno precedente: 6,8 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 84,6 milioni di franchi (anno precedente: 78,1 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa» per un ammontare di 13,6 milioni di franchi (anno precedente: 12,2 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» pari a 1,5 milioni di franchi (anno precedente: 1,3 milioni).

Dagli investimenti di capitale deriva nel 2025, dopo lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, un risultato netto pari a 10,0 milioni di franchi (anno precedente: 10,1 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale pari a 155,3 milioni di franchi, che viene utilizzato come segue:

- 146,9 milioni di franchi per l'accantonamento per redditi da investimento eccedenti
- 8,4 milioni di franchi per l'accantonamento per una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico (contenuto negli accantonamenti tecnico-assicurativi)

Dall'accantonamento per redditi da investimento eccedenti vengono inoltre prelevanti i seguenti importi:

- 10,8 milioni di franchi per la costituzione dell'accantonamento per redditi da investimento straordinari
- 85,3 milioni di franchi per la costituzione dell'accantonamento per indennità di rincarato

L'accantonamento per redditi da investimento eccedenti registra pertanto una variazione a saldo di 50,8 milioni di franchi.

Complessivamente, nell'AID si determina un risultato annuo di 45,0 milioni di franchi (anno precedente: 1,0 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione.

**Massa salariale in aumento**

La massa salariale assicurata di questo ramo assicurativo si è attestata a 6,6 miliardi di franchi, importo che corrisponde a un aumento di 1,2 miliardi di franchi (22 per cento).

## 17. Conto economico assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI

	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>	<b>14 237</b>	<b>16 103</b>
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-3 658	-4 853
Indennità giornaliera	-6 244	-5 597
Rendite e prestazioni in capitale	-189	-132
Indennità di rincarato sulle rendite	-2	-
<b>Prestazioni assicurative erogate</b>	<b>-10 093</b>	<b>-10 582</b>
<b>Proventi da azioni di regresso</b>	<b>256</b>	<b>87</b>
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-875	-140
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-6 205	-3 592
Accantonamenti per indennità di rincarato	-571	-
<b>Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi</b>	<b>-7 651</b>	<b>-3 732</b>
Gestione assicurativa	-1 337	-1 282
Prevenzione infortuni non professionali	-53	-59
<b>Costi operativi</b>	<b>-1 390</b>	<b>-1 341</b>
<b>Risultato degli investimenti di capitale</b>	<b>178</b>	<b>63</b>
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-354	-400
Utilizzo accantonamento per rischi da investimenti di capitale	1 188	716
<b>Altri oneri e ricavi</b>	<b>834</b>	<b>316</b>
<b>Risultato dell'attività operativa</b>	<b>-3 629</b>	<b>914</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>-3 629</b>	<b>914</b>
<b>Utilizzo del risultato del periodo</b>		
Prelevamento/attribuzione riserva di compensazione AINF AI	-3 629	914

### Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI

Dal 1° gennaio 2022 la Suva gestisce, su mandato della Confederazione, l'assicurazione contro gli infortuni per le persone che partecipano a un provvedimento dell'assicurazione per l'invalidità. Tra i provvedimenti rientrano ad esempio provvedimenti di reinserimento, programmi occupazionali o stage. Lo scorso anno la Suva ha riconosciuto in questo ramo assicurativo 1772 infortuni sul lavoro e malattie professionali notificati (anno precedente: 1676) e ha assegnato 3 rendite di invalidità (anno precedente: 2).

#### Risultato negativo

Nel conto economico dell'assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI, al gettito dei premi pari a 14,2 milioni di franchi (anno precedente: 16,1 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 10,1 milioni di franchi (anno precedente: 10,6 milioni), proventi da azioni di regresso per 0,3 milioni di franchi (anno precedente: 0,09 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 7,7 milioni di franchi (anno precedente: 3,7 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa» per un ammontare di 1,3 milioni di franchi (anno precedente: 1,3 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» pari a 0,05 milioni di franchi (anno precedente: 0,06 milioni).

Dagli investimenti di capitale deriva nel 2025, dopo lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, un risultato netto pari a 0,2 milioni di franchi (anno precedente: 0,06 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale pari a 1,2 milioni di franchi, che viene utilizzato come segue:

- 0,5 milioni di franchi per l'accantonamento per redditi da investimento eccedenti
- 0,7 milioni di franchi per l'accantonamento per una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico (contenuto negli accantonamenti tecnico-assicurativi)

L'accantonamento per redditi da investimento eccedenti viene utilizzato per la costituzione dell'accantonamento per indennità di rincarato.

Complessivamente, nell'AINF AI si determina un disavanzo di 3,6 milioni di franchi (anno precedente: eccedenza di 0,9 milioni), importo che viene prelevato dalla riserva di compensazione.

#### Massa salariale

La massa salariale assicurata soggetta a premi si è attestata a 390,5 milioni di franchi, importo che corrisponde a una flessione di 51,2 milioni di franchi (11,6 per cento).

## 18. Assicurazione militare

	2025	2024
	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi*</b>	<b>26 468</b>	<b>25 083</b>
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-86 738	-78 385
Indennità giornaliera	-24 030	-22 942
Rendite e prestazioni in capitale	-66 382	-68 158
<b>Prestazioni assicurative erogate*</b>	<b>-177 150</b>	<b>-169 485</b>
<b>Proventi da azioni di regresso*</b>	<b>997</b>	<b>836</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>-21 359</b>	<b>-20 966</b>
Recupero costi operativi assicurazione militare	21 359	20 966
Recupero premi/prestazioni assicurazione militare*	149 685	143 566
<b>Altri oneri e ricavi</b>	<b>171 044</b>	<b>164 532</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\*Queste posizioni non sono comprese nel conto economico globale della Suva, in quanto la Suva non è assuntore del rischio; vengono conteggiate direttamente con la Confederazione.

### Commento al conto economico dell'assicurazione militare

Il 1° luglio 2005 la Confederazione ha trasferito alla Suva la gestione dell'assicurazione militare. L'assicurazione militare è gestita dalla Suva come assicurazione sociale indipendente in base alla Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare continuano a essere finanziate dalla Confederazione tramite una forma speciale del sistema di ripartizione, nella misura in cui esse non sono coperte dal gettito dei premi e dai proventi da azioni di regresso. Per l'assicurazione militare la Suva tiene una contabilità separata, in base alla quale vengono calcolati i rimborsi da parte della Confederazione.

Nel quadro del mandato costituzionale, nel suo ruolo di istituzione incaricata di attuare la responsabilità dello Stato l'assicurazione militare offre una copertura assicurativa completa per gli impieghi nell'ambito dei servizi di sicurezza e di pace. Sono oggetto dell'assicurazione militare tutti i danni alla salute fisica, psichica o mentale insorgenti durante i servizi o le attività menzionati.

Il rischio attuariale è a carico della Confederazione. La Suva esercita la funzione di gestore fiduciario, ma non quella di organo assicurativo della Confederazione. Di conseguenza, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di accantonare prestazioni in capitale.

#### Premi

I premi mirano a garantire un grado di copertura specifico per le spese di cura degli assicurati a titolo professionale e facoltativo. Sulla base di quanto prescritto dalla Confederazione, questo grado di copertura è stato portato al 90 per cento. Come conseguenza primaria di tale adeguamento, nonché a causa del consueto aumento dei costi, risulta un ricavo addizionale del 5,5 per cento.

#### Prestazioni sanitarie e rimborsi spese (spese di cura)

La categoria delle spese di cura comprende gli oneri relativi alle cure mediche e rispetto all'anno precedente ha fatto registrare un aumento del 10,7 per cento, ascrivibile principalmente ai tipi di costo «istituti di cura, Spitex, cure infermieristiche» e «cure ospedaliere stazionarie».

Le due categorie «assicurati a titolo facoltativo» (+21,5 per cento) e «milizia» (+15,1 per cento) hanno registrato il maggior incremento dei costi rispetto all'anno precedente, e sono pertanto i principali fattori di costo.

#### Indennità giornaliera (prestazioni in contanti)

Il risultato contabile del 2025 è stato del 4,7 per cento superiore rispetto all'anno precedente. Il motivo principale va ricercato nell'aumento del 2,8 per cento circa dei giorni di servizio prestati nell'esercito. Le prestazioni in contanti comprendono, oltre alle indennità giornaliera, anche i mezzi ausiliari, le indennità di cura, le spese di viaggio e le indennità per spese funerarie.

#### Rendite e prestazioni in capitale

Il numero dei beneficiari di rendita diminuisce a causa della struttura per età e delle riforme dell'esercito. I costi delle rendite costituiscono circa un terzo dei costi complessivi dell'assicurazione militare. Le prestazioni di rendita per i danni alla salute subiti dai militari negli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso riguardano persone che sono ora al beneficio della pensione. Con il calo del loro numero scende costantemente anche il volume complessivo delle prestazioni versate. Di conseguenza, le prestazioni venute meno a causa dei decessi superano chiaramente il numero delle nuove prestazioni concesse. Questa tendenza è proseguita anche nel 2025, comportando una diminuzione degli oneri del 2,6 per cento rispetto all'anno precedente.

#### Costi operativi (spese amministrative)

Rispetto all'anno precedente i costi sono aumentati di complessivi 0,4 milioni di franchi. L'incremento è dovuto principalmente al progetto interno «MVedrà», volto a migliorare l'efficienza, e ai relativi oneri informatici. Con questo progetto si vuole tener conto del costante aumento dei casi mantenendo invariato l'effettivo di personale. Nonostante l'aumento del 3,3 per cento che ha riguardato i nuovi casi assicurativi registrati, gli oneri per il personale (-0,2 milioni di franchi) e i costi per i locali (-0,5 milioni di franchi) sono rimasti al di sotto del preventivo.



## Relazione dell'Ufficio di revisione alla ommissione di controllo delle finanze all'attenzione del Consiglio della Suva e del Consiglio federale, Lucerna

### Relazione sulla revisione del conto annuale

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Suva (la società), costituito dal conto economico globale per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025, dal bilancio al 31 dicembre 2025, dal rendiconto dei flussi di cassa e dal prospetto della variazione del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pagine 64 - 88) è conforme alle norme contabili riportate nell'allegato.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla norme contabili riportate nell'allegato e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale. Abbiamo inoltre adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altre informazioni

Il Consiglio della Suva è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

PricewaterhouseCoopers AG, Birchstrasse 160, 8050 Zürich  
+41 58 792 44 00

www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers AG fa parte della rete globale PwC, una rete di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.



### Responsabilità del Consiglio della Suva per il conto annuale

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e alle norme contabili e di valutazione riportati nell'allegato, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio della Suva è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

### Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla norme contabili riportate nell'allegato e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio della Suva del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte della società.

2 Relazione dell'Ufficio di revisione alla Commissione di controllo delle finanze all'attenzione del Consiglio della Suva e del Consiglio federale



Comunichiamo al Consiglio della Suva o alla Commissione di controllo delle finanze, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva.

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'osservanza delle prescrizioni sul finanziamento delle prestazioni di breve durata e delle rendite secondo l'art. 90 LAINF («Osservanza delle prescrizioni sul sistema di finanziamento»). In base all'art. 64b cpv. 1 LAINF, l'Ufficio di revisione deve verificare l'osservanza di queste prescrizioni. In base alle nostre procedure di verifica confermiamo che le prescrizioni sul sistema di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono state osservate.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers AG

Martin Schwörer  
Perito revisore abilitato  
Revisore responsabile

Angela Marti  
Perito revisore abilitato

Zurigo, 16 aprile, 2026

# Rapporto della Commissione di controllo delle finanze per il conto annuale 2025 della Suva

Abbiamo incaricato la società di revisione esterna PricewaterhouseCoopers SA (PwC) di effettuare una revisione ordinaria del conto annuale 2025 della Suva. Secondo il suo giudizio, il conto annuale 2025 è conforme sia alle norme di legge sia ai principi contabili e ai criteri di valutazione riportati nell'allegato al conto annuale della Suva.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 numero 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, PwC ha inoltre confermato l'esistenza di un sistema di controllo interno (SCI) per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva e della Direzione.

In base ai rapporti di PwC sulle revisioni effettuate secondo gli standard di revisione vigenti in Svizzera, siamo dell'opinione che tali revisioni rappresentino una base sufficiente per l'approvazione del conto annuale.

Raccomandiamo al Consiglio della Suva di approvare il conto annuale 2025 della Suva all'attenzione del Consiglio federale.

Lucerna, 16 aprile 2026

Commissione di controllo delle finanze della Suva

Il presidente: Roman Rogger

Il vicepresidente: Urs Masshardt

I membri: Fabio Abate, Fabio Höhener, Simon Schnyder

La segretaria: Jessica Wüthrich

# Spiegazioni sul conto annuale 2025

## Investimenti 2025

Nell'esercizio 2025 la Suva ha realizzato una performance di investimento del 4,3 per cento (anno precedente: 5,5 per cento); il valore di mercato dell'attivo fisso si attestava al 31 dicembre 2025 a 59,0 miliardi di franchi (anno precedente: 57,9 miliardi). Grazie alla forte ripresa dei mercati azionari dopo le turbolenze del primo trimestre, gli investimenti azionari hanno fornito il contributo più significativo alla performance positiva degli investimenti. Al buon risultato hanno concorso in misura determinante anche gli investimenti immobiliari diretti e quelli in fondi immobiliari. Per contro, le obbligazioni in franchi svizzeri ed euro hanno registrato una stagnazione. Hanno invece fornito un contributo positivo i portafogli obbligazionari dei Paesi emergenti e i prestiti sui mercati privati. Tra gli investimenti alternativi, a generare buoni rendimenti sono stati soprattutto i portafogli di hedge fund. Il rafforzamento del franco rispetto alle valute estere ha leggermente frenato il risultato complessivo.

Il mandato di legge, al quale è associato un effettivo di assicurati stabile, consente alla Suva di perseguire una strategia di investimento diversificata e a lungo termine. Circa la metà del patrimonio è allocata in investimenti creditizi e fruttiferi di interessi, un quarto in azioni, un quinto in immobili e il resto in investimenti alternativi. Con questa strategia la Suva realizza nella media di lungo periodo il rendimento necessario, assumendo un rischio possibilmente contenuto.

## Performance

Nel 2025 la Suva ha realizzato sui propri investimenti una performance netta del 4,3 per cento (anno precedente: 5,5 per cento). Questo risultato è calcolato in franchi svizzeri e dopo deduzione di tutti i costi e di tutte le commissioni, fra cui in particolare le commissioni di transazione e di custodia titoli, tutte le commissioni correlate a fondi e mandati nonché le spese interne per la gestione patrimoniale.

## Rendimento diretto

Il rendimento diretto è calcolato sulla base del capitale medio investito tenendo conto degli interessi ricevuti, degli interessi differiti, dei dividendi realizzati e dei restanti ricavi correnti nonché delle spese di gestione patrimoniale. Nel 2025 si è attestato al 2,5 per cento (anno precedente: 2,4 per cento).

Panoramica del rendimento diretto e del rendimento globale degli investimenti di capitale negli ultimi cinque anni:

Anno	Rendimento diretto	Rendimento globale (attivo fisso)
	in %	in %
2021	2,7	7,5
2022	2,2	-8,1
2023	2,3	4,8
2024	2,4	5,5
<b>2025</b>	<b>2,5</b>	<b>4,3</b>
Media degli ultimi 3 anni (geometrica)	2,4	4,9
Media degli ultimi 5 anni (geometrica)	2,4	2,6

## Solvibilità

### Rischio, solvibilità e mezzi propri

I premi e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati in modo che possano coprire la totalità degli oneri per infortuni quando l'andamento degli affari corrisponde alle attese. Nella realtà, tuttavia, gli affari si discostano dalle aspettative a causa di vari rischi.

Questi scostamenti vengono compensati dai mezzi propri: se gli affari evolvono in modo più favorevole rispetto alle attese, le relative eccedenze vengono utilizzate per alimentare i mezzi propri; per contro, se sono al di sotto delle aspettative, i deficit vengono coperti attingendo dai mezzi propri.

I mezzi propri proteggono dunque i diritti degli assicurati contro le conseguenze di vari rischi. La solvibilità è data se i mezzi propri sono sufficienti a garantire una determinata sicurezza nei confronti dei rischi significativi.

### Rischi significativi

Alcuni rischi sono legati alla gestione assicurativa e dipendono, oltre che dalle fluttuazioni congiunturali o casuali inerenti all'andamento infortunistico, anche da grandi danni come catastrofi naturali nonché dall'andamento inflazionistico, segnatamente riguardo ai costi della salute.

La principale determinante per la Suva è tuttavia il rischio di investimento, che comprende sia la normale fluttuazione dovuta alla volatilità dei mercati finanziari sia una loro eventuale crisi di notevole entità.

### Struttura dei mezzi propri

I mezzi propri comprendono innanzitutto le riserve di compensazione, che sono riportate nel bilancio e nel prospetto della variazione del capitale proprio. Esse proteggono i diritti degli assicurati in primo luogo di fronte ai rischi derivanti dalla gestione assicurativa.

A fare da scudo al rischio di investimento intervengono principalmente gli accantonamenti per rischi da investimenti di capitale secondo l'allegato 10 del conto annuale. Ai fini della solvibilità sono pertanto considerati mezzi propri.

### Requisiti posti ai mezzi propri

Il valore di riferimento dei mezzi propri viene stabilito dalla Confederazione. Secondo l'art. 111 cpv. 4 OAINF, l'ammontare dei mezzi propri della Suva deve essere almeno in grado di coprire una prevedibile perdita eccezionale (che ricorre solo una volta ogni cento anni). Ciò corrisponde in termini matematici all'expected shortfall su un periodo di un anno al livello di confidenza dell'1 per cento. Di conseguenza il quoziente di solvibilità, definito dividendo i mezzi propri disponibili per l'expected shortfall, deve ammontare almeno al 100 per cento.

Inversamente, per non vincolare un importo eccessivo di mezzi propri, il Consiglio della Suva stabilisce un limite superiore per il quoziente di solvibilità. Il Consiglio della Suva ha fissato questo limite superiore per il quoziente di solvibilità, e quindi per l'insieme dei mezzi propri della Suva, al 190 per cento.

La Suva deve riferire annualmente al Consiglio federale in merito alla sua sicurezza finanziaria e solvibilità.

## Gestione dei mezzi propri

La priorità nella gestione dei mezzi propri verte sempre sulla garanzia dei requisiti in materia di vigilanza e pertanto sulla protezione adeguata dei diritti degli assicurati.

Ciononostante, se il limite massimo fissato dal Consiglio della Suva viene superato e tutti gli altri fabbisogni di finanziamento previsti dalla legge sono coperti, le eccedenze confluiscono agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio. Dal 2013 a oggi, nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali sono stati assegnati agli assicurati 572 milioni di franchi provenienti dalle riserve di compensazione eccedenti. Fino al 2025, inoltre, sono stati destinati allo stesso scopo 3491 milioni di franchi provenienti dalle eccedenze sui redditi da investimento. Sino a fine 2025 sono state scorporate ulteriori eccedenze sui redditi da investimento per un importo di 5662 milioni di franchi, da destinare a un ulteriore impiego. Nel 2026 viene così assegnato agli assicurati un importo pari al 20 per cento dei premi netti nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali.

## Panoramica dei mezzi propri per la solvibilità\*

	2025	2024	2023	2022	2021
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Capitale proprio secondo prospetto	4 428	4 121	3 806	3 497	3 649
Accantonamento per rischi da investimenti di capitale	7 770	8 944	8 018	7 004	11 839
Totale dei mezzi propri per la solvibilità	12 198	13 065	11 824	10 501	15 488
Expected shortfall	6 420	6 876	6 223	6 963	8 605
Quoziente di solvibilità	190 %	190 %	190 %	151 %	180 %

\* Il capitale proprio delle attività accessorie non rientra nei mezzi propri per la solvibilità.

# Confronto quinquennale degli indicatori

## Bilancio globale

	2025	2024	2023	2022	2021
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
<b>Somma di bilancio</b>	<b>65 725,9</b>	<b>64 515,9</b>	<b>62 673,1</b>	<b>60 280,1</b>	<b>64 479,1</b>
<b>Attività</b>					
Investimenti di capitale	61 253,3	60 202,4	58 146,4	55 970,4	59 774,7
Immobilizzazioni immateriali	48,4	60,5	72,9	85,4	97,8
Immobilizzazioni materiali	51,1	54,1	59,7	55,8	54,3
Crediti	4 103,9	4 012,9	4 192,4	3 938,8	3 983,8
Liquidità	221,5	153,0	170,6	172,6	310,7
Ratei e risconti attivi	47,7	33,0	31,1	57,1	257,8
<b>Passività</b>					
Accantonamenti tecnico-assicurativi	40 244,6	40 415,6	38 997,6	39 114,1	39 047,1
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	10 990,5	10 836,6	10 205,4	10 043,0	9 911,0
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (comprese le indennità di rincarico)	29 254,1	29 579,0	28 792,2	29 071,1	29 136,1
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	13 965,5	13 037,6	12 874,6	11 606,4	17 254,8
Impegni da investimenti di capitale	2 363,4	2 366,0	2 334,2	1 589,9	32,5
Altri impegni	296,8	299,9	273,9	259,1	262,6
Ratei e risconti passivi	4 349,7	4 198,5	4 309,1	4 136,0	4 156,0
Capitale proprio – riserva di compensazione	4 505,9	4 198,3	3 883,7	3 574,6	3 726,2

### Commento al bilancio globale

La differenza fra gli investimenti di capitale secondo la suddetta tabella (dedotti gli impegni da investimenti di capitale) pari a 58,9 miliardi di franchi e i cosiddetti «asset under management» menzionati nel Rapporto annuale (59,0 miliardi di franchi) proviene dai conti postali e bancari dell'attività assicurativa, che nel conto annuale sono riportati alla voce «Liquidità».

## Conto economico globale

	2025	2024	2023	2022	2021
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
<b>Premi (al lordo dedotte le perdite)</b>	<b>4 348,9</b>	<b>4 435,9</b>	<b>4 469,2</b>	<b>4 612,9</b>	<b>4 333,0</b>
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-1 336,0	-1 260,6	-1 250,8	-1 141,0	-1 157,8
Indennità giornaliera	-1 766,9	-1 699,9	-1 630,6	-1 554,9	-1 455,6
Rendite e prestazioni in capitale	-1 299,8	-1 301,1	-1 309,4	-1 311,8	-1 340,0
Indennità di rincarato sulle rendite	-234,9	-213,6	-223,6	-192,1	-202,6
<b>Prestazioni assicurative erogate</b>	<b>-4 637,6</b>	<b>-4 475,2</b>	<b>-4 414,4</b>	<b>-4 199,8</b>	<b>-4 156,0</b>
<b>Proventi da azioni di regresso</b>	<b>171,0</b>	<b>164,0</b>	<b>163,6</b>	<b>154,3</b>	<b>167,7</b>
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-153,9	-631,2	-162,4	-132,0	-357,4
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	415,3	-789,4	311,8	63,3	458,6
Accantonamenti per indennità di rincarato	-90,4	2,6	-32,9	1,7	-157,1
<b>Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi</b>	<b>171,0</b>	<b>-1 418,0</b>	<b>116,5</b>	<b>-67,0</b>	<b>-55,9</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>-594,9</b>	<b>-596,5</b>	<b>-592,7</b>	<b>-584,5</b>	<b>-562,0</b>
Proventi da investimenti di capitale	1 489,8	1 364,1	1 238,3	933,3	1 586,3
Utili e perdite da investimenti di capitale	1 039,8	1 774,3	1 385,6	-5 804,3	2 676,5
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale	-45,0	-43,7	-41,9	-42,3	-42,0
Prelevamento/attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	-1 986,7	-2 607,7	-2 080,0	4 835,3	-3 588,3
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	102,8	105,6	105,4	104,9	98,8
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-88,9	-91,5	-96,6	-102,7	-98,2
Recupero oneri per assicurazione militare	21,4	21,0	20,4	19,6	19,1
Utilizzo da accantonamento per rischi da investimenti di capitale	3 160,5	1 681,9	1 066,0	-	3 599,6
Costituzione/utilizzo accantonamento per redditi da investimento eccedenti	-2 057,8	693,0	-268,2	806,0	-2 712,6
Utilizzo/costituzione accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	44,9	54,8	-6,5	-238,9	-680,0
Costituzione accantonamento prevenzione INP	-105,5	-	-	-	-
Utilizzo/costituzione accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	-	-	-	253,0	-253,0
<b>Altri oneri e ricavi</b>	<b>1 077,3</b>	<b>2 464,8</b>	<b>820,5</b>	<b>841,9</b>	<b>-26,3</b>
Riduzione redditi da investimento straordinari	-725,9	-747,4	-754,4	-567,1	-1,7
Restituzione eccedenza Covid-19	-0,2	-0,0	-1,4	-264,5	-
<b>Risultato dell'attività operativa</b>	<b>307,5</b>	<b>314,5</b>	<b>308,9</b>	<b>-151,8</b>	<b>331,3</b>
Risultato delle attività accessorie	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1
<b>Risultato del periodo</b>	<b>307,6</b>	<b>314,6</b>	<b>309,1</b>	<b>-151,6</b>	<b>331,4</b>

Previdenza | Assicurazione | Riabilitazione

Attenzione alla sostenibilità

Gestita dalle parti sociali

Non orientata al profitto

### Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (escluse le indennità di rincarico)

	2025	2024	2023	2022	2021
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Assicurazione infortuni professionali	12 080,4	12 345,3	12 145,7	12 321,3	12 586,9
Variazione	-264,8	199,7	-175,5	-265,5	-397,2
Assicurazione infortuni non professionali	15 468,2	15 635,0	15 099,9	15 216,6	15 012,7
Variazione	-166,8	535,1	-116,7	203,9	-69,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori	198,4	196,9	188,2	197,0	204,6
Variazione	1,5	8,7	-8,8	-7,6	-7,3
Assicurazione infortuni dei disoccupati	991,5	982,8	940,4	953,1	949,9
Variazione	8,7	42,4	-12,7	3,2	15,0
Assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI	14,6	8,4	4,8	2,8	-
Variazione	6,2	3,6	2,0	-	-
<b>Totale</b>	<b>28 753,1</b>	<b>29 168,4</b>	<b>28 379,0</b>	<b>28 690,8</b>	<b>28 754,1</b>

### Accantonamenti per prestazioni di breve periodo

	2025	2024	2023	2022	2021
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	10 990,5	10 836,6	10 205,4	10 043,0	9 911,0
Variazione	153,9	631,2	162,4	132,0	357,4

**Masse salariali assicurate**

	2025	2024	2023	2022	2021
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Assicurazione infortuni professionali	180 692,0	177 983,6	173 635,6	167 308,2	159 535,5
Variazione	2 708,4	4 348,0	6 327,4	7 772,7	3 250,3
Assicurazione infortuni non professionali	179 762,0	177 123,5	172 762,5	166 469,1	158 729,5
Variazione	2 638,5	4 361,0	6 293,4	7 739,6	3 199,0
Assicurazione facoltativa per imprenditori	597,6	599,7	597,2	611,3	628,2
Variazione	-2,1	2,5	-14,1	-16,9	-1,9
Assicurazione infortuni dei disoccupati	6 597,2	5 408,1	4 327,0	4 805,6	6 704,1
Variazione	1 189,1	1 081,1	-478,6	-1 898,5	417,5
Assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'Al	390,5	441,7	363,7	459,6	-
Variazione	-51,2	78,0	-95,9	n/a	-

**Andamento degli infortuni e delle malattie professionali**

(nuovi casi notificati e riconosciuti)

	2025	2024	2023	2022	2021
	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi
Assicurazione infortuni professionali	166 229	167 701	174 177	173 051	166 626
Variazione	-1 472	-6 476	1 126	6 425	9 443
Assicurazione infortuni non professionali	296 141	288 111	282 787	281 911	247 328
Variazione	8 030	5 324	876	34 583	6 028
Assicurazione facoltativa per imprenditori	1 520	1 581	1 586	1 578	1 522
Variazione	-61	-5	8	56	47
Assicurazione infortuni dei disoccupati	16 202	13 897	12 381	14 363	16 881
Variazione	2 305	1 516	-1 982	-2 518	1 819
Assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'Al	1 772	1 676	1 552	1 150	-
Variazione	96	124	402	-	-
<b>Totale</b>	<b>481 864</b>	<b>472 966</b>	<b>472 483</b>	<b>472 053</b>	<b>432 357</b>

## Andamento del valore di mercato degli investimenti di capitale

	2025	2024	2023	2022	2021
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Attività liquide	2 315,8	1 779,7	3 568,3	2 831,6	1 430,6
di cui detenute direttamente	2 306,3	1 777,1	3 564,9	2 829,4	1 430,6
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	9,6	2,6	3,4	2,2	–
Ipoteche	2 212,9	2 099,0	1 508,2	1 297,7	934,9
Prestiti e prestiti sindacati	5 904,0	6 210,1	6 430,0	6 456,7	6 338,1
Obbligazioni CHF	9 432,4	9 005,5	9 067,3	8 725,0	10 057,3
di cui detenute direttamente	642,7	655,9	629,3	2 138,3	10 057,3
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	8 789,8	8 349,6	8 438,0	6 586,7	–
Obbligazioni valuta estera	8 991,3	8 529,6	7 680,7	7 432,8	8 775,2
di cui detenute direttamente	–	–	–	0	8 775,2
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	8 991,3	8 529,6	7 680,7	7 432,8	–
Investimenti immobiliari indiretti	1 925,7	1 712,7	1 524,2	1 541,6	2 101,4
di cui detenuti direttamente	0,1	0,1	0,1	0,1	2 101,4
di cui detenuti tramite il fondo a investitore unico	1 925,5	1 712,6	1 524,1	1 541,4	–
Immobili di investimento (compresi gli immobili in costruzione)	8 349,0	7 610,5	7 073,5	6 896,1	6 524,3
Azioni Svizzera	3 004,0	3 380,4	3 277,5	3 105,0	3 858,1
di cui detenute direttamente	0	0	0	0	3 858,1
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	3 004,0	3 380,4	3 277,5	3 105,0	–
Azioni estero	7 128,4	7 277,0	6 111,8	5 721,1	7 518,1
di cui detenute direttamente	6 354,6	5 854,3	4 946,7	4 861,7	7 518,1
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	773,8	1 422,7	1 165,2	859,4	–
Investimenti alternativi	11 477,5	12 001,9	11 273,2	11 496,7	11 909,4
Overlay, hedging e opportunity	237,3	205,9	473,6	300,9	327,4
Crediti (interessi, imposta alla fonte ecc.)	275,0	390,2	157,9	165,1	123,2
di cui detenuti direttamente	101,4	207,6	38,4	37,8	123,2
di cui detenuti tramite il fondo a investitore unico	173,6	182,7	119,6	127,4	–
<b>Totale investimenti di capitale (lordo)</b>	<b>61 253,3</b>	<b>60 202,4</b>	<b>58 146,4</b>	<b>55 970,4</b>	<b>59 898,0</b>
Impegni da investimenti di capitale	–2 363,4	–2 366,0	–2 334,2	–1 589,9	–35,9
<b>Totale investimenti di capitale (netto)</b>	<b>58 889,9</b>	<b>57 836,4</b>	<b>55 812,2</b>	<b>54 380,5</b>	<b>59 862,1</b>

## Commento all'andamento del valore di mercato degli investimenti di capitale

Dal punto di vista economico, al 31 dicembre 2025 gli «asset under management» ammontano a 59,0 miliardi di franchi. La differenza rispetto al «Totale investimenti di capitale (netto)», riportato sopra e pari a 58,9 miliardi di franchi, è essenzialmente riconducibile al conto postale che funge da interfaccia ai processi assicurazione e viene gestito sia dai processi investimenti di capitale sia dai processi assicurazione. Nel bilancio è riportato alla voce «Liquidità» e al 31 dicembre 2025 ammonta a 93,0 milioni di franchi (anno precedente: 29,4 milioni).

# Cifre relative al campo dell'assicurazione

## Prestazioni assicurative

	2025	2024	+/-
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 851	1 818	1,82
Assicurazione infortuni non professionali	2 551	2 448	4,21
Assicurazione facoltativa per imprenditori	27	26	3,85
Assicurazione infortuni dei disoccupati	199	172	15,7
Assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI	10	11	-9,09
<b>Totale prestazioni assicurative</b>	<b>4 638</b>	<b>4 475</b>	<b>3,64</b>

## Infortuni e malattie professionali

	2025	2024	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Nuovi infortuni registrati e riconosciuti (AIP, AINP, AFI, AID, AINF AI)	479 552	470 630	1,9
di cui infortuni professionali	163 917	165 365	-0,9
di cui infortuni non professionali	296 141	288 111	2,8
di cui infortuni concernenti l'AFI	1 520	1 581	-3,9
di cui infortuni concernenti l'AID	16 202	13 897	16,6
di cui infortuni concernenti l'AINF AI	1 772	1 676	5,7
Malattie professionali riconosciute	2 312	2 336	-1,0
<b>Totale nuovi infortuni e malattie professionali registrati e riconosciuti</b>	<b>481 864</b>	<b>472 966</b>	<b>1,9</b>

## Rendite

	2025	2024	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Nuove rendite accordate	1 572	1 517	3,6
di cui a invalidi	1 353	1 281	5,6
di cui a superstiti	219	236	-7,2
Nuove indennità per menomazione dell'integrità	3 859	3 516	9,8
Rendite di invalidità versate	60 276	61 401	-1,8
Rendite per superstiti versate	12 788	13 057	-2,1

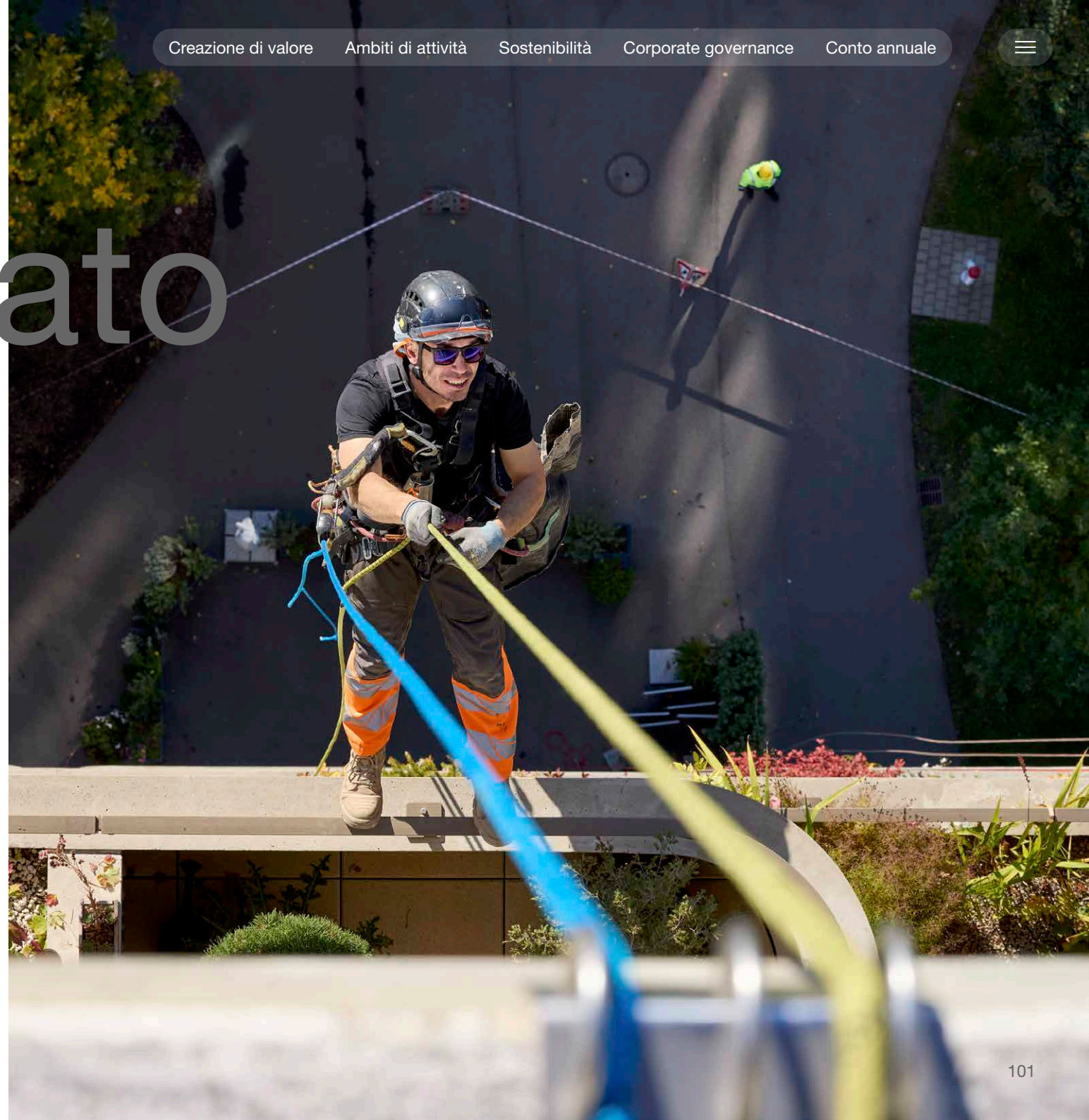
## Procedure di ricorso

	2025	2024	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Opposizioni sollevate	4 672	7 150	-34,66
Ricorsi ai tribunali cantonali delle assicurazioni	908	857	5,95
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni	879	790	11,27
Sentenza completamente favorevole alla Suva	608	561	8,38
Sentenza parzialmente favorevole alla Suva	98	77	27,27
Sentenza sfavorevole alla Suva	173	152	13,82
Ricorsi al Tribunale federale	134	130	3,08
Ricorsi da parte degli assicurati	108	106	1,89
Ricorsi da parte della Suva	26	24	8,33
Sentenze del Tribunale federale	132	140	-5,71
Sentenza completamente favorevole alla Suva	108	106	1,89
Sentenza parzialmente favorevole alla Suva	11	19	-42,11
Sentenza sfavorevole alla Suva	13	15	-13,33



# Allegato

Indice dei contenuti GRI	102
Tabelle sulla sostenibilità	107
Regioni	115
Sedi e indirizzi	117
Impressum	118



# Indice dei contenuti GRI

## Rendicontazione di sostenibilità GRI

### Dichiarazione d'uso

La Suva ha rendicontato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025 con riferimento agli standard GRI.

### GRI utilizzato

GRI 1: Principi di rendicontazione 2021

### L'organizzazione e le sue pratiche di rendicontazione

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 2-1	Dettagli sull'organizzazione	La Suva è un istituto autonomo di diritto pubblico dotato di personalità giuridica con sede a Lucerna. La Suva è presente sul territorio elvetico.
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	La Suva ha la sua sede principale a Lucerna ripartita in due sedi, sull'intero territorio elvetico dispone di 18 sedi aziendali (agenzie) e di due cliniche di riabilitazione a Bellikon e Sion. Queste entità sono incluse nel Rapporto annuale.
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	La rendicontazione di sostenibilità della Suva fa riferimento all'anno civile 2025 ed è integrata come capitolo nel Rapporto annuale, pubblicato il 12 giugno 2026. La rendicontazione della Suva ha cadenza annuale. In caso di domande: <a href="mailto:medien@suva.ch">medien@suva.ch</a> (vedi Impressum).
GRI 2-4	Restatement delle informazioni	Se nel presente rapporto sono state apportate correzioni o rettifiche ai dati rispetto agli esercizi precedenti, ciò è opportunamente indicato e spiegato nei rispettivi capitoli.
GRI 2-5	Assurance esterna	La rendicontazione di sostenibilità non è stata oggetto di assurance esterna.

### Attività e personale

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitolo Ambiti di attività
GRI 2-7	Dipendenti	Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Personale

## Gestione aziendale

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo Corporate governance
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo Corporate governance
GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	Capitolo Corporate governance
GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Capitolo Strategia di sostenibilità
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Capitolo Strategia di sostenibilità
GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il massimo organo direttivo della Suva revisiona e approva il capitolo Sostenibilità nel Rapporto annuale.
GRI 2-15	Conflitti d'interesse	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.1.3 Corruzione
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.1.2 Gestione dei reclami
GRI 2-19	Politiche retributive	Capitolo Corporate governance, paragrafi Compensi del Consiglio della Suva e Compensi dei membri della Direzione
GRI 2-20	Processo di determinazione della retribuzione	Capitolo Corporate governance, paragrafi Compensi del Consiglio della Suva, Compensi dei membri della Direzione e capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.1.4 Parità di trattamento e tutela antidiscriminatoria

## Strategia, politiche e procedure

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Uno sguardo all'esercizio 2025
GRI 2-23	Impegni assunti tramite policy	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1 Clima, paragrafo Approccio gestionale e capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.3 Politica di acquisto socialmente sostenibile
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Capitolo Strategia di sostenibilità e capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.3 Politica di acquisto socialmente sostenibile
GRI 2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.1 Pratiche aziendali responsabili
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.1 Pratiche aziendali responsabili
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.1 Pratiche aziendali responsabili
GRI 2-28	Adesione ad associazioni	Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.2 Impegno sociale e politico
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.4 Dialogo con i gruppi di interesse

## Temi materiali

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 3-1	Processo per determinare i temi materiali	Capitolo Strategia di sostenibilità, sottocapitolo 1.2 Principio di materialità
GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	Capitolo Strategia di sostenibilità, sottocapitolo 1.2 Principio di materialità
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	Approccio gestionale nei capitoli Ambiente, Aspetti sociali e Gestione aziendale

## Performance economica

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo Conto annuale
GRI 201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Nessuna
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.1.3 Corruzione e Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Gestione aziendale
GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.1 Pratiche aziendali responsabili

## Energia

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1.4 Azienda, paragrafo Consumo energetico
GRI 302-3	Intensità energetica	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1.4 Azienda, paragrafo Efficienza energetica
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1.4 Azienda, paragrafo Consumo energetico
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1.3 Emissioni di gas serra e Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Ambiente, Tabella 1
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1.3 Emissioni di gas serra e Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Ambiente, Tabella 1
GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1.3 Emissioni di gas serra e Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Ambiente, Tabella 1
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1.3 Emissioni di gas serra e Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Ambiente, Tabella 1
GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1.3 Emissioni di gas serra e Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Ambiente, Tabella 1
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Capitolo Ambiente, Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Società
GRI 308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Società

## Impiego e occupazione

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Personale, tabelle 4 e 5
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.1.3 Salute e sicurezza sul posto di lavoro
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.1.3 Salute e sicurezza sul posto di lavoro
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.1.3 Salute e sicurezza sul posto di lavoro
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tutto il personale, ad eccezione di quello delle cliniche, è coperto dal sistema di gestione della salute della Suva.
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Personale, Tabella 8
GRI 403-10	Malattie professionali	Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Personale, Tabella 8

## Formazione e istruzione

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Personale, Tabella 6

## Diversità e pari trattamento

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Personale, Tabella 3
GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.1.4 Parità di trattamento e tutela antidiscriminatoria

## Non discriminazione

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.1.4 Parità di trattamento e tutela antidiscriminatoria

## Lavoro minorile

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.3 Politica di acquisto socialmente sostenibile e Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Società

## Valutazione sociale dei fornitori

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Società
GRI 414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Allegato Tabelle sulla sostenibilità, sezione Società

## Privacy dei clienti

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.2.1 Protezione dei dati

## Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)/ Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche

### Dichiarazione d'uso

La Suva ha rendicontato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti TCFD per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025 tenendo conto delle raccomandazioni 2017 della TCFD.

Informativa	Ubicazione
Strategia	Capitolo Strategia di sostenibilità, sottocapitolo 2.1.1 Approccio gestionale
Governance	Capitolo Strategia di sostenibilità
Gestione dei rischi	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1.2 Rischi climatici
Metriche e obiettivi	Capitolo Ambiente, sottocapitolo 2.1 Clima

## Rendicontazione su aspetti extrafinanziari secondo l'art. 964a e ss. CO

### Dichiarazione d'uso

Poiché la Suva non impiega né minerali né metalli provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio, è soggetta esclusivamente all'obbligo di diligenza e di riferire in merito al lavoro minorile.

Standard GRI	Ubicazione
Ragguagli sulle questioni ambientali	Capitolo Ambiente
Ragguagli sugli aspetti sociali	Capitolo Aspetti sociali
Ragguagli inerenti al personale	Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.1 Personale
Ragguagli sul rispetto dei diritti dell'uomo	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.1 Pratiche aziendali responsabili Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.1.4 Parità di trattamento e tutela antidiscriminatoria
Ragguagli sulla lotta alla corruzione	Capitolo Gestione aziendale, sottocapitolo 4.1.3 Corruzione
Obblighi di diligenza	Capitolo Aspetti sociali, sottocapitolo 3.3 Politica di acquisto socialmente sostenibile

# Tabelle sulla sostenibilità

## Gestione aziendale

(Sezione 1)

			2025	2024	Variazione
Lotta alla corruzione	Episodi di corruzione nell'anno in esame	Numero	0	0	0
Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni	Reclami riguardanti la privacy dei clienti	Numero	0	0	0

## Ambiente

(Sezione 2)

Tabella 1: dati ambientali

			2025	2024	Variazione
Emissioni di gas serra	Scope 1	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)			
	Azienda	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	1,3	1,5	-10,5
	Investimenti immobiliari <sup>A</sup>	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	6,7	7,5	-10,7
	Investimenti finanziari	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	-	-	-
	Scope 2	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)			
	Azienda	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	0,3	0,5	-48,4
	Investimenti immobiliari <sup>A</sup>	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	3,3	2,5	32,0
	Investimenti finanziari	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	-	-	-
	Scope 3	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)			
	Azienda	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	2,7	2,5	4,4
	Investimenti immobiliari <sup>A</sup>	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	-	-	-
	Investimenti finanziari	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	1 242,9	1 613,9	-23,0
	Totale (Scope 1, 2 e 3)	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	1 257,2	1 628,4	-22,8
Intensità degli investimenti immobiliari	Consumo energetico	kWh/m <sup>2</sup>	85,4	83,7	2,0
	Emissioni di gas serra	kg CO <sub>2</sub> e/m <sup>2</sup>	8,5	9,1	-6,4
Acqua azienda	Totale	m <sup>3</sup> (in mgl.)	103,6	90,2	14,8
Rifiuti azienda	Rifiuti dell'azienda	Tonnellate	199,5	215,9	-7,6
	Carta / cartone	Tonnellate	112,1	130,0	-13,8
	Rifiuti generici riciclati (incluso PET)	Tonnellate	34,7	99,5	-65,1
	Rifiuti speciali (inclusi rifiuti delle cliniche)	Tonnellate	84,7	40,5	109,1
	Totale rifiuti	Tonnellate	431,0	485,8	-11,3

Tabella 2: dati ambientali degli investimenti finanziari

			2025	2024	Variazione
Quota degli investimenti finanziari con dati climatici rispetto al totale degli investimenti di capitale	Quota investimenti finanziari nella rendicontazione sul clima	%	51	51	0,6
	Quota con dati sulle emissioni di gas serra	%	100	100	0,0
	Quota con dati sull'impronta di gas serra	%	100	100	0,0
	Quota con dati sull'intensità	%	90	87	3,8
	Quota con dati sulle fonti energetiche	%	92	89	3,4
Emissioni di gas serra da investimenti finanziari (esclusi invest. immobiliari diretti) Scope 1 e 2 <sup>B</sup>	Emissioni di gas serra	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	1 243	1 614	-23,0
	Impronta di gas serra <sup>C</sup>	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e per milione di CHF	50	63	-19,9
	Intensità dei gas serra <sup>D</sup>	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e per milione di CHF	130	124	5,0
Emissioni di gas serra delle azioni Scope 1 e 2 <sup>B</sup>	Emissioni di gas serra	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	420	628	-33,1
	Impronta di gas serra <sup>C</sup>	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e per milione di CHF	47	53	-12,0
	Intensità dei gas serra <sup>D</sup>	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e per milione di CHF	127	122	3,4
Emissioni di gas serra delle obbligazioni Scope 1 e 2 <sup>B</sup>	Emissioni di gas serra	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	822	986	-16,6
	Impronta di gas serra <sup>C</sup>	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e per milione di CHF	52	71	-26,0
	Intensità dei gas serra <sup>D</sup>	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e per milione di CHF	132	126	5,4
Esposizione a fonti energetiche fossili e rinnovabili (> 0% della quota del fatturato) <sup>E</sup>	Carbone	%	3,0	3,1	-2,0
	Altri combustibili fossili	%	10,4	10,4	-0,2
	Energie rinnovabili	%	3,5	3,5	-0,3
Quota di fatturato da fonti energetiche fossili e rinnovabili <sup>F</sup>	Carbone	%	0,3	0,3	-19,3
	Altri combustibili fossili	%	3,4	3,4	-2,5
	Energie rinnovabili	%	0,3	0,4	-15,7
Impegno	Aziende in portafoglio	Numero	579	549	5,5
	di cui impegnate in favore del clima	Numero	365	350	4,3
	Quota di emissioni di gas serra	%	53	49	7,2
	Aziende con obiettivo «zero emissioni» e obiettivi intermedi verificati	%	24	14	69,4
Esercizio diritti di voto per azioni gestite internamente <sup>G</sup>	Tasso di votazione	%	100	100	0,0
	Assemblee generali	Numero	224	224	0,0
	Assemblee generali con ordini del giorno respinti	%	89	89	0,0
	Ordini del giorno respinti	%	20	19	5,3
Esercizio diritti di voto per azioni gestite esternamente	Tasso di votazione	%	56	-	-
	Assemblee generali	Numero	6 514	-	-
	Assemblee generali con ordini del giorno respinti	%	25	-	-
	Ordini del giorno respinti	%	7	-	-
Obbligazioni verdi <sup>H</sup>	Investimenti	Milioni di CHF	1 185	939	26,2
	Emissioni risparmiate	Tonnellate di CO <sub>2</sub> e (in mgl.)	308	222	39,0

**Personale**

(Sezione 3)

Tabella 1: distribuzione per età e sesso

		2025		2024	
		Numero	in %	Numero	in %
<b>Totale Suva</b>					
Totale dipendenti di qualsiasi livello		4 806		4 754	
<b>Sesso</b>					
	Donne	2 820	58,7	2 745	57,7
	Uomini	1 986	41,3	2 009	42,3
<b>Fasce di età</b>					
	fino a 30 anni	1 018	21,2	1 035	21,8
	tra 30 e 50 anni	2 227	46,3	2 159	45,4
	oltre 50 anni	1 561	32,5	1 560	32,8
<b>Totale cliniche Suva*</b>					
Totale dipendenti di qualsiasi livello		1 317	27,4	1 247	26,2
<b>Sesso</b>					
	Donne	940	71,4	884	70,9
	Uomini	377	28,6	363	29,1
<b>Fasce di età</b>					
	fino a 30 anni	337	25,6	310	24,9
	tra 30 e 50 anni	659	50	617	49,5
	oltre 50 anni	321	24,4	320	25,6
<b>Quadri direttivi cliniche Suva*</b>					
Totale quadri direttivi		133	10,1	124	9,9
<b>Sesso</b>					
	Donne	74	55,6	68	54,8
	Uomini	59	44,4	56	45,2
<b>Fasce di età</b>					
	fino a 30 anni	6	4,5	7	5,7
	tra 30 e 50 anni	77	57,9	68	54,8
	oltre 50 anni	50	37,6	49	39,5
<b>Dipendenti non esercitanti funzioni quadro (cliniche)*</b>					
Totale dipendenti		1 184	89,9	1 123	90,1
<b>Sesso</b>					
	Donne	866	73,1	816	72,7
	Uomini	318	26,9	307	27,3
<b>Fasce di età</b>					
	fino a 30 anni	331	28,0	303	27,0
	tra 30 e 50 anni	582	49,1	549	48,9
	oltre 50 anni	271	22,9	271	24,1

\* Dati non inclusi nel sottocapitolo Personale del capitolo Sostenibilità

Tabella 1: distribuzione per età e sesso

		2025		2024	
		Numero	in %	Numero	in %
<b>Totale Suva assicurazione (cliniche escluse)</b>					
Totale dipendenti di qualsiasi livello		3 489	72,6	3 507	73,8
Sesso					
	Donne	1 880	53,9	1 861	53,1
	Uomini	1 609	46,1	1 646	46,9
Fasce di età					
	fino a 30 anni	681	19,5	725	20,7
	tra 30 e 50 anni	1 568	45,0	1 542	44,0
	oltre 50 anni	1 240	35,5	1 240	35,3
<b>Quadri direttivi (Suva assicurazione, escluso Consiglio della Suva)</b>					
Totale quadri direttivi		396	11,3	405	11,5
Sesso					
	Donne	145	36,6	145	35,8
	Uomini	251	63,4	260	64,2
Fasce di età					
	fino a 30 anni	3	0,7	9	2,2
	tra 30 e 50 anni	205	51,8	212	52,4
	oltre 50 anni	188	47,5	184	45,4
<b>Dipendenti non esercitanti funzioni quadro (Suva assicurazione)</b>					
Totale dipendenti		3 093	88,7	3 102	88,5
Sesso					
	Donne	1 735	56,1	1 716	55,3
	Uomini	1 358	43,9	1 386	44,7
Fasce di età					
	fino a 30 anni	678	21,9	716	23,1
	tra 30 e 50 anni	1 363	44,1	1 330	42,9
	oltre 50 anni	1 052	34,0	1 056	34,0

Tabella 2: distribuzione per sesso e grado di occupazione (Suva assicurazione)

		2025		2024	
		Numero	in %	Numero	in %
Sesso	Donne	1 880	53,9	1 861	53,1
	Uomini	1 609	46,1	1 646	46,9
Tempo parziale	Numero	1 192	34,2	1 141	32,5
	di cui				
	Donne	920	77,2	879	77,0
	Uomini	272	22,8	262	23,0
Persone in formazione	Donne	84	56,8	74	53,2
	Uomini	64	43,2	65	46,8

Tabella 3: quota femminile nel Consiglio della Suva e nel management (Suva assicurazione)

	2025	2024	2023
	in %	in %	in %
Consiglio della Suva	45	48	33
Management superiore	21	21	18
Management intermedio	30	28	28
Management inferiore	42	41	39
Quadri direttivi	37	37	34

Tabella 4: entrate e uscite dall'azienda (Suva assicurazione)

		2025		2024	
		Numero	in %	Numero	in %
Entrate*		178	5,1	206	5,9
Sesso	Donne	113	63,5	121	58,7
	Uomini	65	36,5	85	41,3
Fasce di età	fino a 30 anni	56	31,4	77	37,4
	tra 30 e 50 anni	95	53,4	112	54,4
	oltre 50 anni	27	15,2	17	8,2
Uscite*		255	7,3	246	7,0
Sesso	Donne	129	50,6	131	53,3
	Uomini	126	49,4	115	46,7
Fasce di età	fino a 30 anni	69	27,1	64	26
	tra 30 e 50 anni	87	34,1	70	28,5
	oltre 50 anni	99	38,8	112	45,5

\* Solo nuove entrate/uscite, esclusi trasferimenti interni del personale dipendente

Tabella 5: fluttuazione (Suva assicurazione)

		2025	2024	2023
Tasso di fluttuazione 1*	in %	8,4	8,7	10
Tasso di fluttuazione 2**	in %	4,9	5	6,6

\* Include tutte le uscite degli ultimi 12 mesi in rapporto all'effettivo medio di personale

\*\* Include solo le uscite in seguito a disdetta degli ultimi 12 mesi in rapporto all'effettivo medio di personale

Tabella 6: giorni di formazione e formazione continua (Suva assicurazione)

		2025		2024	
		Numero	in %	Numero	in %
Totale giorni di formazione e formazione continua*		17 322,2		16 307,8	
Sesso	Donne	8 784,1	50,7	8 272,3	50,7
	Uomini	8 538,1	49,3	8 035,5	49,3
Numero medio di giorni di formazione continua	per equivalente a tempo pieno	5,7		5,3	
	pro capite	5,0		4,7	
Fasce di età	fino a 30 anni	11 777,4	68	11 264,5	69,1
	tra 30 e 50 anni	3 395,0	19,6	2 946,3	12,9
	oltre 50 anni	2 149,7	12,4	2 097,0	18

\* Tutti i numeri comprendono anche le apprendiste e gli apprendisti.

Tabella 7: spese per corsi esterni di formazione e formazione continua (Suva assicurazione)

		2025	2024	2023
Spese per corsi di formazione e formazione continua	in milioni di franchi	2,78	2,98	2,82

Tabella 8: tutela della salute (Suva assicurazione)

		2025	2024	Variazione in %	
Totale Suva	Infortuni	Numero	41	33	24,2
	di cui con gravi conseguenze (assenza superiore a tre giorni)	Numero	5	3	66,6
	Malattie	Numero	0	2	-

**Società**

(Sezione 4)

		2025	2024	Variazione	
Politica di acquisto sostenibile	Nuovi fornitori che nell'anno in esame sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Numero	269	205	64
	Nuovi fornitori che nell'anno in esame sono stati valutati utilizzando criteri ambientali e hanno avuto impatti negativi	Numero	0	0	0
	Percentuale di nuovi fornitori valutati utilizzando criteri ambientali	Percentuale	100	100	0
	Nuovi fornitori che nell'anno in esame sono stati valutati utilizzando criteri sociali	Numero	269	205	64
	Nuovi fornitori che nell'anno in esame sono stati valutati utilizzando criteri sociali e hanno avuto impatti negativi	Numero	0	1	-1
	Percentuale di nuovi fornitori che nell'anno in esame sono stati valutati utilizzando criteri sociali	Percentuale	100	100	0
Obblighi di diligenza lavoro minorile	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Numero	0	0	0

# Note dell'allegato

A Escluse le superfici edificate a uso proprio. Cifre secondo il metodo REIDA.


B Il calcolo si basa sulle emissioni di gas serra riferite dalle aziende o stimate dal nostro fornitore di dati ISS ESG e viene effettuato utilizzando i più recenti dati sulle emissioni disponibili, proiettati sul portafoglio complessivo di azioni e obbligazioni societarie quotate in borsa. Per la maggior parte delle aziende si tratta di dati relativi all'esercizio 2024. Nel calcolo vengono considerati anche gli strumenti finanziari derivati su azioni e obbligazioni societarie. Per stimare le emissioni di gas serra dei «green bond» vengono utilizzate le emissioni dirette riferite o stimate dei progetti finanziati in base ai dati S&P. Tali emissioni sono inferiori di circa l'80 per cento rispetto alle emissioni delle normali obbligazioni delle aziende con «green bond». Poiché i dati riferiti e stimati sono incompleti, le emissioni di gas serra riportate sono soggette a elementi di incertezza.

C L'impronta di gas serra degli investimenti finanziari della Suva viene calcolata dividendo le emissioni di gas serra degli Scope 1 e 2 degli investimenti finanziari della Suva per la somma dei valori di investimento di tutte le aziende presenti nel suo portafoglio di investimento.

D I dati dell'anno precedente sono stati corretti a causa di un errore nella conversione delle valute. L'intensità dei gas serra degli investimenti finanziari della Suva si ricava dalle emissioni di gas serra (Scope 1 e 2) di un'azienda in rapporto al fatturato, moltiplicate per la quota percentuale che l'azienda occupa nel portafoglio di investimento, sommate a tutte le aziende appartenenti al portafoglio di investimento della Suva.

E Percentuale del portafoglio di aziende con una quota di fatturato superiore allo 0 per cento (incentivazione, produzione, distribuzione, utilizzo)

F Percentuale di fatturato del portafoglio di aziende con una quota di fatturato superiore allo 0 per cento (incentivazione, produzione, distribuzione, utilizzo)

G Per ulteriori informazioni cfr. [Esercizio del diritto di voto](#) 

H Le obbligazioni verdi si basano sulla classificazione dei nostri fornitori di dati S&P e Bloomberg, che fanno riferimento allo standard Green Bonds della Climate Bonds Initiative.



# Regioni della Gestione dei casi



● Sede principale    ○ Sede di agenzia    ● Clinica di riabilitazione

# Regioni della Gestione dei clienti e partner



● Sede principale    ○ Sede di agenzia    ● Clinica di riabilitazione

Customer Service Center +41 58 411 12 12

# Sedi e indirizzi

## Sede principale

Suva  
Fluhmattstrasse 1  
6002 Luzern  
058 411 12 12  
[www.suva.ch](http://www.suva.ch)

## Agenzie

Suva Aarau  
Rain 35  
5000 Aarau

Suva Basel  
St. Jakobs-Strasse 24  
4052 Basel

Suva Bellinzona  
Piazza del Sole 6  
6500 Bellinzona

Suva Bern  
Laupenstrasse 11  
3008 Bern

Suva La Chaux-de-Fonds  
et Delémont  
Avenue Léopold-Robert 25  
2300 La Chaux-de-Fonds

Sede di Delémont  
Quai de la Sorne 22  
2800 Delémont

Suva Chur  
Tittwiesenstrasse 25  
7000 Chur

Suva Fribourg  
Rue de Locarno 3  
1700 Fribourg

Suva Genève  
Rue Ami-Lullin 12  
1207 Genève

Suva Lausanne  
Avenue de la Gare 19  
1003 Lausanne

Suva Sion  
Avenue de Tourbillon 36  
1950 Sion

Suva Solothurn  
Schänzlistrasse 8  
4500 Solothurn

Suva St. Gallen  
Unterstrasse 15  
9000 St. Gallen

Suva Wetzikon  
Guyer-Zeller-Strasse 27  
8620 Wetzikon ZH

Suva Winterthur  
Lagerhausstrasse 17  
8400 Winterthur

Suva Zentralschweiz  
Löwenplatz 1  
6002 Luzern

Suva Ziegelbrücke  
Ziegelbrückstrasse 64  
8866 Ziegelbrücke

Suva Zürich  
Dreikönigstrasse 7  
8002 Zürich

## Regioni della Gestione dei casi

Centro di competenza casi  
Regione Centro  
058 411 12 13

Centro di competenza casi  
Regione Est  
058 411 12 14

Centro di competenza casi  
Regione Sud  
058 411 12 15

Centro di competenza casi  
Regione Ovest  
058 411 12 16

## Cliniche

Rehaklinik Bellikon  
Mutschellenstrasse 2  
5454 Bellikon  
056 485 51 11  
[suva-clinics.ch](http://suva-clinics.ch)

Clinique romande de  
réadaptation  
Avenue Grand-Champsec 90  
1951 Sion  
027 603 30 30  
[suva-clinics.ch](http://suva-clinics.ch)

## Sicurezza sul lavoro

Suva Luzern  
Rösslimattstrasse 39  
6002 Luzern

Suva Lausanne  
Avenue de la Gare 19  
1003 Lausanne

Suva Bellinzona  
Piazza del Sole 6  
6500 Bellinzona

## Assicurazione militare

Suva Bern  
Laupenstrasse 11  
3008 Bern  
058 411 12 10

Suva St. Gallen  
Unterstrasse 15  
9000 St. Gallen  
058 411 12 10

Suva Genève  
Rue Ami-Lullin 12  
1207 Genève  
058 411 12 10

Suva Bellinzona  
Piazza del Sole 6  
6500 Bellinzona  
058 411 12 10

# Impressum

---

## Suva

Comunicazione d'impresa

Casella postale, 6002 Lucerna

Tel. 041 419 56 26

[media@suva.ch](mailto:media@suva.ch)

Progetto grafico, design, produzione: NeidhartSchön AG, Zurigo

Direttore di progetto: Stefan Joss, Suva

Foto: Janosch Abel, Dominik Baur, Adriano A. Biondo,

Thomas Egli, Lorena Erni, gettyimages, Jonathan Heyer,

Aladin Klieber, Christof Schürpf, Herbert Zimmermann

---

## Disponibilità

Il Rapporto annuale della Suva è disponibile

in versione elettronica (PDF) in italiano,

tedesco, francese e inglese.

---

## Download

Download del Rapporto annuale:

[www.suva.ch/1278-109-25.i](http://www.suva.ch/1278-109-25.i)

---

## Codice

1278-109-25.i

---

## Riproduzione autorizzata con citazione della fonte

© Suva, giugno 2026

**suva**

2025  
Rapporto annuale

Suva  
Fluhmattstrasse 1  
6002 Lucerna  
058 411 12 12  
[www.suva.ch](http://www.suva.ch)